

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXXI
n. 3

RELAZIONE

CONCERNENTE LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI CUI ALLA LEGGE RECANTE DISCIPLINA DEL CINEMA E
DELL'AUDIOVISIVO

(Anno 2023)

(Articolo 12, comma 6, della legge 14 novembre 2016, n. 220)

Presentata dal Ministro della cultura

(GIULI)

Trasmessa alla Presidenza il 21 marzo 2025

PAGINA BIANCA



VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

Anno 2023



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



VALUTAZIONE DI IMPATTO LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO – Anno 2023

PROMOSSO DA



A CURA DI



GRUPPO DI LAVORO	
Direzione Generale Cinema e audiovisivo	
Università Cattolica del Sacro Cuore	Mariagrazia Fanchi – Direzione scientifica Sara Sampietro – Coordinamento Federico Bionda, Giancarlo Grossi, Virgil Darelli, Massimo Locatelli, Sebastiano Pacchiarotti, Sara Sampietro, Matteo Tarantino - Ricercatori
PTS S.p.A.	Angela Tibaldi - Coordinamento Viola Suzzani, Marco Bertolotti, Silvia Scaramellini, Anna Mariani – Ricercatori
Hanno partecipato	CeRTA, Centro di Ricerca sulla Televisione e l'Audiovisivo, CENTRIC, CReative NetWoRks Information Cruncher

SOMMARIO

NOTA INTRODUTTIVA

COMPARTO

IN SINTESI

FOTOGRAFIA DEL COMPARTO

Imprese

Occupazione

Valore aggiunto e fatturato

CONTRIBUTO PUBBLICO AL COMPARTO

Stato di attuazione

Risorse stanziare

IMPATTI DEL CONTRIBUTO PUBBLICO AL COMPARTO

Moltiplicatore

Ritorno sugli investimenti (ROI)

SETTORI

PREMESSA

PRODUZIONE

IN SINTESI

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

Opere prodotte

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

Domande approvate

Entità del finanziamento

Importo medio

ANALISI DEGLI IMPATTI

Soggetti beneficiari

DISTRIBUZIONE

IN SINTESI

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

Film nazionali nel mercato theatrical

15 Paesi comparables

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

Domande approvate

Entità del finanziamento

Importo medio

ANALISI DEGLI IMPATTI

Soggetti beneficiari

SOMMARIO

ESERCIZIO

IN SINTESI

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

Cinema e schermi

Mercato theatrical nei comparables

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

Domande approvate e entità del finanziamento

Importo medio

ANALISI DEGLI IMPATTI

Soggetti beneficiari

Strutture

Impatto sui pubblici

Focus - Credito d'imposta per industrie tecniche e di post-produzione

PROMOZIONE

IN SINTESI

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

Domande approvate

Entità del finanziamento

Importo medio

ANALISI DEGLI IMPATTI

Soggetti beneficiari

Progetti

ENTI FINANZIATI

PREMESSA

IN SINTESI

IMPATTO ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

Quadro generale

CINECITTÀ SpA

CINETECA DI BOLOGNA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO – FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO

CINETECA DEL FRIULI

ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

NOTA INTRODUTTIVA

NOTA INTRODUTTIVA

L'articolo 12, comma 6 della Legge 14 novembre 2016 n. 220 o Legge Cinema e Audiovisivo, prevede che il **Ministero della Cultura** predisponga e trasmetta alle Camere, ogni anno, una **relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi** previsti dal dispositivo di Legge e sui loro **impatti**.

La **Valutazione relativa all'anno 2023** analizza i dati delle **domande a preventivo approvate nel 2023** e adotta, in coerenza con le precedenti edizioni, un **approccio multidisciplinare, multilivello e multidimensionale**. In altre parole, applica un plesso diversificato di strumenti (multidisciplinare): esamina gli impatti degli aiuti pubblici a livello macro, di comparto, meso, di filiera, e micro, di procedimento (multilivello); e valuta gli esiti dell'intervento pubblico su più dimensioni: economica, industriale e occupazionale, sociale e culturale (multidimensionale). Laddove possibile, inoltre, i dati forniti vengono comparati con quelli relativi ad altri paesi europei e riletta alla luce delle trasformazioni occorse nei cinque anni di applicazione della Legge.

Le elaborazioni e le analisi sono curate da **Università Cattolica** e **PTS**, sulla base di dati raccolti tramite la piattaforma DGCol o provenienti da altre fonti, di volta in volta indicate.

Il documento, nello specifico, si compone di **3 sezioni** – **comparto, settori e enti finanziati** – ciascuna introdotta da una sintesi dei principali risultati emersi.

La prima mira a ricostruire **le dimensioni del comparto cinematografico e audiovisivo italiano e l'impatto della Legge dal punto di vista macro-economico e finanziario**, fornendo laddove possibile un confronto con i principali paesi europei. La sezione, in particolare, si articola in **3 sottosezioni** che forniscono: una **fotografia del comparto** in termini di numero di imprese, occupati, giornate lavorate, retribuzione media, valore aggiunto e fatturato; una ricostruzione, con riferimento al **contributo pubblico al comparto**, dello stato di attuazione della Legge e le risorse stanziare, complessivamente, per nodo di filiera e misura; una ricostruzione dell'**impatto del contributo pubblico**, misurando il gettito fiscale e l'impatto economico prodotto, con riferimento ai diversi nodi di filiera.

La seconda sezione, invece, analizza le **dimensioni** e gli **andamenti delle diverse misure di sostegno previste per i quattro settori che compongono la filiera, valutando l'impatto della Legge su ciascuno di essi**.



La sezione, pertanto, si articola in **4 sottosezioni**, corrispondenti ai quattro nodi della filiera: **Produzione, Distribuzione, Esercizio e Promozione**. Ciascuna sottosezione viene introdotta da un'analisi del settore di riferimento, condotta anche in chiave comparativa con i principali mercati europei, a cui segue una **sintesi dei contributi pubblici assegnati** ai soggetti e alle imprese della filiera, una descrizione dei beneficiari e l'analisi di alcuni indicatori specifici.

In continuità con le relazioni precedenti, dove possibile, i dati relativi al 2023 sono stati inseriti in **serie storiche**, finalizzate a far emergere cambiamenti e tendenze; per una corretta lettura di tali informazioni si ricorda che **il corpus di analisi**, cioè le domande approvate entro il 31 dicembre di ciascun anno, **è soggetto a una pluralità di fattori** legati alla mobilità delle dinamiche che caratterizzano la gestione delle risorse nel settore, che possono determinare, da un anno all'altro, variazioni anche rilevanti dei valori, **pur a fronte di una sostanziale continuità delle logiche di finanziamento**.

La terza sezione, infine, restituisce un **quadro generale degli impatti economici e socio-culturali prodotti nel 2023 dagli Enti Finanziati** e un'analisi di dettaglio, per ciascun Ente, degli **impatti socio-culturali** generati grazie alle risorse ad essi assegnate dal MiC.



IN SINTESI

- ✓ La sezione, come anticipato in premessa, analizza la **dimensione del comparto cinematografico e audiovisivo italiano** da una prospettiva macro-economica e finanziaria, includendo, quando possibile, un **confronto con i principali paesi europei**.
- ✓ Nello specifico, con riferimento alla **dimensione del settore**, a differenza delle precedenti edizioni della Valutazione, si è optato per l'impiego dei dati forniti da Eurostat per arricchire lo studio con il confronto con i principali paesi europei. L'analisi evidenzia nel 2022* la presenza sul territorio nazionale di **8.679 imprese Core**** (pari allo 0,2% del totale) e di **45.487 addetti** (0,3% del totale), che posizionano l'Italia rispettivamente all'**8°** e **4° posto in Europa** per numero di imprese attive e addetti nel settore.
- ✓ Sempre in relazione alla dimensione del comparto, si conferma, anche nel 2022, il **trend di crescita** che ha caratterizzato l'ultimo quinquennio, in termini sia di imprese sia di addetti (entrambi +5% rispetto al 2021), nonostante **all'interno dei diversi segmenti della filiera** vi siano **dinamiche disomogenee**. Per alcuni settori, infatti, si rileva una forte espansione nel numero di imprese riconducibile principalmente agli sviluppi tecnologici (edizioni di software; post-produzione; +11% rispetto al 2021), mentre **altri risentono dell'ingresso delle piattaforme** (programmazione e trasmissione televisiva; -4% rispetto al 2021), e in parte anche degli effetti a medio termine dello **stop impresso dalla pandemia** (distribuzione e proiezione cinematografica: -1% e -0,2% rispetto al 2021).
- ✓ Per quanto concerne l'**occupazione del settore**, dall'analisi dei **dati INPS** relativi ai **lavoratori ex-Enpals** con almeno una giornata retribuita nel segmento *Core*, si conferma l'**andamento di crescita** di cui al punto precedente. Infatti, a seguito di un periodo caratterizzato da perdite nel corso del 2020 a causa della pandemia, dal 2021 si registra un **andamento di crescita**, che raggiunge aumenti pari al **7%** in termini di **numero di lavoratori** e **2%** in termini di **numero di giornate lavorate** e valore delle **retribuzioni** tra il 2022 e il 2023.
- ✓ Rispetto, invece, al **Valore Aggiunto Lordo** generato dalle imprese del perimetro, tra il 2021 e il 2022 si registra una lieve contrazione (-1,3%), che porta ad un valore pari a oltre 4,1 miliardi di euro, che si mantiene **sopra i livelli pre-pandemici**. Allo stesso tempo, si evidenzia un **Fatturato** delle imprese, pari a -10%, che si attesta, quindi, a quasi 11 miliardi di euro.

* Si precisa che al 31/10/2024 (data ultima estrazione) risultano disponibili dati riferiti fino all'anno 2022.

** Il segmento *Core* comprende le imprese le cui attività economiche rientrano pienamente nel settore di riferimento come definito nella Nuova Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo. Per maggiori dettagli si rimanda alla metodologia elaborata nella [Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo](#), ANNI 2017-2018.

- ✓ A pesare negativamente è stato soprattutto il settore della programmazione e trasmissione televisiva (-17%), che ha risentito in particolar modo del calo degli ascolti, registrato a partire dal 2021 e, di conseguenza, dei ricavi pubblicitari. Ciononostante, nel 2022, le imprese core posizionano l'Italia al 4° posto in Europa per Valore Aggiunto e Fatturato prodotto dal comparto cinematografico e audiovisivo.
- ✓ In relazione allo stato di attuazione della Legge, nel corso del 2023 e del I semestre del 2024, le principali modifiche apportate alla normativa in vigore sono state finalizzate a: **sostenere** la ripresa della **produzione e distribuzione cinematografica**; **proteggere** gli investimenti già **avviati**; **incentivare** la **presenza di film italiani** ed europei nelle sale cinematografiche, contribuendo anche a **rafforzare l'attrattività dell'Italia per le produzioni estere**; **supportare gli esercenti cinematografici**, specialmente se **piccole o medie imprese** operanti in **sale storiche**. In aggiunta sono stati **individuati nuovi parametri e requisiti** per definire la **destinazione cinematografica** delle opere audiovisive. Per quanto concerne, invece, le **misure straordinarie**, la pubblicazione del Decreto n. 384 del 28/11/2023 ha permesso di perseguire l'obiettivo di **incentivare la fruizione in sala** di opere audiovisive anche attraverso la realizzazione di **campagne promozionali**.
- ✓ Con riferimento allo stanziamento complessivo al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, si osserva una **crescita costante tra il 2017 e il 2021**, con un picco proprio in quest'ultimo anno, riconducibile sia all'aumento delle risorse destinate al Fondo sia alle risorse straordinarie stanziante per affrontare gli effetti della pandemia. Segue, nel 2022, un calo dovuto alla **riduzione delle risorse straordinarie** destinate al Fondo, il quale, viceversa, risulta ancora in crescita. **A partire dal 2023**, invece, si assiste ad una **lieve diminuzione delle risorse stanziante** che, ciononostante, si mantengono al di sopra dei livelli pre-pandemici. Nello specifico, nel 2024, il valore del Fondo risulta pari a oltre **741 milioni di euro**, in aumento del **41%** rispetto al 2019.
- ✓ Guardando, infine, all'**effetto moltiplicatore** delle risorse **assegnate dal Ministero** – pari a circa 1.128,7 milioni di Euro, nel corso del 2023 si stima che esso abbia un valore pari a 2,86 in termini di produzione e di 3,60 in termini di valore aggiunto sul resto dell'economia. Infine, si stima che le risorse assegnate dal MIC abbiano prodotto un **gettito fiscale**, quindi entrate per l'Eriario, pari a **339.029.180 €** determinando un effetto moltiplicatore pari a 0,30. Di conseguenza, per ogni 100 euro di contributo assegnato e speso dai beneficiari sono state determinate entrate fiscali (in termini di imposte e tasse) pari a 30 €.

COMPARTO
Fotografia del comparto

IMPRESE (2/2)

- Complessivamente, inoltre, le imprese core registrano nel 2022 un **aumento del 5%** rispetto al 2021, confermando il **trend di crescita rilevato a partire dal 2017**, e superando quasi del tutto gli effetti dell'emergenza Covid-19 (+17% rispetto al 2019), nonostante all'interno dei diversi segmenti che compongono la filiera vi siano dinamiche disomogenee. Faticano, infatti, ancora a tornare ai livelli pre-pandemici le imprese del segmento della distribuzione (59.13; -1% rispetto al 2019), dell'esercizio cinematografico (59.14; -0,2%) e della programmazione e trasmissione televisiva (60.20; -4%).

ATECO	ANDAMENTO NUMERO IMPRESE CORE 2017-2022						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Δ% 2021-22
58.2*	244	258	280	285	348	351	1%
59.11	4.366	4.354	4.427	4.518	5.037	5.297	5%
59.12	1.025	1.112	1.138	1.247	1.399	1.548	11%
59.13	223	217	210	210	211	208**	-1%
59.14	689	680	671	652	622	621	-0,2%
60.20	727	699	666	662	680	654	-4%
TOTALE	7.274	7.320	7.392	7.574	8.297	8.679	5%

* Si precisa che per l'Italia, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 58.21 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 58.2. Il risultato totale, pertanto, nel confronto con gli altri Paesi, è leggermente sovrastimato.

** Si precisa che il presente dato è stato stimato in quanto non presente nella banca dati Eurostat.

Fonte: nostra elaborazione su dati *Business Services statistics*, Eurostat



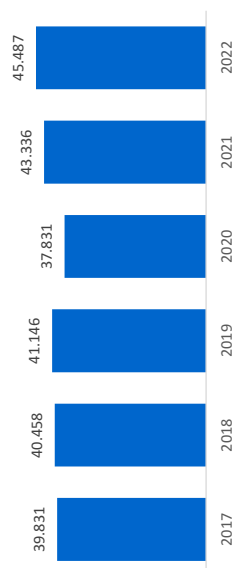
VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

COMPARTO

Fotografia del comparto

OCCUPAZIONE (1/4)

ADETTI IMPRESE CORE



Anche in termini di **addetti***, gli effetti dell'emergenza sanitaria – che nel 2020 avevano arrestato il *trend* di crescita registrato a partire dal 2017 – appaiono quasi del tutto superati dalle imprese del comparto cinematografico e audiovisivo italiano. Ad eccezione, infatti, del settore dell'esercizio cinematografico (59.14; -22% rispetto al 2019) e della programmazione e trasmissione televisiva (60.20; -9%) – che rilevano valori ancora al di sotto dei livelli pre-Covid – complessivamente gli addetti delle imprese *Core* del settore registrano un incremento del +5% rispetto al 2021.

In particolare, dal **confronto con gli altri Paesi UE**, emerge che l'Italia, nel 2022, si posiziona al **4° posto per numero di addetti del settore** – dopo Francia, Germania e Spagna – per un totale di **quasi 44 mila addetti**. Questi rappresentano, tuttavia, solo lo **0,3% del totale degli addetti**** presenti a livello nazionale. Valori simili, tra i primi 10 Paesi UE per numero di addetti, si registrano solo in Germania (0,3%) e Polonia (0,2%). L'incidenza maggiore si registra, invece, in Francia (0,6%).

* Si precisa che per le *Business Services statistics*, Eurostat rileva solo i dati relativi alle imprese con più di 20 dipendenti o lavoratori autonomi. I dati riportati nella presente edizione della valutazione, pertanto, non sono confrontabili con le precedenti edizioni.

** Si precisa che il totale delle imprese non comprende i dati riferiti ai settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, né della pubblica amministrazione e (in gran parte) dei servizi non destinabili alla vendita come l'istruzione e la sanità.

ANDAMENTO ADETTI IMPRESE CORE 2017-2022						
ATECO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
58.2****	2.009	2.009	2.230	1.708	2.298	2.539
59.11	16.125	15.494	16.127	15.390	20.449	21.843
59.12	2.378	2.362	2.394	2.522	2.619	2.934
59.13	1.282	1.621	1.419	1.300	1.515	1.612*****
59.14	5.786	5.862	5.694	4.359	4.144	4.423
60.20	12.251	13.110	13.282	12.552	12.311	12.136
TOTALE	39.831	40.458	41.146	37.831	43.336	45.487
						5%

**** Si precisa che, anche per gli addetti, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 58.21 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 58.2. Il dato, pertanto, nel confronto con gli altri paesi risulta leggermente sovrastimato.

***** Si precisa che il presente dato è stato stimato in quanto non presente nella banca dati Eurostat.

*** Si precisa che, oltre all'Italia, anche per l'Austria, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 58.21 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 58.2. Il risultato totale, pertanto, nel confronto con gli altri Paesi, è leggermente sovrastimato.

Fonte: nostra elaborazione su dati *Business Services statistics*, Eurostat

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

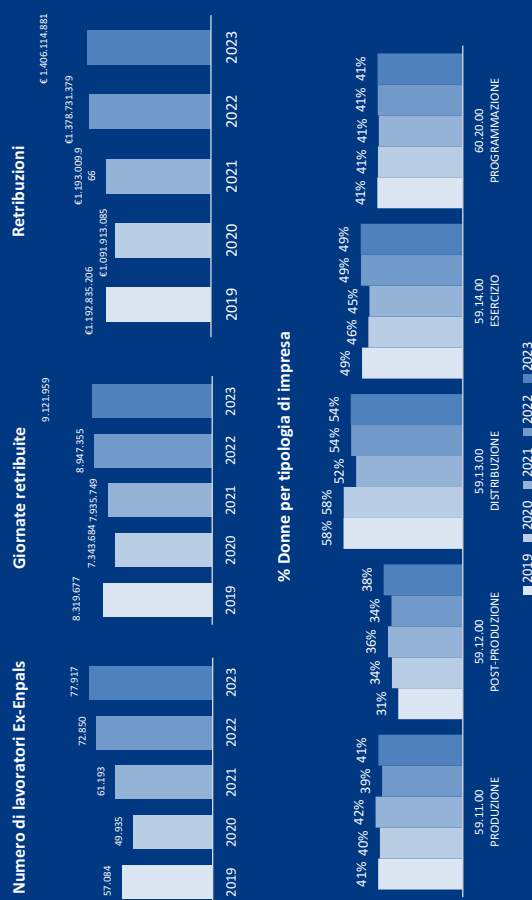


COMPARTO

Fotografia del comparto

OCCUPAZIONE (2/4)

FOCUS DATI INPS*



* I dati del 2023 sono provvisori. Inoltre, come per la precedente edizione della valutazione si precisa che non sono stati considerati i lavoratori del settore delle Edizioni di giochi per computer (cfr. 58.21.00) in quanto afferenti ad un'altra gestione previdenziale.

- L'approfondimento svolto sui dati INPS relativi ai lavoratori ex-Enpals con almeno una giornata retribuita nel segmento **Core*** conferma, nuovamente, dopo le perdite subite nel 2020 a causa dell'avvento della pandemia, il **trend di crescita** rilevato anche nella scorsa edizione della valutazione in termini di **numero di lavoratori, giornate lavorate e retribuzioni** rispetto al 2021.
- Nello specifico, nel 2023, i lavoratori dello spettacolo Ex-Enpals del segmento risultano pari a 77.917 unità (+7% rispetto al 2022 e +36% rispetto al 2019) e rappresentano il **21% del totale** dei lavoratori dello spettacolo con almeno una giornata retribuita. Dal punto di vista del **bilanciamento di genere**, in tutti i nodi, il rapporto fra uomini e donne tende a restare complessivamente costante nel tempo. Nel 2023, continuano a prevalere gli uomini all'interno delle imprese di produzione (59,11), post-produzione (59,12), esercizio (59,14) e programmazione TV (60,20), mentre fanno eccezione le imprese di distribuzione (59,12), per le quali persiste una maggiore presenza femminile.
- Le **giornate retribuite** risultano essere, nel 2023, pari a **9.121.959** – in aumento del +2% rispetto al 2022 e del +10% rispetto al 2019 (8.319.677 unità) – e assorbono il **26%** del totale delle giornate retribuite del settore dello spettacolo. Le retribuzioni, come meglio specificato in seguito, ricalcano lo stesso trend, superando nel 2023 quota 1,4 miliardi di euro.

Fonte: Inps

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

COMPARTO

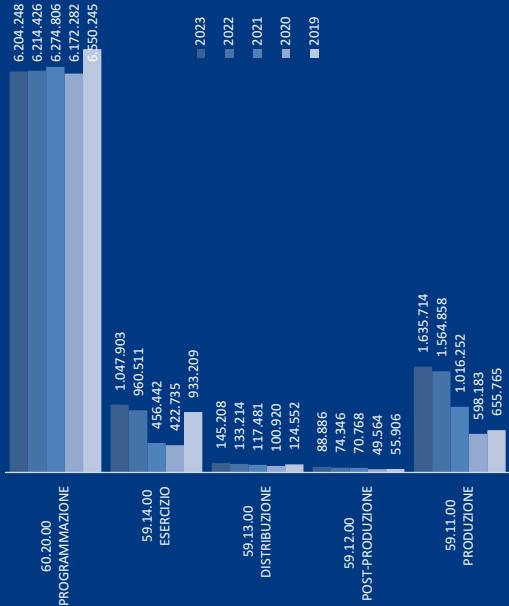
Fotografia del comparto

OCCUPAZIONE (3/4)

- In merito alle giornate retribuite, la crescita ha riguardato tutti i settori del segmento Core, ad eccezione delle attività di programmazione e trasmissione di programmi televisivi, per le quali si evidenzia ancora un lieve calo del numero di giornate lavorate pari al -0,2% rispetto al 2022 (-5,3% rispetto al 2019). Risultano in forte crescita, invece, le giornate retribuite per i lavoratori del settore della post-produzione cinematografica (+20% rispetto al 2022), seguito dalla distribuzione e proiezione cinematografica (entrambi +9%), e dalla produzione (+5%)
- Osservando, invece, l'andamento delle **giornate retribuite per gruppo professionale** e, più in particolare, focalizzando l'attenzione sugli operatori strettamente collegati al settore cinematografico e audiovisivo, si rileva come – complessivamente – nel corso del 2023 si confermi il trend positivo registrato nel 2022 che ha portato, per quasi tutte le categorie analizzate, ad oltrepassare i livelli di occupazione pre-pandemici. Nello specifico, **le giornate retribuite risultano quasi raddoppiate rispetto al 2019** per il gruppo degli scenografi, arredatori e costumisti (+96%), seguito – tra i principali – dai direttori di scena e del doppiaggio (+51%), degli operatori e delle maestranze del raggruppamento A* (+37%), dagli attori (+36%) e dagli amministratori (+34%). Sebbene in crescita rispetto al 2022.

*Rientrano nel gruppo degli operatori e delle maestranze del raggruppamento A, a titolo esemplificativo, gli operatori di ripresa cinematografica o audiovisiva, gli aiuto operatori di ripresa cinematografica o audiovisiva e le maestranze cinematografiche. Rientrano, invece, nel gruppo degli operatori e delle maestranze del raggruppamento B, a titolo esemplificativo, gli operatori di cabine di sale cinematografiche, le maschere, etc. Per un maggiore dettaglio si rimanda al seguente link: [Codici per portale - INPS](#)

Giornate retribuite per tipologia di impresa



Fonte: Inps

COMPARTO

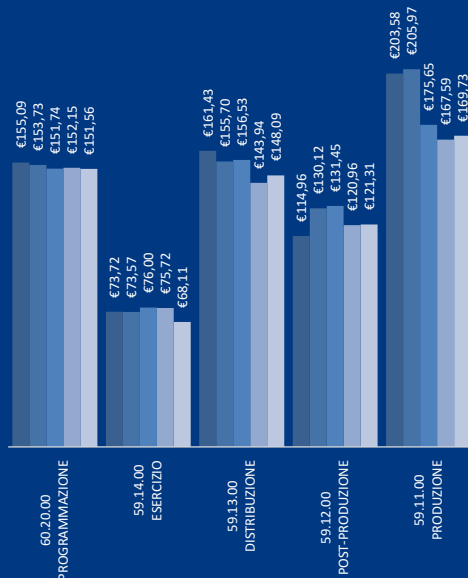
Fotografia del comparto

OCCUPAZIONE (4/4)

- Per ultimo, per quanto concerne le **retribuzioni nell'anno**, queste si attestano ad un valore pari a **1.406.114.881 €** (34% del totale delle retribuzioni dello spettacolo), registrando una crescita del +2% rispetto al 2022 e del +18% rispetto al 2019. Risulta, invece, stabile nel suo complesso, rispetto all'annualità precedente, la **retribuzione media a giornata lavorata**, pari a **154,15 €** (nel 2022 era pari a 154,09 €).
- Osservando, tuttavia, i **diversi settori** che compongono il segmento *Core*, tra il 2022 e il 2023, la retribuzione media a giornata risulta in crescita per i lavoratori operanti nel settore della distribuzione (+4%), della proiezione cinematografica (+0,2%) e della programmazione TV (+1%). Diminuisce lievemente, invece, la retribuzione media a giornata lavorata nel settore della produzione cinematografica (-1%) e della post-produzione (-12%), che addirittura scende al di sotto dei livelli pre-pandemici.
- Infine, è possibile osservare che, nel 2023, la retribuzione media a giornata lavorata supera i livelli pre-pandemia per tutti i **gruppi professionali** strettamente collegati al settore cinematografico e audiovisivo, ad eccezione degli attori per i quali, nel 2023, risulta ancora in calo del -4% rispetto al 2019. Aumentano ulteriormente, invece, le retribuzioni medie a giornate lavorate per gli amministratori (+79% rispetto al 2019), i registi e sceneggiatori (+45%), il gruppo di produzione cinematografica, audiovisiva e di spettacolo (+37%), dei truccatori e parrucchieri (+28%), dei direttori di scena e di doppiaggio (17%), dei tecnici (+15%), degli operatori e maestranze del raggruppamento A* (+13%), dei scenografi, arredatori e costumisti (+8%), dei dipendenti da imprese di noleggio films (+5%) e, per la prima volta superando i livelli pre-covid, gli operatori e le maestranze del raggruppamento B** (+4%).

*Rientrano nel gruppo degli operatori e delle maestranze del raggruppamento A, a titolo esemplificativo, gli operatori di ripresa cinematografica o audiovisiva, gli aiuto operatori di ripresa cinematografica o audiovisiva e le maestranze cinematografiche. **Rientrano nel gruppo degli operatori e delle maestranze del raggruppamento B, a titolo esemplificativo, gli operatori di cabine di sale cinematografiche, le maschere, etc. Per un maggiore dettaglio si rimanda al seguente link: [Codici per portale - INPS](#)

Retribuzione media a giornata lavorata



Fonte: Inps

COMPARTO

Fotografia del comparto

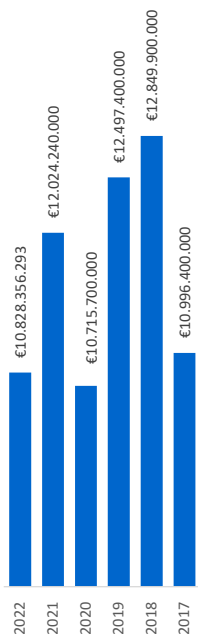
VALORE AGGIUNTO E FATTURATO (1/2)

- Nel corso del 2022, il **valore aggiunto** e il **fatturato*** generato dalle imprese *Core* operanti nel comparto cinematografico e audiovisivo **registrano una contrazione rispetto al 2021**, che nel caso del fatturato porta il valore a scendere al di sotto dei livelli pre-Covid (-13%). A seguito infatti del calo registrato nel 2020 (-12% in termini di valore aggiunto e -14% in termini di fatturato), il settore ha reagito positivamente all'allentarsi delle restrizioni imposte dalla pandemia (+26% di valore aggiunto e +12% di fatturato tra il 2020 e il 2021), attestandosi nel 2022 ad un valore pari a **oltre 4,1 miliardi di euro di valore aggiunto** e a **quasi 11 miliardi di euro di fatturato****, in calo rispettivamente del -1,3% e del -10% rispetto al 2021. A pesare negativamente è stato, in particolare, il settore della **programmazione e trasmissione televisiva** (60.20) che, nell'anno in oggetto, registra una contrazione del -17% in termini di valore aggiunto e del -32% in termini di fatturato, dovuto principalmente al calo degli ascolti televisivi e alla conseguente diminuzione dei ricavi pubblicitari ad essi collegati.
- In **Europa**, invece, le imprese *core* del settore cinematografico e audiovisivo si posizionano, nel 2022, al **3° posto per valore aggiunto** e al **4° per fatturato prodotto**, preceduti solo da Francia, Germania e Spagna nel caso del fatturato. Nello specifico, il valore aggiunto e il fatturato generato dalle imprese del settore cinematografico e audiovisivo italiane rappresenta lo **0,4% del valore aggiunto** e lo **0,3% del fatturato nazionale*****. A livello europeo la Francia risulta essere il Paese in cui il settore cinematografico e audiovisivo pesa di più in termini di valore aggiunto e fatturato, assorbendo rispettivamente lo 0,9% e lo 0,8% dei valori complessivi nazionali.

VALORE AGGIUNTO



FATTURATO



* Le *Business Services statistics*, Eurostat rileva solo i dati relativi alle imprese con più di 20 dipendenti o lavoratori autonomi. I dati riportati nella presente edizione della valutazione, pertanto, non sono confrontabili con le precedenti edizioni.
 ** Si precisa che, anche per il valore aggiunto e il fatturato, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 58.21 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 58.2. Il risultato totale riportato, pertanto, è leggermente sovrastimato.

*** Si precisa che il totale delle imprese non comprende i dati riferiti ai settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, né della pubblica amministrazione e (in gran parte) dei servizi non destinati alla vendita come l'istruzione e la sanità.

Fonte: nostra elaborazione su dati *Business Services statistics*, Eurostat

COMPARTO

Fotografia del comparto

VALORE AGGIUNTO E FATTURATO (2/2)

VALORE AGGIUNTO PER CODICE DI ATTIVITA'

ATECO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Δ% 2021-22
58.2*	147.100.000 €	144.900.000 €	173.600.000 €	116.100.000 €	200.290.000 €	216.960.000 €	8%
59.11	1.093.600.000 €	1.046.000.000 €	1.191.100.000 €	1.244.900.000 €	1.911.430.000 €	1.993.970.000 €	4%
59.12	109.700.000 €	110.100.000 €	114.700.000 €	95.800.000 €	127.530.000 €	153.240.000 €	20%
59.13	492.900.000 €	522.900.000 €	520.200.000 €	461.900.000 €	430.200.000 €	466.219.878 €**	8%
59.14	193.300.000 €	203.300.000 €	261.800.000 €	104.600.000 €	82.570.000 €	106.570.000 €	29%
60.20	1.589.700.000 €	1.827.900.000 €	1.539.000.000 €	1.311.500.000 €	1.434.340.000 €	1.194.830.000 €	-17%
TOTALE	3.626.300.000 €	3.855.100.000 €	3.800.400.000 €	3.334.800.000 €	4.186.360.000 €	4.131.789.878 €	-1%

TOP TEN PAESI UE PER VALORE AGGIUNTO IMPRESE CORE

CLASSIFICA 2022	SIGLA PAESE	PAESE	VALORE AGGIUNTO***
1	FR	Francia	12.063.890.000 €
2	DE	Germania	6.476.340.000 €
3	IT	Italia	4.131.789.878 €
4	ES	Spagna	3.864.210.000 €
5	NL	Olanda	3.033.720.000 €
6	SE	Svezia	2.381.790.000 €
7	FI	Finlandia	1.659.060.000 €
8	PL	Polonia	1.639.870.000 €
9	BE	Belgio	1.169.160.000 €
10	DK	Danimarca	1.144.120.000 €

FATTURATO PER CODICE DI ATTIVITA'

ATECO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Δ% 2021-22
58.2*	313.200.000 €	308.300.000 €	339.900.000 €	251.600.000 €	443.110.000 €	507.700.000 €	15%
59.11	2.342.100.000 €	2.193.700.000 €	2.180.100.000 €	2.126.500.000 €	3.217.040.000 €	3.885.110.000 €	21%
59.12	276.600.000 €	285.800.000 €	340.100.000 €	255.200.000 €	322.290.000 €	384.600.000 €	19%
59.13	953.500.000 €	1.091.900.000 €	1.031.500.000 €	805.200.000 €	807.410.000 €	872.856.293 €**	8%
59.14	674.000.000 €	656.700.000 €	770.100.000 €	236.200.000 €	204.000.000 €	389.450.000 €	91%
60.20	6.437.000.000 €	8.313.500.000 €	7.835.700.000 €	7.041.000.000 €	7.030.390.000 €	4.788.640.000 €	-32%
TOTALE	10.996.400.000 €	12.849.900.000 €	12.497.400.000 €	10.715.700.000 €	12.024.240.000 €	10.828.356.293 €	-10%

* Si precisa che, anche per il valore aggiunto e il fatturato, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 58.21 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 58.2. Il risultato totale, pertanto, nel confronto con gli altri Paesi, è leggermente sovrastimato.

** Si precisa che il presente dato è stato stimato in quanto non presente nella banca dati Eurostat.

Fonte: nostra elaborazione su dati Business Services statistics, Eurostat

TOP TEN PAESI UE PER FATTURATO IMPRESE CORE

CLASSIFICA 2022	SIGLA PAESE	PAESE	FATTURATO***
1	FR	Francia	38.330.470.000 €
2	DE	Germania	19.836.050.000 €
3	ES	Spagna	11.360.530.000 €
4	IT	Italia	10.828.356.293 €
5	NL	Olanda	8.721.980.000 €
6	SE	Svezia	6.397.290.000 €
7	PL	Polonia	4.814.110.000 €
8	FI	Finlandia	3.801.380.000 €
9	AT	Austria	3.450.640.000 €
10	BE	Belgio	3.449.320.000 €

*** Si precisa che per la Svezia, sia per il valore aggiunto che per il fatturato, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 60.20 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 60. Inoltre, con riferimento al solo fatturato, oltre all'Italia, anche per l'Austria, non è disponibile il dato relativo al codice di attività economica 58.21 e pertanto è stato utilizzato il dato più aggregato relativo al codice ateco 58.2. In entrambi i casi il risultato totale, nel confronto con gli altri Paesi, è leggermente sovrastimato.



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 - ANNO 2023

COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

STATO DI ATTUAZIONE (1/5)

A completamento di quanto rilevato nella precedente edizione della *Valutazione*, nelle slide a seguire vengono presentate le principali disposizioni introdotte, nel **2023** e nel **primo semestre 2024**, in relazione all'ordinaria attività di attuazione della Legge 220/2016. Si rimanda all'**Allegato I** per la sintesi di tutti i dispositivi di attuazione attivati per ciascun capo, sezione, articolo e procedimento di cui si compone la Legge.

D.L. MIC e MEF 4 gennaio 2023 rep. 1 – Modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220"

Il decreto in oggetto – tenuto conto del perdurare delle ricadute negative dovute all'emergenza sanitaria e al fine di incentivare l'uscita in sala di film italiani ed europei in grado di favorire la ripresa della frequentazione delle sale cinematografiche italiane – ha **esteso al 2022 e 2023 l'intervento straordinario previsto dalla normativa** a favore di:

- la **distribuzione cinematografica nazionale**, in particolare, prevedendo un'aliquota pari al **50%** in caso di **prima uscita in sala** nel periodo compreso **tra il 1° gennaio 2023 e il 31 marzo 2023** (60% in caso di film difficili) (Art. 35, comma 1), lettera d));
- il **potenziamento dell'offerta cinematografica**, riconoscendo un **credito d'imposta pari al 30% dei costi di funzionamento delle sale cinematografiche** (Art. 36-bis), comma 1)); L'aliquota è incrementata al:
 - **40%** in caso di **piccole o medie imprese** (Art. 36-bis), comma 1), lettera a));
 - **50%** in caso di **microimprese** e imprese di **nuova costituzione** o costituite nei 36 mesi precedenti alla data di richiesta (Art. 36-bis), comma 1), lettera b));
- L'aliquota è ulteriormente incrementata di:
 - **5 punti percentuali**, se la sala cinematografica destina più del 15% della propria programmazione annuale a opere audiovisive di nazionalità italiana o di altro Paese dello Spazio Economico Europeo (15% in caso di monosale) (Art. 36-bis), comma 2), lettera a);

Fonte: nostra elaborazione

- **10 punti percentuali**, per le sale storiche e per quelle che destinano più del 25% della programmazione annuale a opere audiovisive di nazionalità italiana o di altro Paese dello Spazio Economico Europeo (20% in caso di monosale) (Art. 36-bis), comma 2), lettera b)).
- Il decreto stabilisce, inoltre, che il **credito d'imposta massimo** applicabile non possa essere superiore al **60%** dei costi di funzionamento e, in ogni caso, **non possa essere superiore ai 9 milioni di euro annui** (Art. 36-bis), comma 3));

- delle **sale cinematografiche**, riconoscendo un credito d'imposta pari al 30% delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale, per il ripristino di sale inattive, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale (Art. 36-ter), comma 1)). L'aliquota è incrementata al:

- **40%** in caso di investimenti realizzati su **sale storiche ovunque ubicate** (Art. 36-ter), comma 2), lettera a);
 - **50%** in caso di **piccole e medie imprese** (Art. 36-ter), comma 2), lettera b);
 - **60%** in caso di investimenti realizzati:
 - da **piccole medie imprese su sale storiche ovunque ubicate** (Art. 36-ter), comma 2), lettera c), numero 1);
 - da **piccole o medie imprese su sale storiche ubicate in comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti o in comuni sprovvisti di sale cinematografiche e non confinanti con città metropolitane** (Art. 36-ter), comma 2), lettera c), numero 2);
 - da **microimprese** o imprese di esercizio di **nuova costituzione** o costituite nei 36 mesi precedenti la data di richiesta (Art. 36-ter), comma 2), lettera c), numero 3).
- In generale, il **credito d'imposta massimo** applicabile non può essere superiore al **60%** dei costi eleggibili e, in ogni caso, **non può essere superiore ai 5 milioni di euro annui** (Art. 36-ter), comma 3));

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023



COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

STATO DI ATTUAZIONE (2/5)

D.M. 251 – 12/07/2023 – Modifiche al decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”

Il decreto individua nuovi parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive. Nello specifico, al fine di accedere ai benefici che la Legge 220/2016 riconosce alle opere cinematografiche, l'opera audiovisiva deve essere congiuntamente:

- **ideata, progettata, realizzata e diffusa** – dal punto di vista artistico, tecnico, produttivo, finanziario e promozionale – **per la prioritaria visione in sala cinematografica** (Art. 2, comma 1, lettera a));
- **diffusa al pubblico** nel rispetto di entrambi i seguenti requisiti:
 - **essere programmata in sala cinematografica per almeno 60 proiezioni** nell'arco di 3 mesi decorrenti dalla data di prima proiezione, ivi inclusi i titoli di testa e di coda, a fronte di un titolo d'ingresso a pagamento (15 proiezioni in caso di documentario e cortometraggio) (Art. 2, comma 1, lettera b), numero 1));
 - **la fruizione in sala cinematografica deve costituire la prima modalità di diffusione al pubblico dell'opera** e, per un periodo di **105 giorni decorrenti dalla data di prima proiezione** in pubblico, l'opera **non deve essere diffusa al pubblico attraverso fornitori di servizi di media audiovisivi** – sia lineari che non lineari – ovvero attraverso **editori home entertainment (60 giorni se l'opera è programmata in sala cinematografica in meno di 80 schermi e dopo i primi 21 giorni di programmazione cinematografica ha ottenuto meno di 50.000 spettatori)** (Art. 2, comma 1, lettera b), numero 2)).

¹ Per maggiori dettagli si veda l'Art. 5, comma 3-bis), lettere da a) a f).

Fonte: nostra elaborazione

D.M. 3 agosto 2023 rep. 268 – Modifiche al decreto 31 luglio 2017, n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”

Il decreto precisa i contenuti e le finalità perseguite dalle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva ammesse ai contributi della Legge 220/2016 e interviene sulla procedura di selezione e di realizzazione dei Progetti speciali. In particolare:

- stabilisce che vengano concessi contributi alle attività e iniziative che **incentivano la fruizione di contenuti cinematografici e audiovisivi in Italia e all'estero, nonché la valorizzazione e la diffusione dell'identità culturale italiana attraverso il cinema e l'audiovisivo** (Art. 3, comma 1));
- con specifico riferimento alle attività e iniziative di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e per la promozione dell'internazionalizzazione (cc.dd. «**Progetti speciali**»), stabilisce che i progetti:
 - debbano **essere connotati da particolare rilevanza nazionale ed internazionale** e da **spiccata vocazione culturale e sociale** nel campo cinematografico e audiovisivo, oltre che **perseguire una o più specifiche finalità** (Art. 5, comma 3-bis));
 - debbano **essere selezionati**:
 - su iniziativa del Ministro, tramite la Direzione generale Cinema e audiovisivo, che provvede a sottoporli alla valutazione di un **gruppo di esperti** (Art. 5, comma 3-ter), lettera i));
 - all'esito di **una o più procedure ad evidenza pubblica** indette dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo (Art. 5, comma 3-ter), lettera ii));
 - possano **essere realizzati** – nei limiti delle risorse specificatamente individuate dal decreto – **previa approvazione da parte del Ministero, dalla società Cinecittà SpA.**

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023



COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

STATO DI ATTUAZIONE (3/5)

e dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia**, che sono tenuti a rendicontare le attività e le spese sostenute. Tali spese, tuttavia, non possono formare oggetto di rendicontazione alla Direzione generale Cinema e audiovisivo nell'ambito di altre attività o progetti realizzati dagli enti medesimi (Art. 5, comma 3-ter).

D.M. 3 agosto 2023 rep.269 – Modifiche al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, n. 343, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”

Il presente decreto **modifica alcune disposizioni previste dal Decreto Ministeriale n. 343 del 31 luglio 2017** e, in particolare:

- con l'intento di dare maggiore risalto alla fase di sviluppo – comprensiva delle attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera – **modifica la definizione della linea di intervento dello sviluppo**, rendendola indipendente dalla fase di pre-produzione (Art. 3, comma 1, lettera b));
- ha stabilito che sopra al limite di costo per la produzione di opere cinematografiche di particolare qualità artistica individuato all'articolo 4 del bando², l'opera può concorrere tra le **opere di straordinaria qualità artistica**, in riferimento a personaggi di particolare rilevanza per la storia e l'identità culturale italiana, ovvero in relazione a fatti storici, eventi e luoghi che caratterizzano l'identità culturale italiana (Art. 8, comma 1), lettera e)).

² Si precisa che per il 2023, il nuovo limite massimo dei costi complessivi per la produzione di opere cinematografiche di particolare qualità artistica è passato da 4.000.000 euro a 5.000.000 euro.

Fonte: nostra elaborazione

D.L. MIC e MEF 8 novembre 2023 rep. 359 – Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”

Il decreto introduce alcune modifiche che, solo per l'anno 2023, limitano l'accesso al beneficio alle imprese di produzione che hanno già ultimato o stanno ultimando la realizzazione delle opere, atteso il lasso di tempo trascorso dall'ultima apertura della relativa sessione di presentazione delle domande di credito d'imposta. Nello specifico, viene stabilito che possono presentare domanda per il credito d'imposta le imprese di produzione che, alla data di presentazione del presente decreto:

- hanno **completato le riprese dell'opera** (la lavorazione in caso di opere di animazione) (Art. 26-bis, comma 1), lettera a));
- hanno **realizzato almeno 4 settimane di riprese o il 50% delle giornate di lavorazione** (Art. 26-bis, comma 1), lettera b));
- hanno **sottoscritto**, per l'opera oggetto di richiesta, un **accordo avente data certa con un fornitore di servizi media audiovisivi** e, congiuntamente, sono in **possesso di tutti gli altri requisiti** previsti dalla normativa in oggetto (Art. 26-bis, comma 2), lettera a) e b)).

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

21

COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

STATO DI ATTUAZIONE (4/5)

D.L. Mic e MEF 8 novembre 2023 rep. 360 – Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220"

- hanno sottoscritto per l'opera oggetto di richiesta, un accordo avente data certa con l'impresa estera committente e, congiuntamente, sono in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa in oggetto (Art. 38, comma 2), lettera a) e b)).

Il decreto stabilisce che – al fine di salvaguardare le produzioni estere già avviate sul territorio nazionale – per l'anno 2023:

- il **credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche** di nazionalità italiana è calcolato, in deroga alle disposizioni vigenti, applicando al costo eleggibile le seguenti aliquote:
 - 50% in caso di **prima uscita in sala** nei periodi compresi **tra il 1° aprile 2023 e il 17 maggio 2023** e **tra il 14 settembre 2023 e il 15 novembre 2023** (60% per film difficili) (Art. 35-bis, comma 1), lettera a));
 - 80% per i **film difficili dal punto di vista commerciale** e con **prima uscita in sala** nel periodo compreso tra il **18 maggio 2023 e il 13 settembre 2023** (Art. 35-bis, comma 1, lettera b));
 - 30% in caso di **prima uscita in sala** nel periodo compreso tra il **16 novembre** e il **31 dicembre 2023** (Art. 35-bis, comma 1), lettera c));
- possono presentare domanda per il **credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi** le imprese di produzione esecutiva che alla data di pubblicazione del presente decreto:
 - hanno **completato le attività di produzione relative all'opera sul territorio nazionale** (Art. 38, comma 1), lettera a));
 - hanno **realizzato almeno 4 settimane di riprese** o il **50% delle giornate di lavorazione** (Art. 38, comma 1), lettera b));

Fonte: nostra elaborazione

COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

STATO DI ATTUAZIONE (5/5)

Per ultimo, a integrazione di quanto finora descritto, viene fornita una panoramica aggiornata delle **misure straordinarie**, ovvero non finanziate nell'ambito della Legge 220/2016, messe in atto nel corso del **2023** dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo per contrastare sia gli effetti negativi della **pandemia COVID-19** sul settore sia l'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas, sostenuti dalle sale cinematografiche.

MISURE STRAORDINARIE	2020		2021*		2022*		2023	
	DOTAZIONE FINANZIARIA	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	DOTAZIONE FINANZIARIA	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	DOTAZIONE FINANZIARIA	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	DOTAZIONE FINANZIARIA	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE	20 MLN €	D.M. 274 - 5/06/2020	40 MLN €	D.M. 197 - 25/05/2021	25 MLN €	D.M. 85 - 4/03/2022	15 MLN €	D.M. 400 - 14/11/2022 D.L. M.C. MEF 189 - 09/05/2023 D.M. 392 del 28/11/2023
	20 MLN €	D.M. 315 - 10/07/2020						
	20 MLN €	D.M. 450 - 7/10/2020						
	50 MLN €	D.M. 558 - 3/12/2020	2,5 MLN €	D.M. 292 - 5/08/2021	15 MLN €	D.M. 457 - 28/12/2022		
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE ALL'APERTO (o ARENE)	2 MLN €	D.M. 315 - 10/07/2020						
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE E SPETTACOLI DAL VIVO ALL'APERTO			10 MLN €	D.M. 188 - 18/05/2021 D.M. 425 - 26/11/2021				
FONDO EMERGENZA FORNITORI DELLO SPETTACOLO	5 MLN €	D.M. 529 - 20/11/2020	- €*	D.M. 199 - 26/05/2021				
FONDO EMERGENZA DISTRIBUTORI INTERNAZIONALI			3 MLN €	D.M. 190 - 24/05/2021				
FONDO EMERGENZA DISTRIBUTORI NAZIONALI			25 MLN €	D.M. 26 - 12/01/2021				
FONDO EMERGENZE COOPERATIVE			- €*	D.M. 425 - 26/11/2021				
			5 MLN €	D.M. 285 - 3/08/2021				

Con il D.M. del 14 novembre 2022, rep. 400, modificato con DM rep. 252 del 12 luglio 2023, è stata disposta la finalizzazione di 10 milioni di euro in favore delle sale cinematografiche, prevedendo un contributo pari a 3 euro, per ciascun biglietto a prezzo ridotto venduto, per la realizzazione di campagne promozionali e di iniziative volte ad incentivare la fruizione in sala delle opere audiovisive ("Cinema Revolution" e campagne promozionali). "Cinema Revolution" si è svolta dall'11 giugno al 21 settembre 2023 periodo nel quale si sono registrati **19,1 milioni di presenze in sala** (+4,7% sul 2019) e **128,7 milioni di euro di incassi** (+8,7% sul 2019 e + 32% sul triennio pre-pandemico 2017/2019). Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#). Per le medesime finalità, con Di Mic e Mef del 4 maggio 2023, n. 189 sono stati destinati ulteriori 5 milioni di euro per la realizzazione delle campagne promozionali. Infine, con DM rep. 384 del 28 novembre 2023, le risorse non erogate per le campagne previste nei precedenti DM, sono state finalizzate allo svolgimento di ulteriori attività di comunicazione e per campagne di promozione delle iniziative per il sostegno la fruizione in sala cinematografica delle opere audiovisive.

* Si segnala che, il D.M. 425 del 26/11/2021, prevede la ripartizione delle risorse residue all'esito del riconoscimento dei contributi di cui all'articolo 2) del D.M. 188 - 18/05/2021 per il sostegno alla programmazione di spettacoli cinematografici all'aperto e la ripartizione delle risorse residue all'esito del riconoscimento dei contributi di cui al D.M. 150 - 24/05/2021 per il sostegno alle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva.

Fonte: nostra elaborazione

23

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 - ANNO 2023

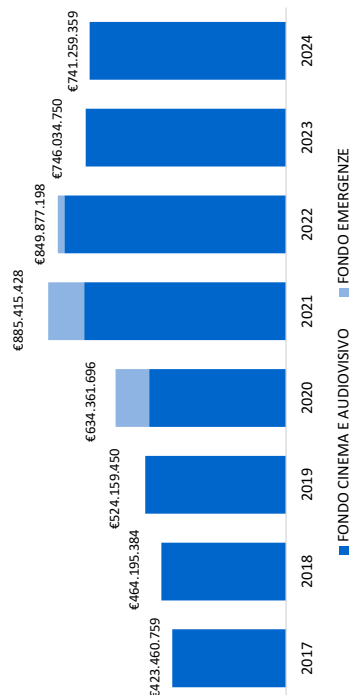


COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

RISORSE STANZIATE (1/3)

STANZIAMENTO COMPLESSIVO* FONDO CINEMA E AUDIOVISIVO



* Si precisa che le risorse stanziate annualmente sono costituite sia dalle risorse del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno di analisi, sia da eventuali avanzati delle annualità precedenti.

Fonte: DG Cinema e audiovisivo – MIC

- I dati riportati nella presente pagina sono forniti dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e rappresentano l'ammontare delle risorse stanziate – dal 2017 al 2024 – a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo.
- L'articolo 13, comma 3 della Legge 220/2016, infatti, istituisce – a decorrere dall'anno 2017 – il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo. Con Decreto del Ministro, sentito il Consiglio Superiore, ogni anno si provvede al riparto delle risorse del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla Legge 220/2016.
- Come riscontrabile nel grafico a lato, lo stanziamento complessivo è cresciuto costantemente tra il 2017 e il 2021, registrando un picco proprio in quest'ultimo anno, riconducibile sia alla crescita delle risorse destinate al Fondo, sia alle risorse straordinarie provenienti dal Fondo emergenze di conto capitale, di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 e s.s.m.i.i., al fine di sostenere le attività del settore e gli operatori a causa del perdurare delle difficoltà dovute alla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.
- Segue, nel 2022, un calo dovuto alla riduzione delle risorse straordinarie destinate al Fondo, il quale, viceversa, risulta ancora in crescita. A partire dal 2023, tuttavia, si assiste ad una lieve diminuzione delle risorse stanziate che, ciononostante, si mantengono al di sopra dei livelli pre-pandemici. Il valore del Fondo nel 2024, pari a oltre 741 milioni di euro risulta, infatti, superiore del +40% rispetto a quanto stanziato nel 2019.
- Con specifico riferimento agli anni 2023 e 2024, i Decreti Ministeriali di riparto delle risorse a valere sul Fondo sono rispettivamente il D.M. n. 112 del 14/03/2023, che ha destinato 746.034.750 € di risorse, e i D.M. n. 145 del 12/04/2024, D.D. n. 1100 del 05/03/2024, D.D. n. 1101 del 05/03/2024 per un totale di 731.259.357 € di risorse stanziate.

COMPARTO

Contributo pubblico al comparto

RISORSE STANZIATE (2/3)

STANZIAMENTO FONDO CINEMA E AUDIOVISIVO PER PROCEDIMENTO

	2017	2018	2019*	2020	2021**	2022***	2023	2024
TAX CREDIT	221.000.000 €	261.830.000 €	334.300.000 €	499.830.653 €	655.184.385 €	647.577.198 €	541.000.000 €	412.703.708 €
CONTRIBUTI AUTOMATICI	50.000.000 €	50.000.000 €	39.170.000 €	*	80.000.000 €	40.000.000 €	40.000.000 €	37.600.586 €
CONTRIBUTI SELETTIVI	32.000.000 €	35.700.000 €	33.520.000 €	29.800.000 €	33.900.000 €	44.300.000 €	46.700.000 €	84.300.000 €
PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA	18.004.759 €	18.785.384 €	18.429.450 €	26.900.000 €	26.300.000 €	30.700.000 €	32.353.708 €	70.579.000 €
ENTI DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 3	45.456.000 €	44.770.000 €	45.570.000 €	63.700.000 €	56.950.000 €	60.800.000 €	63.600.000 €	66.350.000 €
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	12.000.000 €	13.110.000 €	13.170.000 €	14.131.043 €	19.081.043 €	22.500.000 €	22.381.043 €	20.881.043 €
PIANO STRAORDINARIO SALE CINEMATOGRAFICHE	30.000.000 €	30.000.000 €	30.000.000 €	-	10.000.000 €	-	-	48.945.022 €
PIANO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	10.000.000 €	10.000.000 €	10.000.000 €	-	-	-	-	-
FONDO DI GARANZIA	5.000.000 €	-	-	-	4.000.000 €	4.000.000 €	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	423.460.759 €	464.195.384 €	524.159.450 €	634.361.696 €	885.415.428 €	849.877.198 €	746.034.750 €	741.259.357 €

*Si precisa che i 10 MLN stanziati per il 2020 ai contributi automatici, al sensi del D.M. n. 387 del 22 aprile 2020, sono stati attribuiti all'anno di competenza 2019.

**Si precisa che, tra le risorse stanziati nel 2021 a valere sul Fondo, sono comprese anche quelle destinate dal D.M. n. 223 del 21 giugno 2021 e dal D.M. 459 del 21/12/2021 rispettivamente per un totale di 120.000.000 € e 13.600.000 € di risorse.

***Si precisa che, tra le risorse stanziati nel 2022 a valere sul Fondo, sono comprese anche quelle destinate dal D.M. 45 del 3/02/2022 per un totale di 25.000.000 € di risorse.

Fonte: DG Cinema e audiovisivo – MiC

COMPARTO Contributo pubblico al comparto

RISORSE STANZIATE (3/3)

STANZIAMENTO ENTI FINANZIATI

Nella tabella sottostante, invece, si riporta il dettaglio dei fondi stanziati, nel corso degli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 agli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CINECITTÀ SpA	18.000.000 €	18.000.000 €	18.000.000 €	23.000.000 €*	25.000.000 €	26.000.000 €	28.000.000 €	31.500.000 €
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	12.500.000 €	12.500.000 €	12.500.000 €	12.500.000 €	13.500.000 €	14.500.000 €	14.500.000 €	14.500.000 €
FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"	10.800.000 €	10.000.000 €	10.000.000 €	10.000.000 €**	12.500.000 €	13.500.000 €	13.500.000 €	13.500.000 €
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	850.000 €	900.000 €	900.000 €	1.300.000 €	1.500.000 €	2.400.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	1.100.000 €	1.170.000 €	1.170.000 €	1.200.000 €	1.350.000 €	1.500.000 €	1.600.000 €	1.600.000 €
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO	- €	- €	400.000 €	400.000 €	500.000 €	800.000 €	850.000 €	1.000.000 €
CINETECA DEL FRIULI	- €	- €	200.000 €	400.000 €	400.000 €	600.000 €	650.000 €	650.000 €
TOTALE	43.250.000 €	42.570.000 €	43.170.000 €	48.800.000 €	54.750.000 €	59.300.000 €	61.600.000.000 €	65.250.000 €
CINECITTÀ LUCE SpA IN LIQUIDAZIONE	2.206.000,00 €	2.200.000 €	2.400.000 €	2.400.000 €	1.200.000 €	- €	1.000.000 €	- €
FESTA DEL CINEMA DI ROMA TRAMITE ILC	- €	- €	- €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.500.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €
TOTALE	45.456.000 €	44.770.000 €	45.570.000 €	52.200.000 €	56.950.000 €	60.800.000 €	63.600.000 €	66.250.000 €

* Si precisa che al suo interno non sono rimpresse le risorse destinate, a fronte dell'emergenza COVID-19, ai sensi del D.M. n. 405 del 12 agosto 2020 e del D.M. n. 163 del 14 ottobre 2020 che hanno stanziato all'Ente rispettivamente 10.000.000 € e 25.000.000 €.

23.000.000 €.

*Si precisa che al suo interno non sono ricomprese le risorse destinate, a fronte dell'emergenza COVID-19, alla Fondazione La Biennale di Venezia, ai sensi del D.M. n. 405 del 12 agosto 2020 che ha corrisposto all'Ente 1.500.000€.

Fonte: DG Cinema e audiovisivo – MiC

COMPARTO

Impatti del contributo pubblico al comparto

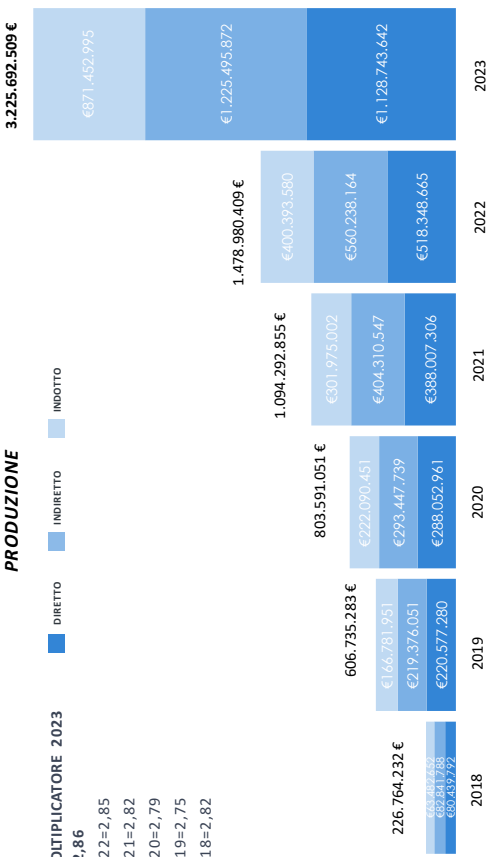
MOLTIPLICATORE

RISORSE ASSEGNATE AL 31/12

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	24.845.826 €	153.866.085 €	351.838.875 €	502.148.706 €	646.872.502 €	518.348.665 €	1.128.743.642 €

PRODUZIONE

	DIRETTO	INDIRETTO	INDOTTO
MOLTIPLICATORE 2023			
= 2,86			
2022=2,85			
2021=2,82			
2020=2,79			
2019=2,75			
2018=2,82			



- Nel corso del 2023, si stima* che a fronte di **1.128,7 milioni di euro di risorse assegnate** al settore (+118% rispetto al 2022) – impatto diretto – sia stato attivato in termini di produzione un impatto indiretto pari a circa **1.225,5 milioni di euro** e un **impatto indotto** pari a circa **871,5 milioni di euro**. Si precisa che la significativa crescita delle risorse assegnate rispetto al 2022 – e di conseguenza dell'impatto generato – è riconducibile allo slittamento dell'approvazione delle domande di tax credit di competenza del 2022 nei primi mesi del 2023.
- Complessivamente, **l'impatto totale** attivato in termini di produzione nell'anno di riferimento è stato pari a **3.225.692.509 €****.
- Le **risorse assegnate dal MiC** ai sensi della legge 220/2016 hanno avuto, in altre parole, un **effetto moltiplicatore di 2,86** in termini di produzione sul resto dell'economia. Vale a dire che per ogni euro assegnato dalla DGCA è stato prodotto un effetto sul sistema economico, in termini di produzione, pari a 2,86 €.

* Per lo studio è stata utilizzata la Tavola I/O relativa all'economia italiana riferita al 2019 di fonte Istat. Nonostante l'Istat abbia già reso disponibile la tavola riferita al 2020 si è deciso di continuare ad utilizzare la tavola relativa al 2019, non influenzata dalle anomalie causate dalla pandemia COVID-19.
** Si precisa che, analogamente all'edizione 2022 della Valutazione, considerate le modifiche normative intercorse, si è deciso di non abbattere le risorse complessivamente assegnate in via preventiva per la linea del Tax credit 2023 del 50%. I dati del 2023 sono pertanto confrontabili con i dati 2022 ma non con quelli delle annualità precedenti.

Fonte: DGCol

COMPARTO

Impatti del contributo pubblico al comparto

MOLTIPLICATORE

VALORE AGGIUNTO

	DIRETTO
	INDIRETTO
	INDOTTO

MOLTIPLICATORE 2023

$$= 3,60$$

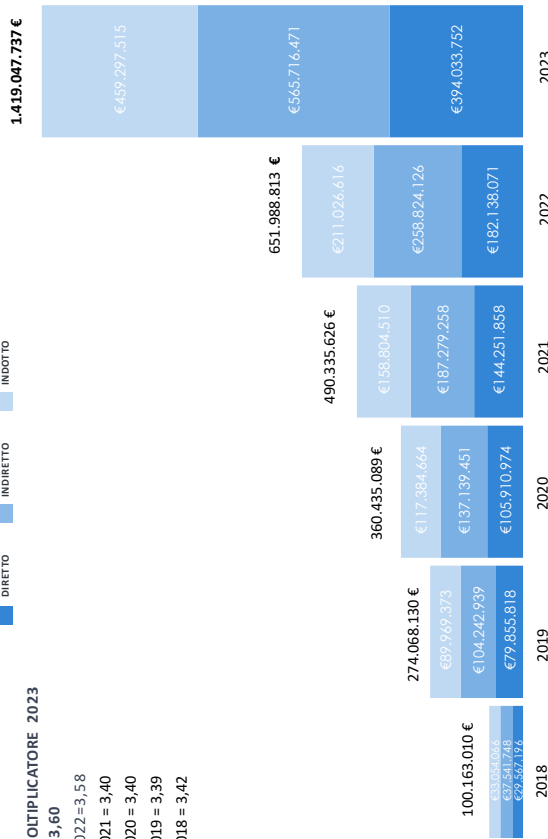
2022=3,58

2021 = 340

 $2020 = 3.40$

2020 - 2,10

2010 - 3 30

2018 - 3 13
CC'C = CTOT

* Si precisa che, analogamente all'edizione 2022 della Valutazione, considerate le modifiche normative intercorse, si è deciso di non abbattere le risorse complessivamente assegnate in via preventiva per la linea del Tax credit 2023 del 50%. I dati del 2023 sono pertanto confrontabili con i dati 2022 ma non con quelli delle annualità precedenti.

Fonte: DGCol

28

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023



COMPARTO

Impatti del contributo pubblico al comparto

RITORNO SUGLI INVESTIMENTI

RITORNO SULL'INVESTIMENTO (ROI)*

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
IMPORTO CONTRIBUTI E CREDITO D'IMPOSTA							
	24.845.826 €	80.439.792 €	220.577.280 €	288.052.861 €	388.007.306 €	518.348.665 €	1.128.743.642 €
VALORE AGGIUNTO GENERATO							
	31.114.729 €	100.163.009 €	274.068.130 €	360.435.089 €	490.335.626 €	651.988.813 €	1.419.047.737 €
GETTITO FISCALE GENERATO							
IMPOSTE DIRETTE	4.785.975 €	15.030.178 €	37.578.594 €	47.668.288 €	66.700.903 €	90.293.735 €	192.068.139 €
IMPOSTE INDIRETTE (IVA)	2.272.062 €	7.314.109 €	19.559.710 €	25.870.712 €	35.360.430 €	46.503.616 €	101.214.698 €
IMPOSTE NETTE SULLA PRODUZIONE	1.872.899 €	5.231.793 €	12.061.025 €	16.229.091 €	19.381.859 €	21.390.262 €	45.746.349 €
TOTALE GETTITO	8.930.935 €	27.576.081 €	69.199.329 €	89.768.090 €	121.443.192 €	158.187.613 €	339.029.180 €
GETTITO/CONTRIBUTI	0,36	0,34	0,31	0,31	0,31	0,31	0,30

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

Fonte: DGCol

29

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

s

pt

s

CINEMA e AUDIOVISIVO

DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

Mic

pt

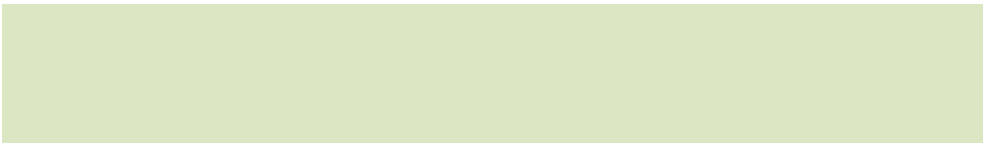
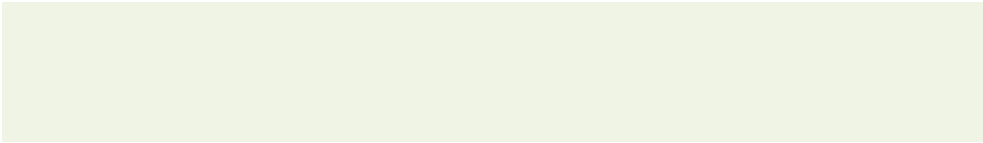
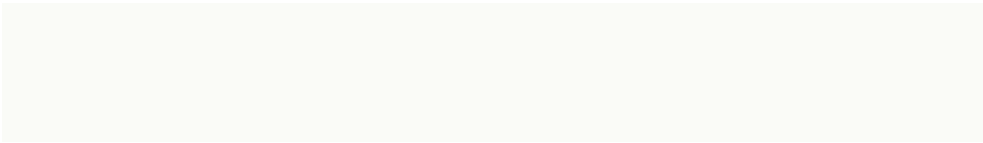
s

pt

s

- In termini di **Ritorno sugli investimenti pubblici (ROI)** si stima che – nel 2023 – grazie all'investimento complessivo realizzato dal Mic e pari a circa 1.129 milioni di euro, sia stato prodotto un **gettito fiscale** totale per l'Eriario pari a **339.029.180 €****. Di questi, circa **192 MLN di euro** sono **imposte dirette**, **101 MLN di euro** sono **imposte indirette (IVA)**, mentre circa **46 MLN di euro** sono imposte nette sulla produzione.
- Analogamente a quanto rilevato in termini di impatto economico, la significativa crescita del gettito fiscale totale per l'Eriario è collegata all'aumento delle risorse assegnate nel 2023, riconducibile allo slittamento dell'approvazione delle domande di tax credit di competenza del 2022 nei primi mesi del 2023.
- Nello specifico, l'investimento statale vanta nel 2023 un **moltiplicatore pari a 0,30**, ovvero per ogni 100 € di contributo e/o credito d'imposta speso dai soggetti beneficiari nell'anno di riferimento viene prodotto un gettito aggiuntivo pari a 30 €.





IN SINTESI

- ✓ La sezione illustra **gli impatti degli incentivi riconosciuti nel 2023 a supporto della Produzione cinematografica e audiovisiva**, includendo anche un confronto con i comparables europei. L'analisi prende in considerazione il numero di domande approvate, l'ammontare dei finanziamenti e l'importo medio assegnato. Inoltre, sono oggetto di analisi i soggetti beneficiari, per natura giuridica e distribuzione geografica.
- ✓ Con riferimento alla **produzione di lungometraggi nel 2023**, rimane **alta la competitività tra i cinque Paesi comparables** di riferimento (Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna), i quali producono in media quantità paragonabili, nel periodo osservato, di lungometraggi censiti ufficialmente. In particolare, nel 2023, l'Italia, evidenzia una **crescita dei lungometraggi prodotti** (402 opere; +23,7% rispetto al 2019) con un superamento dei livelli pre-pandemici, a differenza di Francia e Spagna che tornano ai livelli 2019, e a Germania e UK che registrano una ripresa più lenta.
- ✓ In relazione alle **misure previste dalla Legge 220/2016 a favore del segmento produttivo**, nel corso del 2023, risultano **approvate 1.239 domande** per un totale di **929.073.165 € di risorse assegnate***. Il Credito d'imposta, nello specifico, è il procedimento che assorbe il maggior numero di risorse (885.319.752,60 €; 95% del totale) e con il maggior numero di approvazioni (956 domande approvate; 77% del totale). **L'importo medio a domanda**, invece, si attesta ad un valore pari a **749.857 €**.
- ✓ Infine, nel 2023, il numero di **soggetti beneficiari** risulta pari a **605**. Di questi, 6 risultano soggetti di nuova costituzione, 187 nuovi soggetti beneficiari, mentre 241 sono beneficiari di finanziamenti multipli. Come per le annualità precedenti, i soggetti beneficiari sono prevalentemente società di capitali (91%), imprese di produzione cinematografica e/o audiovisiva (84%) e risultano concentrati principalmente nel Lazio e in Lombardia.

* Si precisa che l'importo assegnato si riferisce al complesso delle risorse conferite nel corso dell'anno preso in analisi, a prescindere dall'anno di competenza del Fondo. Tale informazione differisce, quindi, dalle risorse stanziare che, invece, si riferisce all'anno di competenza del Fondo.

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

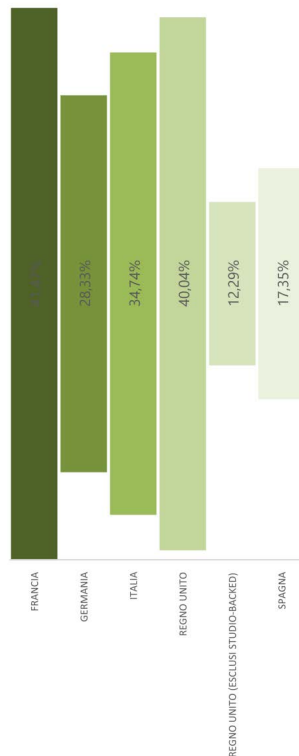
OPERE PRODOTTE

LUNGOMETRAGGI PRODOTTI NEI 5 PAESI COMPARABILE

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	301	237	340	287	298
Germania	265	152	185	198	218
Italia	325	252	313	355	402
Regno Unito	399	294	337	326	-*
Spagna	263	215	263	312	275

- Nel quadro di forte competitività in termini di produzione dei cinque grandi Paesi di riferimento, dal 2022 l'Italia si distingue per la produzione del maggior numero di lungometraggi.
- Nel 2023, in particolare, l'Italia ha prodotto 402 opere, registrando un incremento del +23,7% rispetto al 2019, a differenza di Francia e Spagna che tornano ai livelli pre-pandemici e a Germania e UK che registrano una ripresa più lenta.
- La Spagna è il Paese meno attivo sul fronte delle co-produzioni. Il Regno Unito mantiene una importante quota di prodotto «studio-backed», ovvero con investimento di major USA, pari a 108 titoli nel 2019, 53 nel 2020, 70 nel 2021 e 121 nel 2022 (2023 ancora non attestato).

PERCENTUALE DI COPRODUZIONI SUL TOTALE (MEDIA 2019-2023)



SOLO OPERE A MAGGIORANZA O AL 100% NAZIONALI

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	240	188	265	208	236
Germania	265	152	185	198	193
Italia	312	235	293	333	354
Regno Unito	257	206	207	109*	-*
Spagna	238	202	253	290	-*

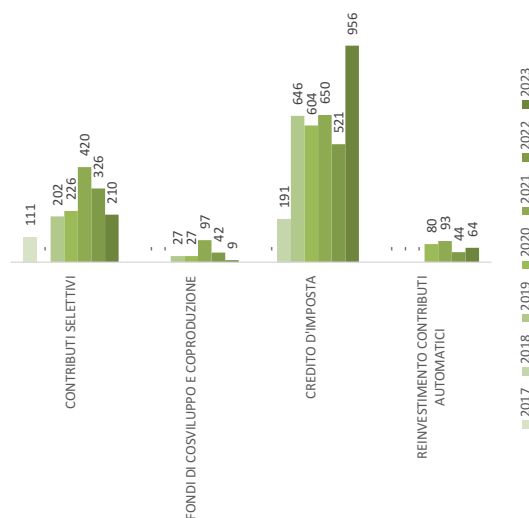
*I dati del 2023 non sono ancora disponibili per il Regno Unito al momento della redazione del presente rapporto.

Fonte: EAO, CNC, SPIO, MIC, BFI, ICAA.

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA PRODUZIONE

DOMANDE APPROVATE (1/2) PER SETTORE E MISURA

DOMANDE APPROVATE PER SETTORE



Fonte: DGCol

- Nel corso del 2023, con riferimento alle linee di finanziamento rivolte al segmento produttivo, sono state **approvate 1.239 domande**, il **32% in più** rispetto all'annualità precedente (933). Tale aumento è riconducibile prevalentemente all'apertura, tra novembre e dicembre, della sessione 2022 di presentazione delle domande per il *Credito d'imposta per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive* che risultano, quindi, pervenute nel 2022, ma approvate nel 2023. Il **credito d'imposta**, infatti, è il settore caratterizzato dal **maggiori numero di approvazioni** (956; 77% del totale), in **aumento del +83% rispetto al 2022**, in cui erano state approvate 521 domande. In particolare, risultano approvate, nel 2023, 445 domande di *Credito d'imposta per la produzione di opere cinematografiche* (35% del totale), e 171 domande di *Credito d'imposta per la produzione di opere televisive e web* (14%).

- Con riferimento ai **Contributi selettivi**, invece – in ragione della natura dell'aiuto che prevede un tetto massimo di progetti finanziabili e un meccanismo di valutazione condotto da una commissione di esperti volto a premiare i progetti che meglio rispondono ai criteri e ai parametri qualitativi del bando, sebbene siano la misura con il maggior numero di domande pervenute – si registra nel 2023 un **numero di approvazioni pari a 210** (17%).

- Per ultimo, con riferimento alle restanti misure, nell'anno oggetto della presente valutazione sono state **approvate 64 domande** (5%) di **Reinvestimento dei contributi automatici**, e **9 domande** (0.7%) in relazione ai **Progetti speciali per lo sviluppo e la produzione**, anche denominati «**Fondi di cosviluppo e coproduzione**».

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA PRODUZIONE

DOMANDE APPROVATE (2/2) PER SETTORE E MISURA

DOMANDE APPROVATE PER MISURA

	2019	2020	2021	2022	2023
CONTRIBUTI SELETTIVI	202	226	420	326	210
PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	40	47	89	79	31
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	16	12	21	28	17
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	21	35	52	58	34
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	22	27	43	34	29
PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	10	18	29	30	20
SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	48	43	90	62	39
SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	45	44	96	35	40
FONDI DI COSVILUPPO E COPRODUZIONE	27	27	97	42	9
ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	-	1	12	5	3
ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	-	5	12	3	2
ITALIA - TUNISIA SVILUPPO FILM	-	-	1	-	1
ITALIA - PORTOGALLO SVILUPPO FILM	-	-	-	-	2
COPRODUZIONI MINORITARIE	18	21	71	33	-
PREMIO DI COSVILUPPO ITALIA-STATI BALTICI	-	-	1	1	1
BANDO NON VIOLENZA	9	-	-	-	-
CREDITO D'IMPOSTA*	646	604	650	521	956
CREDITO D'IMPOSTA INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA*	21	16	9	55	15
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE FILM*	482	367	252	228	445
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE DI OPERE TV*	97	132	177	92	171
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE DI OPERE WEB*	10	30	52	37	64
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE VIDEOGIOCO	-	-	-	28	37
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE*	33	48	17	26	76
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE	-	-	133	27	98
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE VIDEOCLIP	-	-	2	2	7
CREDITO D'IMPOSTA SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	3	11	8	26	43
REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	-	80	93	44	64
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	66	81	42	55
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	14	12	2	9
TOTALE	875	937	1.260	933	1.239

*Sono compresi i dati riguardanti il passaggio alle nuove aliquote.

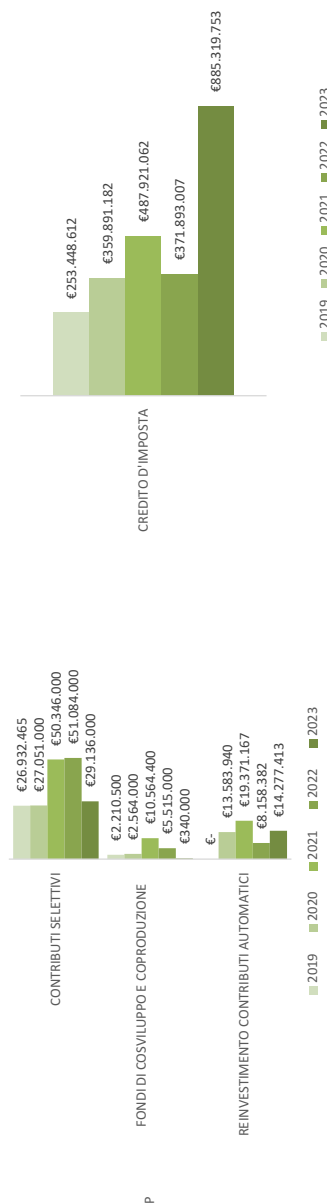
Fonte: DGCol

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA PRODUZIONE

ENTITÀ' DEL FINANZIAMENTO (1/2) PER SETTORE E MISURA

- Al 31/12/2023, a fronte dell'approvazione di 1.239 domande, l'entità complessiva dei finanziamenti assegnati* al segmento produttivo si attesta a **929.073.165 €**, in aumento del **+113%** rispetto al 2022 (436.650.389 €). L'aumento delle risorse assegnate è stato determinato dall'approvazione delle domande relative al *Credito d'imposta per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive* pervenute a fine 2022, e deliberate nel corso del 2023.
- Il settore che assorbe il maggior numero di risorse è, infatti, il **credito d'imposta**, per il quale sono stati deliberati **885.319.752,60 €**, pari al **95% del totale dei finanziamenti assegnati**. In particolare, la misura per la quale sono state deliberate più risorse è il *Credito d'imposta per la produzione di opere straniere* (316.819.158€), seguito dal *Credito d'imposta per la produzione di film* (239.308.773€) e dal *Credito d'imposta per la produzione di opere tv* (190.173.837€). Un volume inferiore di risorse è stato destinato al *Credito d'imposta per gli investitori esterni* (4.072.469€), il *Credito d'imposta per lo sviluppo di opere audiovisive* (1.654.779€) e il *Credito d'imposta per la produzione di videoclip* (130.681€).
- I **Contributi selettivi**, nel 2023, hanno visto assegnati **29.136.000 €** (3%). Seguono i **Reinvestimenti per i contributi automatici** (14.277.413€; 1,5%) e i **Fondi di cosviluppo e coproduzione** (340.000€; 0,03%).

ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO PER SETTORE**



Fonte: DGCol

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA PRODUZIONE

ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO (2/2)
PER SETTORE E MISURA

ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO
PER MISURA

	2019	2020	2021	2022	2023
CONTRIBUTI SELETTIVI	26.932.465 €	27.051.000 €	50.346.000 €	51.084.000 €	29.136.000 €
PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	2.098.000 €	1.875.000 €	4.470.000 €	4.560.000 €	1.761.000 €
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	4.930.000 €	2.700.000 €	5.440.000 €	6.700.000 €	4.000.000 €
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE	7.850.000 €	10.104.000 €	18.850.000 €	21.460.000 €	10.883.000 €
MODESTE	5.965.000 €	6.600.000 €	10.410.000 €	10.241.000 €	6.512.000 €
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	2.915.000 €	2.480.000 €	3.794.000 €	4.925.000 €	3.200.000 €
PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	740.000 €	815.000 €	1.800.000 €	1.198.000 €	780.000 €
SCRITTURA DI SCENeggiATURE	2.434.465 €	2.477.000 €	5.582.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €
Sviluppo e pre-produzione	2.210.500 €	2.564.000 €	10.564.400 €	5.515.000 €	340.000 €
FONDI DI COSviluppo e Coproduzione	- €	94.000 €	700.000 €	393.000 €	175.000 €
ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	- €	156.000 €	300.000 €	107.000 €	75.000 €
ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	- €	- €	30.000 €	- €	30.000 €
ITALIA - TUNISIA SVILUPPO FILM	- €	- €	- €	- €	45.000 €
ITALIA - PORTOGALLO SVILUPPO FILM	- €	- €	- €	- €	- €
COProduzioni minoritarie	2.010.500 €	2.314.000 €	9.519.400 €	5.000.000 €	- €
Premio di cosviluppo Italia-STATI BALTICI	- €	- €	15.000 €	15.000 €	- €
BANDO "NON VIOLENZA"	200.000 €	- €	- €	- €	- €
CREDITO D'IMPOSTA	253.448.612 €	359.891.182 €	487.921.062 €	371.893.007 €	885.319.753 €
CREDITO D'IMPOSTA INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA *	2.097.313 €	3.362.063 €	676.450 €	6.501.754 €	4.072.469 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE FILM*	116.900.946 €	117.032.503 €	145.750.514 €	128.601.817 €	239.308.773 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE DI OPERE TV*	89.643.119 €	139.698.502 €	229.071.384 €	94.543.937 €	190.173.837 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE DI OPERE WEB*	8.466.370 €	29.231.040 €	55.302.518 €	60.469.676 €	112.891.628 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE E SECUtIVA DI OPERE STRANIERE*	- €	- €	- €	4.721.244 €	11.847.302 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE	36.200.948 €	70.027.648 €	44.460.769 €	74.529.593 €	316.819.158 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE OPERE DI VIDEOCLIP	- €	- €	12.237.365 €	1.915.857 €	8.421.126 €
CREDITO D'IMPOSTA SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	- €	- €	134.844 €	15.108 €	130.681 €
CREDITO D'IMPOSTA SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	139.918 €	539.425 €	287.219 €	594.022 €	1.654.779 €
REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	- €	13.583.940 €	19.371.167 €	8.158.382 €	14.277.413 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	- €	12.295.251 €	18.769.730 €	8.065.847 €	13.731.172 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	- €	1.288.689 €	601.437 €	92.535 €	546.240 €
TOTALE	282.591.577 €	403.090.122 €	568.202.630 €	436.650.389 €	929.073.165 €

*Sono compresi i dati riguardanti il passaggio alle nuove aliquote.

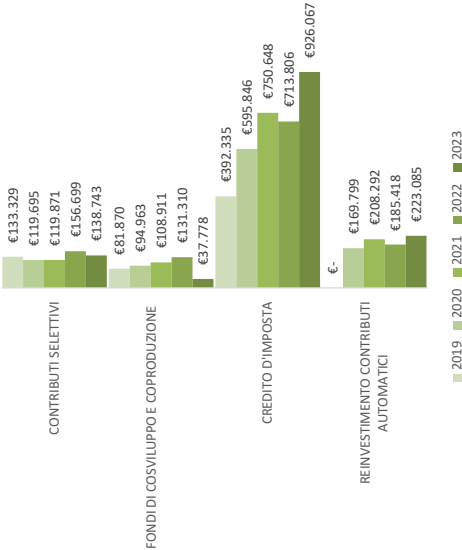
Fonte: DGCol

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA PRODUZIONE

IMPORTO MEDIO (1/2) PER SETTORE E MISURA

IMPORTO MEDIO PER SETTORE

	2019	2020	2021	2022	2023
IMPORTO MEDIO	322.962 €	430.192 €	450.954 €	468.007 €	749.857 €
TOTALE					



Fonte: DGCol

- Nel 2023, l'importo medio – risultante dal rapporto tra le 1.239 domande approvate e i 929.073.165 € di risorse assegnate – risulta pari a **749.857 €** a domanda, in **aumento del +60% rispetto all'annualità precedente**, in cui l'importo medio si attestava ad un valore pari a 468.007 €. Coerentemente con quanto riportato nelle slide precedenti, tale crescita è riconducibile allo slittamento nel 2023 delle approvazioni delle domande relative al *Credito d'imposta per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive* pervenute a fine 2022. Si precisa, inoltre, che l'importo medio è in alcuni casi fortemente condizionato dai limiti previsti dalla norma come, ad esempio, nel caso dei contributi selettivi.
- L'**importo medio più alto** è quello assegnato ai soggetti beneficiari del **Credito d'imposta** che è passato da 713.806 € nel 2022 a **926.067 €** nel 2023. In particolare, tra le diverse misure che compongono questa linea di finanziamento, il *Credito d'imposta per la produzione esecutiva di opere straniere* è quella che presenta l'importo medio a domanda più elevato (4.168.673 € a domanda).
- Seguono il **Reinvestimento dei contributi automatici**, che registra un importo medio pari a **233.085 €**, tra cui spicca il *Reinvestimento di contributi automatici per la produzione di nuove opere audiovisive* (249.658 € a domanda), e i **Contributi selettivi** che registrano un importo medio a domanda pari a **138.743 €**. All'interno di questo ambito, come rilevato nelle precedenti edizioni della Valutazione, i *Contributi selettivi alla produzione di lungometraggi di particolare qualità artistica* risultano la misura caratterizzata da un importo medio più alto (320.088 € a domanda).
- Infine, i **Fondi di cosviluppo e coproduzione** registrano, nel 2023, un importo medio pari a **37.778 €**. Tra questi, le domande per il *Bando Italia Francia per la produzione di film, serie tv e web* risultano quelle caratterizzate dall'importo medio più elevato (58.333 € a domanda). Tale risultato è riconducibile sia al numero limitato di risorse stanziato e di domande approvate ogni anno per questo settore, sia allo slittamento dell'approvazione nel 2024 delle domande pervenute nel 2023 relative ad alcune misure specifiche ad esso afferenti. A titolo esemplificativo si citano le domande relative alla II sessione del **Bando di cosviluppo e coproduzione tra Italia e Francia** e quelle relative al **Bando per le Coproduzioni Minoritarie**.



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA PRODUZIONE

IMPORTO MEDIO (2/2)
PER SETTORE E MISURA

	2019	2020	2021	2022	2023
IMPORTO MEDIO PER MISURA					
CONTRIBUTI SELETTIVI	133.329 €	119.695 €	119.871 €	156.699 €	138.743 €
PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	52.450 €	39.894 €	50.225 €	57.722 €	56.806 €
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	308.125 €	225.000 €	239.048 €	239.286 €	235.294 €
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	373.810 €	288.686 €	362.500 €	370.000 €	320.088 €
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	271.136 €	244.444 €	242.093 €	301.206 €	224.552 €
PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	291.500 €	137.778 €	130.828 €	164.167 €	160.000 €
SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	15.417 €	18.953 €	20.000 €	19.323 €	20.000 €
SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	54.099 €	56.295 €	58.146 €	57.143 €	50.000 €
FONDI DI COSVILUPPO E COPRODUZIONE	81.870 €	94.963 €	108.911 €	131.310 €	37.778 €
ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	N.D.	94.000 €	58.333 €	78.600 €	58.333 €
ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	N.D.	31.200 €	25.000 €	35.667 €	37.500 €
ITALIA - TUNISIA SVILUPPO FILM	N.D.	N.D.	30.000 €	N.D.	30.000 €
ITALIA - PORTOGALLO SVILUPPO FILM	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	22.500 €
COPRODUZIONI MINORITARIE	111.694 €	110.190 €	134.076 €	151.515 €	N.D.
PREMIO DI COSVILUPPO ITALIA-STATI BALTICI	N.D.	N.D.	15.000 €	15.000 €	N.D.
BANDO "NON VIOLENZA"	22.222 €	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
CREDITO D'IMPOSTA	392.335 €	595.846 €	750.648 €	713.806 €	926.067 €
CREDITO D'IMPOSTA INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA *	99.872 €	210.129 €	75.161 €	118.214 €	271.498 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE FILM *	242.533 €	318.880 €	578.375 €	564.043 €	537.773 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE DI OPERE TV *	924.156 €	1.058.322 €	1.294.189 €	1.027.651 €	1.112.128 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE VIDEOGIOCHI	846.637 €	974.368 €	1.063.510 €	1.634.316 €	1.763.932 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE *	1.096.998 €	1.458.909 €	2.615.339 €	168.616 €	320.197 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE	N.D.	N.D.	2.866.523 €	2.866.523 €	4.168.673 €
CREDITO D'IMPOSTA PRODUZIONE VIDEOCLIP	N.D.	N.D.	92.010 €	70.958 €	85.930 €
CREDITO D'IMPOSTA SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	46.639 €	N.D.	67.422 €	7.554 €	18.669 €
REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	N.D.	169.799 €	208.292 €	185.418 €	223.085 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	N.D.	186.292 €	231.725 €	192.044 €	249.658 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	N.D.	92.049 €	50.120 €	46.267 €	60.693 €
TOTALE	322.962 €	430.192 €	450.954 €	468.007 €	749.857 €

*Sono compresi i dati riguardanti il passaggio alle nuove aliquote.

Fonte: DGCol



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 - ANNO 2023



ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (1/5)

NUMERO TOTALE DI SOGGETTI BENEFICIARI*

	2019	2020	2021	2022	2023
SOGGETTI BENEFICIARI TOTALI	456	441	584	567	605
di cui DI NUOVA COSTITUZIONE	0	2	4	7	6

• Nel 2023 hanno ottenuto un contributo nell'ambito del segmento produttivo **605 soggetti**, il **7% in più** rispetto al 2022, in cui i beneficiari risultavano 567. Tra questi, **6 sono soggetti di nuova costituzione**.

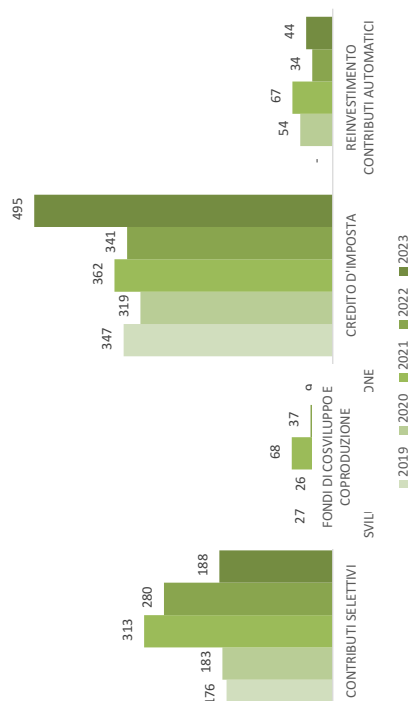
• Per lo stesso meccanismo citato in precedenza, il procedimento per il quale hanno beneficiato più soggetti è, anche nel 2023, il **credito d'imposta** con un totale di **495 beneficiari** – in aumento del +45% rispetto al 2022 – per lo più distribuiti nei settori del **Credito d'imposta per la produzione di opere cinematografiche** (272 soggetti) e del **Credito d'imposta per la produzione di opere televisive** (106 soggetti).

• Seguono i **Contributi selettivi**, in relazione ai quali sono stati finanziati **188 soggetti richiedenti**. In particolare, 39 soggetti hanno beneficiato dei **Contributi selettivi alla scrittura di sceneggiature**, 38 dei **Contributi selettivi per lo sviluppo e pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive** e 34 dei **Contributi selettivi per la produzione di lungometraggi di particolare qualità artistica**. Rispetto al 2022 si registra un **calo del -33%**, riconducibile allo slittamento nel 2024 dell'approvazione delle domande relative alla II sessione per la **scrittura e lo sviluppo** e delle domande della III sessione del Bando 2023.

• **44 soggetti**, invece, hanno beneficiato delle misure previste per il **Reinvestimento dei contributi automatici** (+29% rispetto al 2022), di cui la maggior parte, 39, per la **produzione di nuove opere cinematografiche e audiovisive**.

• Infine, **9 soggetti** hanno ottenuto finanziamenti in relazione ai **Fondi di cosviluppo e coproduzione** (-76% rispetto al 2022), di cui 3 hanno beneficiato dei **Contributi alla produzione di film di nazionalità franco-italiana**. Come specificato in precedenza, questo risultato è riconducibile sia al numero limitato di risorse stanziato e di domande approvate ogni anno per questo settore, sia allo slittamento dell'approvazione nel 2024 delle domande pervenute nel 2023 relative ad alcune misure specifiche ad esso afferenti.

PRODUZIONE



*Si precisa che ogni soggetto beneficiario può ottenere contributi su più linee di finanziamento nel corso dello stesso anno.

Fonte: DGCol

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (2/5)

PER NATURA GIURIDICA E CATEGORIA ATTIVITA'

- In linea con quanto rilevato nelle precedenti edizioni della valutazione, l'entità giuridica che rappresenta il maggior numero di soggetti e beneficiari è quella delle Società di capitali (550 soggetti: 91% del totale), che assorbe anche il numero più elevato di risorse assegnate (925.981.698€), in aumento del +114% rispetto al 2022. Seguono le Persone fisiche* (39 soggetti), pari al 6% dei soggetti beneficiari del 2023, a cui sono state assegnate 780.000€ (-35% rispetto al 2022) e le Cooperative (13 soggetti) che, con un peso percentuale del 2%, hanno beneficiato di 2.244.273 € (-9% rispetto al 2022).

SOGGETTI BENEFICIARI PER NATURA GIURIDICA: NUMERO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

CONTRIBUTO

	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€
ASSOCIAZIONI CULTURALI E FONDAZIONI	2	127.000 €	-	- €	-	- €	-	- €	-	- €
DITTA INDIVIDUALE O IMPRESA FAMILIARE	7	256.543 €	8	397.578 €	7	556.445 €	6	489.551 €	-	- €
COOPERATIVE	9	576.621 €	10	740.812 €	14	1.200.311 €	21	2.477.595 €	13	2.244.273 €
SOCIETÀ DI PERSONE	9	211.400 €	15	1.062.260 €	16	1.537.065 €	7	575.843 €	2	35.945 €
PERSONE FISICHE	47	740.000 €	41	815.000 €	86	1.800.000 €	61	1.198.000 €	39	780.000 €
SOCIETÀ DI CAPITALI	382	280.680.014 €	367	400.074.473 €	461	563.108.809 €	472	431.909.402 €	550	925.981.698 €
ALTRO	-	- €	0	- €	-	- €	-	- €	1	31.250 €
TOTALE	456	282.591.577 €	441	403.090.122 €	584	568.202.630 €	567	436.650.389 €	605	929.073.165 €

SOGGETTI BENEFICIARI PER CATEGORIA: NUMERO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€
IMPRESA CINEMATOGRAFICA O AUDIOVISIVA NON EUROPEA	-	- €	1	40.000 €	-	- €	-	- €	1	55.531 €
IMPRESA DI PRODUZIONE ESECUTIVA	1	9.353.262 €	1	8.223.390 €	1	1.308.033 €	1	2.446.990 €	1	3.674.886 €
INDUSTRIA TECNICA E DI POST-PRODUZIONE	2	353.061 €	2	33.319 €	3	567.979 €	1	34.162 €	6	306.801 €
ALTRO	2	171.000 €	2	307.500 €	7	4.299.503 €	12	1.720.856 €	5	2.005.290 €
DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO	4	1.919.064 €	8	3.433.675 €	9	11.696.933 €	9	4.113.255 €	8	7.574.628 €
IMPRESA ESTERNA AL SETTORI CINEMATOGRAFICO/AUDIOVISIVO	16	1.926.313 €	9	3.014.563 €	9	662.650 €	33	5.062.754 €	7	2.551.610 €
PERSONA FISICA PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO/AUDIOVISIVO	47	740.000 €	41	815.000 €	86	1.800.000 €	61	1.198.000 €	39	780.000 €
PRODUTTORE AUDIOVISIVO	383	288.128.877 €	377	387.222.676 €	469	547.867.532 €	425	417.433.129 €	508	900.463.151 €
PRODUTTORE VIDEOGIOCO	-	- €	-	- €	-	- €	25	4.641.244 €	30	11.661.269 €
TOTALE	456	282.591.577 €	441	403.090.122 €	584	568.202.630 €	567	436.650.389 €	605	929.073.165 €

*Si precisa che, a differenza degli altri procedimenti, alle persone fisiche è destinata un'unica linea di finanziamento della contribuzione selettiva (Scrittura di sceneggiature)

Fonte: DGCol

PRODIZIONE

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (3/5)

PER DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

	2019	2020	2021	2022	2023
ABRUZZO	2	0	3	0	4
BASILICATA	1	1	2	1	1
CALABRIA	1	1	3	4	6
CAMPANIA	23	23	35	39	36
EMILIA-ROMAGNA	20	29	25	38	28
FRIULI-VENEZIA GIULIA	9	11	14	11	12
LAZIO	242	244	330	306	320
LIGURIA	0	3	3	5	6
LOMBARDIA	56	45	65	62	81
MARCHE	4	4	6	8	4
MOLISE	2	2	3	3	1
PIEMONTE	20	19	20	19	27
PUGLIA	23	9	15	21	19
SARDEGNA	4	5	8	8	7
SICILIA	8	8	13	10	11
TOSCANA	14	15	14	13	15
TRENTINO-ALTO ADIGE	7	6	5	5	6
UMBRIA	1	2	2	2	5
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	1
VENETO	19	14	18	12	15
TOTALE	456	441	584	567	605

Anno 2023

Regione	Percentuale
ABRUZZO	0.2%
BASILICATA	1.0%
CALABRIA	2.0%
CAMPANIA	13.4%
EMILIA-ROMAGNA	4.5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.0%
LAZIO	4.6%
LIGURIA	0.2%
LOMBARDIA	52.5%
MARCHE	0.7%
MOLISE	0.8%
PIEMONTE	2.5%
PUGLIA	0.7%
SARDEGNA	0.2%
SICILIA	0.2%
TOSCANA	6.0%
TRENTINO-ALTO ADIGE	3.1%
UMBRIA	0.2%
VALLE D'AOSTA	1.0%
VENETO	1.8%

Fonte: DGCol

Direzione Generale

CINEMA e AUDIOVISIVO

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

Rispetto alla **distribuzione territoriale** delle imprese beneficiarie – a conferma del trend rilevato nelle precedenti edizioni della valutazione – la maggior parte dei soggetti finanziati proviene dal **Lazio** (320 soggetti), in aumento nel 2023 (+5% rispetto all'annualità precedente), dopo il lieve calo registrato nel 2022. Seguono, tra i principali, i soggetti provenienti dalla **Lombardia** (81; +31% rispetto al 2022) dalla **Campania** (36; -8% rispetto al 2022), dall'**Emilia Romagna** (28; -26% rispetto al 2022) e dal **Piemonte** (27; +42% rispetto al 2022).

Le regioni meno rappresentate risultano invece la **Basilicata** (1 soggetto come nel 2022), il **Molise** (1; nel 2022 erano 3) e la **Valle d'Aosta** (1 soggetto), che per la prima volta dall'entrata in vigore della Legge registra la presenza di un'impresa beneficiaria. Si sottolinea, inoltre, che il 2023 è la prima annualità in cui sono presenti soggetti provenienti da ogni regione d'Italia.

Analizzando, infine, la provenienza geografica dei soggetti beneficiari per singole misure, si conferma ancora una volta la **polarizzazione rispetto al territorio del Lazio e della Lombardia**. Anche nel 2023, tuttavia, fanno eccezione i fondi di cosviluppo e coproduzione, i cui beneficiari risultano tendenzialmente bilanciati, oltre che su Lazio e Lombardia, su altre regioni quali Campania, Friuli – Venezia Giulia, Piemonte, Trentino – Alto Adige e Veneto.

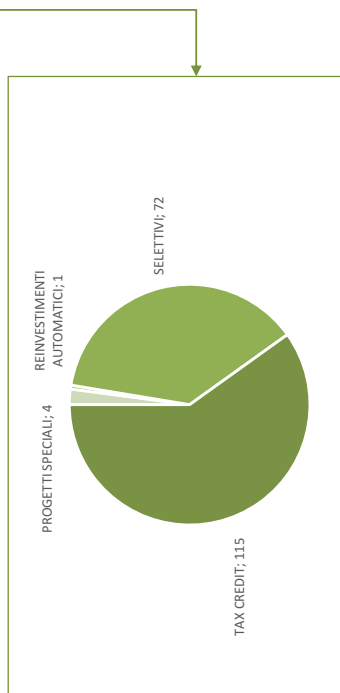
42

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (4/5)

QUOTA DI NUOVI SOGGETTI BENEFICIARI*

	2020	2021	2022	2023
TOTALE SOGGETTI BENEFICIARI	441	584	567	605
NUOVI SOGGETTI BENEFICIARI	219	264	236	187**
% di NUOVI SOGGETTI BENEFICIARI SUL TOTALE	50%	45%	42%	31%



Fonte: DGCol

- Focalizzando, invece, l'attenzione sulla **capacità della Legge di raggiungere ogni anno un numero più ampio di operatori del settore**, i dati a disposizione mostrano, nel 2023, la presenza di **187 nuovi soggetti beneficiari** delle misure previste per il segmento produttivo, che non hanno ottenuto alcun tipo di contributo nelle annualità precedenti. Questi rappresentano il **31% dei soggetti che hanno ottenuto contributi alla produzione**, registrando un **calo del -21% rispetto al 2022**, in cui risultavano 236.

- Con riferimento, invece, alle diverse linee di finanziamento, emerge dall'analisi come la **maggior parte di nuovi soggetti beneficiari** ha ottenuto il **Credito d'imposta** (115 soggetti). Seguono i **Contributi selettivi** (72 nuovi soggetti beneficiari), i **Fondi di sviluppo e coproduzione** (4 nuovi soggetti beneficiari) e, infine, il **Reinvestimento di contributi automatici** (1 nuovo soggetto beneficiario).

*Si precisa che per «nuovi soggetti beneficiari» si intendono i soggetti che non hanno beneficiato nelle annualità precedenti di alcun contributo previsto per il settore produttivo.

** 5 soggetti hanno beneficiato di contributi afferenti a diversi procedimenti.

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (5/5)

IMPRESE CHE HANNO RICEVUTO PIÙ AIUTI*

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA DOMANDE APPROVATE PER IMPRESA	1,92	2,12	2,16	1,65	2,05

PRODUZIONE



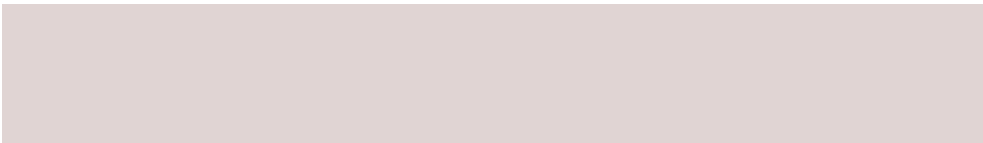
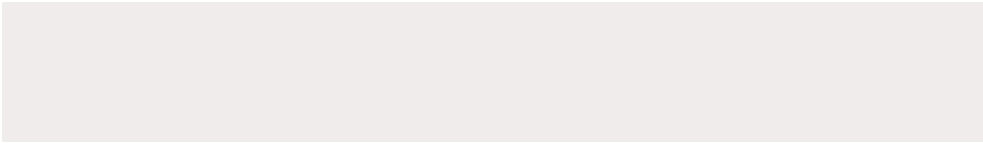
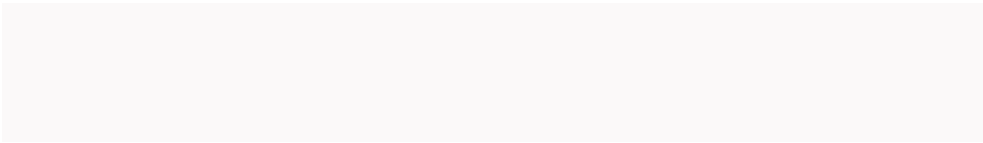
*Vengono considerati soggetti beneficiari di finanziamenti multipli coloro che hanno ottenuto contributi a qualsiasi titolo a valere sulla Legge 220/2016.

Fonte: DGCol

- In merito al **livello di concentrazione dei sostegni**, previsti a valere sulla Legge 220/2016 **a favore del nodo produttivo**, nel 2023 il **valore medio di domande approvate per impresa è pari a 2,05** (nel 2022 era pari a 1,65). Nell'anno in oggetto cresce, infatti, in maniera significativa il numero di **soggetti beneficiari di finanziamenti multipli**, attestandosi a quota **241 imprese** (+80% rispetto al 2022), che rappresentano il 40% del totale dei soggetti finanziati.

- Si precisa che per soggetti beneficiari di finanziamenti multipli si fa riferimento a soggetti che hanno beneficiato di contributi a valere sia su più linee (es. Contributi selettivi e Credito d'imposta) che sotto-linee di finanziamento (es. Credito d'imposta per lo sviluppo e Credito d'imposta per la produzione) per la stessa opera o per opere differenti. Anche in questo caso, inoltre, la loro crescita può essere attribuita allo slittamento al 2023 dell'approvazione delle domande di credito per la produzione cinematografica e audiovisiva pervenute nel 2022.

- Inoltre, come precedentemente rilevato, la maggior parte dei soggetti che ha ottenuto finanziamenti su più linee o sotto-linee (**99%**) è costituita sotto forma di **Società di capitali**. In particolare, l'88% dei soggetti beneficiari di finanziamenti multipli è rappresentato da *Società a responsabilità limitata* (S.r.l.).



IN SINTESI

- ✓ La sezione analizza gli **impatti delle misure di Legge approvate nel 2023 a favore della Distribuzione**, anche alla luce del confronto con i *comparables* europei. L'analisi considera il numero di domande approvate, l'entità del finanziamento e l'importo medio assegnato. Sono inoltre oggetto di analisi i soggetti beneficiari, per natura giuridica e distribuzione geografica, con particolare attenzione agli operatori indipendenti, ai soggetti che accedono per la prima volta ai benefici di Legge e alle imprese di nuova costituzione.
- ✓ Nel **2023 gli incassi del cinema italiano hanno rappresentato il 24% del box office nazionale**, quota in linea con la Germania (24%), più alta della Spagna (17%), ma significativamente più bassa della Francia, dove gli incassi sul mercato interno del prodotto francese rappresentano il 40% del box office. Se si considera il quadriennio 2019-2022, per il quale sono disponibili anche i dati del Regno Unito, si rileva una sostanziale continuità, che vede il cinema francese e inglese (comprese, per quest'ultimo, le coproduzioni con gli Stati Uniti) raggiungere le quote più alte nei propri mercati.
- ✓ **Dal punto di vista dell'export**, considerando per ciascun comparables i 20 campioni di incasso del quinquennio 2019-2023, i **biglietti venduti all'estero rappresentano il 10% agli incassi dei film italiani di maggiore successo**, rispetto all'oltre 60% delle produzioni inglesi, al 27% delle tedesche, al 25% delle francesi e al 29% delle produzioni spagnole. Quest'ultimo dato risulta però influenzato dal caso *Mummies* (2023), coproduzione statunitense, che ha contribuito ad alzare significativamente il valore medio dell'export iberico nel periodo considerato.
- ✓ Gli **aiuti a favore della Distribuzione nel 2023** hanno mostrato un **incremento** sia del **numero delle domande approvate**, sia delle **risorse assegnate: 330 domande (+195% rispetto al 2022) e 48.938.787 € di aiuti (+728%)**; tali risultati sono influenzati dall'approvazione nel 2023 delle domande di *Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche e audiovisive* pervenute a fine 2022: 210 domande (pari al 64% del totale) per 46.246.281€ di aiuti (pari al 95% del totale delle risorse attribuite alla distribuzione nell'anno).

- ✓ L'aumento delle domande e delle risorse assegnate al settore, per i meccanismi precedentemente illustrati, ha comportato nel 2023 anche un incremento dell'**importo medio a domanda**: + 181% rispetto al 2022, per un valore di **148.299 €**.
- ✓ Per quanto riguarda il numero di **oggetti beneficiari**, dopo un quadriennio di progressiva diminuzione, si osserva nel 2023 una **crescita** delle imprese sostenute, pari nel 2023 a **51*** (+132%). Anche in questo caso gli incrementi registrati sono prevalentemente dovuti all'approvazione, nel 2023, delle domande di *Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche e audiovisive* pervenute a fine 2022 che, da sole, assorbono la maggior parte dei beneficiari (50 su 51) e delle risorse assegnate alla linea del tax credit (46.246.281 € su 46.536.286 €).
- ✓ Nel 2023, inoltre, dei **51 soggetti beneficiari** rilevati, **50 sono Società di capitali**. In aggiunta, si rileva che le imprese che hanno ottenuto contributi alla distribuzione nel 2023 provengono principalmente da **Lazio e Lombardia**.
- ✓ Infine, l'analisi mostra la presenza di **17 nuovi soggetti beneficiari**, a fronte dei 51 totali, sottolineando la capacità della Legge di raggiungere ogni anno un numero più ampio di operatori del settore. Inoltre, il livello di concentrazione degli aiuti rileva la presenza di **28 imprese** che hanno beneficiato di **finanziamenti multipli** e 23 beneficiari di un unico finanziamento, dimostrando un'inversione della tendenza delle annualità passate, in cui risultavano prevalenti i beneficiari unici.
- ✓ Per ultimo, con riferimento alla capacità della Legge di aprire nuovi accessi al mercato tramite l'attività degli **operatori indipendenti**, quest'ultimi rappresentano il **92% delle imprese beneficiarie** di un contributo alla distribuzione nel 2023, per un totale di 47 soggetti su 51.

* Si precisa che non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

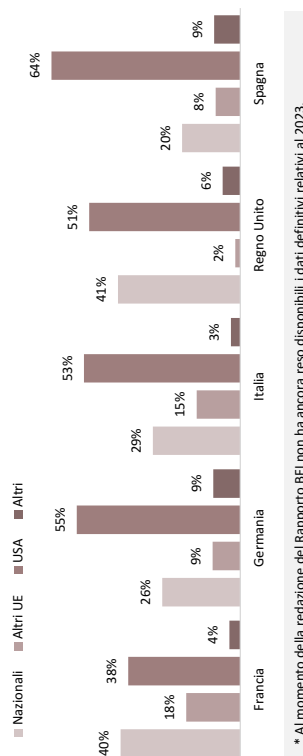
FILM NAZIONALI NEL MERCATO THEATRICAL

QUOTA DI MERCATO DEL PRODOTTO NAZIONALE PER PAESE

	2019	2020	2021	2022	2023
FRANCIA	35%	45%	41%	37%	40%
GERMANIA	22%	35%	22%	27%	24%
ITALIA	21%	57%	20%	21%	24%
REGNO UNITO	47%	46%	42%	30%	.*
SPAGNA	15%	25%	16%	21%	17%

- Con esclusione per il Regno Unito, per il quale non sono ancora disponibili i dati, il cinema francese raccoglie le quote maggiori di pubblico sul mercato interno. Significativamente più bassi i risultati sul mercato interno delle produzioni tedesca (24%), italiana (24%) e spagnola (17%).
- Tali risultati sono in linea con il quadriennio precedente, con eccezione per l'anno della pandemia, che ha visto in tutti i mercati una crescita delle quote del prodotto nazionale, determinata dalla diminuzione dei titoli internazionali disponibili.
- Considerando i dati del Regno Unito, la produzione nazionale raggiunge quote sul mercato interno mercato comparabili al caso francese (41%); tuttavia, se si escludono le produzioni studio-backed (cioè i film coprodotti con gli Stati Uniti), la quota parte degli incassi dei film di sola produzione inglese scende al 9%.

QUOTA MEDIA PER PROVENIENZA DEL PRODOTTO (2019-2022)



* Al momento della redazione del Rapporto BFI non ha ancora reso disponibili i dati definitivi relativi al 2023.

QUOTA MEDIA DI MERCATO PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE, DETTAGLIO
REGNO UNITO
(2019-2022)

	2019-2022
STUDIO BACKED	32%
INDIPENDENTI	9%

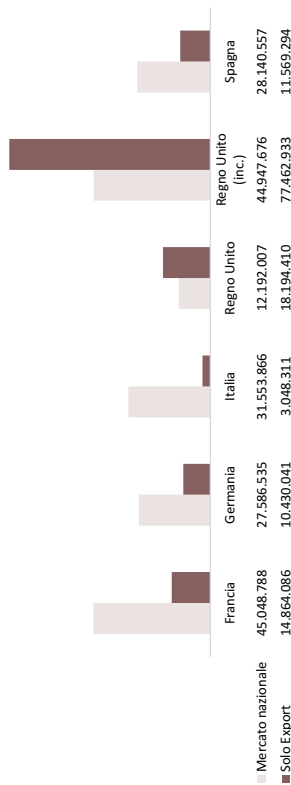
Fonte: EAO, CNC, FFA, BFI, ICAA.

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

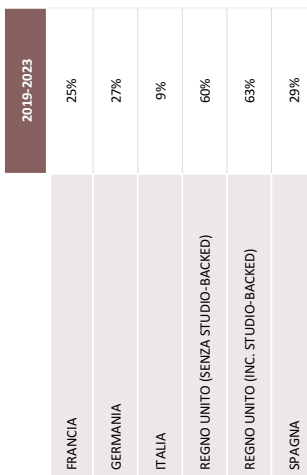
I 5 PAESI COMPARABLES

- Le dimensioni dell'export in Italia e nei 5 competitor europei sono state misurate utilizzando i dati LUMIERE, e con riferimento all'andamento sul mercato nazionale ed europeo (EU+UK) dei 20 film campioni di incasso in ciascun Paese nel quinquennio; il dato inglese viene presentato sia nella sua completezza (comprensivo di prodotti «studio-backed», supportati dalle major americane), sia scorporato, cioè i primi 20 titoli non «studio-backed».
- I dati mostrano il maggiore successo dei film inglesi sul mercato internazionale, in termini di numero di biglietti venduti, anche quando non coprodotti con gli Stati Uniti. Le ragioni linguistiche ne fanno però un'eccezione da valutare come tale. Positivo il dato della distribuzione internazionale del prodotto tedesco, che può contare su un mercato germanofono come quello austriaco (che contribuisce in media al 7,6% dell'incasso complessivo) e, in misura minore, svizzero (2,5%); ma anche sul mercato polacco, soprattutto con i titoli per ragazzi.
- Cresce la quota parte dell'export per la Spagna, come esito delle ottime performance di *Mummies* (2023), produzione «studio-backed».

BIGLIETTI STACCATI PER I 20 TITOLI CAMPIONI DI INCASSO IN ITALIA E NEI PAESI
COMPETITOR NEL QUINQUENNIO (2019-2023)



QUOTA PARTE DELL'EXPORT SUL TOTALE DEI BIGLIETTI STACCATI PER I 20
TITOLI CAMPIONI DI INCASSO

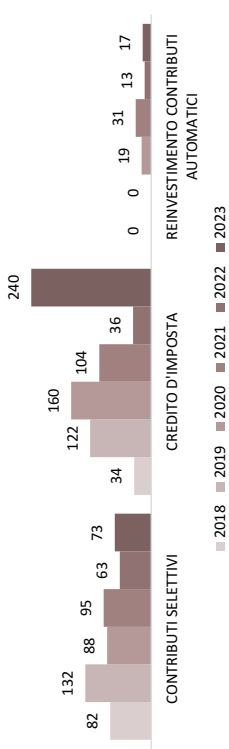


Fonte: LUMIERE

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA DISTRIBUZIONE

DOMANDE APPROVATE

DOMANDE APPROVATE PER PROCEDIMENTO E SETTORE



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CONTRIBUTI SELETTIVI	82	132	88	95	63	73
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE	5	25	23	0	0	0
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE (Film Distribution Fund)	77	107	65	95	63	73
CREDITO D'IMPOSTA	34	122	160	104	36	240
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE NAZIONALE OPERE CINEMATOGRAFICHE	34	107	122	68	32	210
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	0	15	38	36	4	30
REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	0	0	19	31	13	17
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	0	0	16	24	12	12
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	0	0	3	7	1	5
TOTALE	116	254	267	230	112	330

Fonte: DGCol, Cinecittà

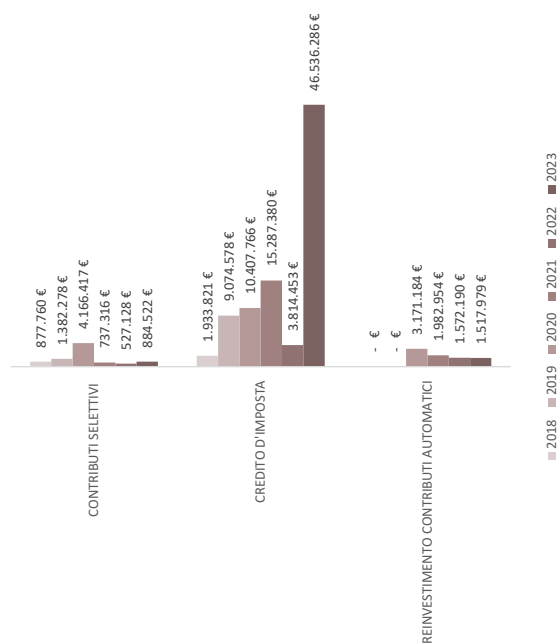
- Al 31/12/2023, risultano **approvate 330 domande di contributo** in relazione al segmento della Distribuzione, il dato più alto rilevato dall'entrata in vigore della Legge, con un aumento del **+195% rispetto all'annualità precedente** (112 domande approvate).
- Si precisa, tuttavia, che, analogamente a quanto osservato per le misure approvate a favore del settore produttivo, l'andamento delle approvazioni è influenzato da diversi fattori variabili tra le diverse annualità, tra i quali rientrano – a titolo esemplificativo – le tempistiche di attivazione delle linee di contributo, la velocità d'azione dell'Amministrazione, l'entità dello stanziamento, ecc. pertanto non è di rilievo l'analisi in serie storica del numero di approvazioni. In particolare, anche in questo caso, ha influito positivamente l'approvazione nel 2023 delle domande di *Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche* pervenute a fine 2022.
- Non a caso, infatti, la misura caratterizzata dal maggior numero di approvazioni risulta, quindi, essere il **Credito d'imposta** che, con 240 domande approvate, assorbe il **73% del totale** delle assegnazioni e, nello specifico, il settore del *Credito d'imposta alla distribuzione nazionale di opere cinematografiche* (210 domande; 64% del totale).
- Seguono, gli aiuti per la diffusione all'estero di opere cinematografiche e audiovisive previsti dal *Film Distribution Fund*, in relazione al quale sono state approvate **73 domande** (22%), e il *Reinvestimento dei contributi automatici* che ha visto l'approvazione di **17 domande** (5%), 12 delle quali dedicate alla *distribuzione nazionale di opere cinematografiche*.

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA DISTRIBUZIONE

ENTITA' DEL FINANZIAMENTO (1/2)

ENTITA' DEL FINANZIAMENTO PER PROCEDIMENTO

- Per quanto riguarda l'entità dei finanziamenti riconosciuti al nodo della Distribuzione, nel corso del 2023 è stato raggiunto il picco di **48.938.787 €** di risorse assegnate, con un aumento del 728% rispetto al 2022. Coerentemente con quanto rilevato in termini di approvazioni, tale aumento è riconducibile prevalentemente all'approvazione, nel 2023, delle domande di *Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche* pervenute a fine 2022.
- Il **credito d'imposta alla distribuzione**, infatti, assorbe nel 2023 la quota maggiore di finanziamenti, per un totale di **46.536.286 € di risorse assegnate** (95% del totale), in particolare, grazie al *Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche* (46.246.281€; 94% del totale).
- Contrariamente a quanto rilevato in termini di approvazione, il secondo procedimento grazie al quale vengono riconosciute più risorse al nodo della distribuzione nel 2023 è il **Reinvestimento dei contributi automatici**, tramite cui sono assegnati **1.517.979 €** al settore (3% del totale), di cui la maggior parte (1.376.667,73 €) sono attribuiti per il tramite del *Reinvestimento dei contributi automatici per la distribuzione in Italia di opere cinematografiche*.
- Infine, nel 2023, grazie al *Film Distribution Fund* sono stati assegnati 884.522 € di risorse (1,8% del totale) per la distribuzione internazionale di opere cinematografiche.



Fonte: DGCol. Cinecittà SpA

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA DISTRIBUZIONE

ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO (2/2)

ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO PER SETTORE

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CONTRIBUTI SELETTIVI	877.760 €	1.382.278 €	4.166.417 €	737.316 €	527.128 €	884.522 €
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE	175.000 €	365.000 €	3.593.500 €	- €	- €	- €
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE (Film Distribution Fund)	702.760 €	1.017.278 €	572.917 €	737.316 €	527.128 €	884.522 €
CREDITO D'IMPOSTA	1.933.821 €	9.074.578 €	10.407.766 €	15.287.380 €	3.814.453 €	46.536.286 €
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE NAZIONALE OPERE CINEMATOGRAFICHE	1.933.821 €	9.029.070 €	10.228.759 €	15.174.944 €	3.786.165 €	46.246.281 €
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	- €	45.508 €	179.007 €	112.436 €	28.288 €	290.005 €
REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	- €	- €	3.171.184 €	1.982.954 €	1.572.190 €	1.517.979 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	- €	- €	3.064.215 €	1.718.990 €	1.571.590 €	1.376.668 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	- €	- €	106.969 €	263.964 €	600 €	141.311 €
TOTALE	2.811.581 €	10.456.856 €	17.745.367 €	18.007.650 €	5.913.771 €	48.938.787 €

Fonte: DGCol, Cinecittà



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 - ANNO 2023

CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA DISTRIBUZIONE

IMPORTO MEDIO

- Complice l'aumento delle domande e delle risorse assegnate al settore per i meccanismi citati in precedenza, nel 2023 l'importo medio a domanda risulta in **crescita del 181%** rispetto al 2022, attestandosi ad un valore pari a **148.299 €**, il più alto mai registrato dall'entrata in vigore della Legge.
- Nello specifico, come prevedibile, il **Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche** è il settore caratterizzato dall'importo medio superiore, pari a **220.220 €**. Seguono i **Reinvestimenti di contributi automatici alla distribuzione nazionale di opere cinematografiche**, il cui importo medio a domanda approvata nel 2023 ammonta a **114.722 €**, e i **Reinvestimenti di contributi automatici alla distribuzione internazionale**, con un importo medio pari a **28.262€**.
- L'importo medio inferiore è quello registrato in relazione alle assegnazioni effettuate nel 2023 per il tramite del **Film Distribution Fund** (12.117 €) e del **Credito d'imposta alla distribuzione internazionale** (9.667 €).

IMPORTO MEDIO PER SETTORE

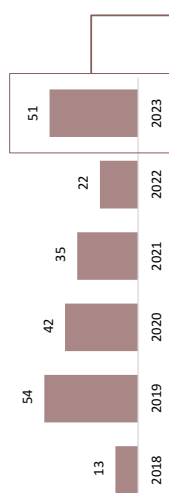
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE	35.000 €	15.000 €	156.239 €	0 €	0 €	0 €
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE (Film Distribution Fund)	9.127 €	9.507 €	8.814 €	7.761 €	8.367 €	12.117 €
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE NAZIONALE OPERE CINEMATOGRAFICHE	56.868 €	84.384 €	83.842 €	223.161 €	118.318 €	220.220 €
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	0 €	3.034 €	4.720 €	3.123 €	7.072 €	9.667 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	0 €	0 €	191.513 €	107.437 €	130.966 €	114.722 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	0 €	0 €	35.656 €	37.709 €	600 €	28.262 €
TOTALE	24.225 €	41.208 €	66.462 €	78.294 €	52.802 €	148.299 €

Fonte: DGCol, Cinecittà SpA

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (1/6)

NUMERO TOTALE SOGGETTI BENEFICIARI*



- Contrariamente al progressivo sfoltimento delle imprese beneficiarie che era stato rilevato nell'ultimo quadriennio, nel 2023, il numero di **soggetti beneficiari** di aiuti alla Distribuzione (escludendo gli operatori sostenuti attraverso il *Film Distribution Fund*) risulta in **crescita**, per un totale di **51 imprese sostenute**** (+132%).
- È bene precisare, tuttavia, che – anche in questo caso – il rapido aumento registrato nell'anno in oggetto è dovuto prevalentemente all'approvazione nel 2023 delle domande di **Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche** pervenute a fine 2022 che, da sole, assorbono la maggior parte dei beneficiari (48 su 50), e delle risorse assegnate alla linea del tax credit (46.246.281 € su 46.536.286 €).
- Hanno, invece, beneficiato del **Reinvestimento di contributi automatici** per la distribuzione **9 soggetti**, ai quali sono stati assegnati 1.517.979,14 € di risorse. Dall'analisi dei dati a disposizione è possibile rilevare che risulta più elevato il numero di risorse assegnate ai soggetti che hanno avuto accesso al reinvestimento dei contributi automatici per la diffusione nazionale; a fronte di un numero simile di beneficiari, infatti, si differenziano molto gli aiuti assegnati a favore della distribuzione nazionale (1.376.668 €), rispetto a quella internazionale (141.311 €).

	2023	
	Soggetti	Risorse assegnate / credito d'imposta deliberato
REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	9	1.517.979 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	4	141.311 €
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	6	1.376.668 €
CREDITO D'IMPOSTA	50	46.536.286 €
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	6	290.005 €
CREDITO D'IMPOSTA - DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	48	46.246.281 €
TOTALE	51	48.054.265 €

*Si precisa che non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*.
**Si precisa che ogni soggetto beneficiario può ottenere contributi su più linee di finanziamento nel corso dello stesso anno.

Fonte: DGCol

54

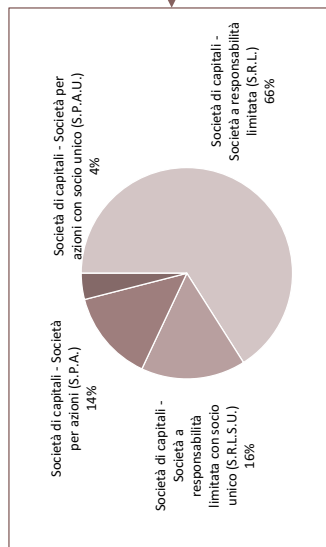
VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (2/6)

SOGGETTI BENEFICIARI* PER NATURA GIURIDICA

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SOCIETÀ DI CAPITALI	13	54	42	35	22	50
S.C.A.R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	-	1	1	1	-	-
DITTA INDIVIDUALE O IMPRESA FAMILIARE	-	-	1	-	-	1
TOTALE SOGGETTI BENEFICIARI	13	55	44	36	22	51



- Le imprese che hanno beneficiato di uno o più aiuti tra quelli previsti dalla Legge a favore del nodo della Distribuzione (escludendo gli operatori sostenuti attraverso il *Film Distribution Fund*) sono, anche nel 2023, prevalentemente **Società di capitali**. Questo dato conferma la tendenza riscontrata nelle precedenti edizioni della valutazione, che vede il consolidarsi di questa forma giuridica tra i soggetti finanziati e una progressiva diminuzione di imprese con natura giuridica differente. Del 51 soggetti beneficiari del 2023, infatti, 50 sono Società di capitali. I restanti operatori rientrano, invece, tra le Ditte individuali o imprese familiari.
- Approfondendo, inoltre, la composizione di quelle che rientrano tra le società di capitali, è possibile riscontrare come la maggior parte siano **Società a responsabilità limitata** (S.R.L.) (33 soggetti), che rappresentano il **66% del totale** delle società di capitali. Seguono le **Società a responsabilità limitata con socio unico** (S.R.L.S.U.) (8 soggetti) e le **Società per azioni** (7 soggetti), che rappresentano rispettivamente il 16% e il 14% di questa tipologia di imprese. Infine, ricorrono in numero inferiore le **Società per azioni con socio unico** (2 soggetti), pari al 4% del totale di Società di capitali.

* Si precisa che non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*

Fonte: DGCol

55

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

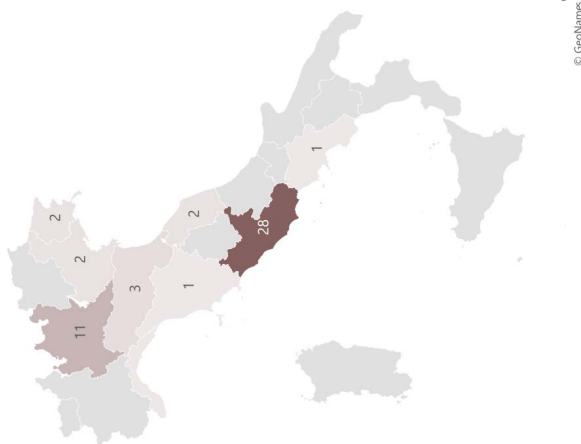


ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (3/6)

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- Rispetto alla **distribuzione territoriale** dei soggetti beneficiari, nel 2023 il **Lazio** è la regione da cui provengono il 55% delle imprese (28 soggetti) che hanno ottenuto un aiuto alla distribuzione (escludendo gli operatori sostenuti attraverso il *Film Distribution Fund*), e il 62% delle risorse assegnate (29.577.253,42 €).
- Seguono, tra le principali, la **Lombardia** (11 soggetti; 34% delle risorse totali) e l'**Emilia Romagna** (3 soggetti; 4% delle risorse).
- In generale, dal grafico a lato è possibile rilevare che i soggetti beneficiari nel 2023 provengono da sole **8 regioni italiane**, mentre per le restanti 12 non risultano esserci imprese che abbiano ottenuto un contributo alla distribuzione.



Fonte: DGCol

REGIONE	SOGGETTI BENEFICIARI	RISORSE ASSEGNATE/ CREDITO D'IMPOSTA DELIBERATO
LAZIO	28	29.577.253 €
LOMBARDIA	11	16.261.650 €
EMILIA-ROMAGNA	3	1.846.865 €
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2	128.564 €
MARCHE	2	40.232 €
VENETO	2	104.250 €
CAMPANIA	1	10.000 €
LIGURIA	1	60.275 €
TOTALE	51	48.054.285 €

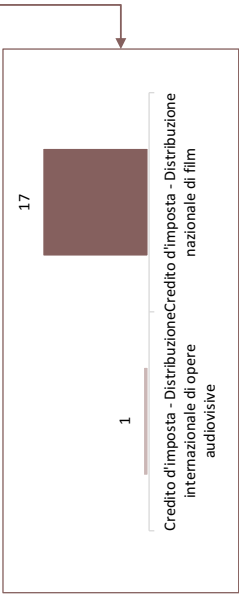
* Si precisa che non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*.

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (4/6)

QUOTA DI NUOVI SOGGETTI BENEFICIARI*

	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE SOGGETTI BENEFICIARI	55	44	36	22	51
NUOVI SOGGETTI BENEFICIARI	12	19	11	9	17
% DI NUOVI SOGGETTI BENEFICIARI SUL TOTALE	22%	43%	31%	41%	33%



- Con riferimento, invece, alla **capacità della Legge di raggiungere ogni anno un numero più ampio di operatori del settore**, l'analisi di dati relativi al 2023 mostra la presenza di **17 nuovi soggetti beneficiari****, a fronte di un totale di 51 beneficiari di contributi alla distribuzione.
- Escludendo gli operatori sostenuti attraverso il *Film Distribution Fund*, quindi, i nuovi soggetti beneficiari nel 2023 rappresentano il **33% del totale** delle imprese che hanno ottenuto un aiuto alla distribuzione e, **se rapportati al totale, risultano in calo di 8 punti percentuali** rispetto all'annualità precedente.
- In tal senso, confrontando l'incidenza percentuale di nuovi soggetti beneficiari sul totale delle imprese che hanno ottenuto un aiuto nell'arco di tempo considerato, è possibile riscontrare un andamento fluttuante, con un picco nel 2020 in cui rappresentavano il 43% del totale.
- Volgendo l'attenzione, invece, alle diverse linee di finanziamento, i dati a disposizione, mostrano che **tutti i nuovi soggetti beneficiari** alla distribuzione hanno ottenuto il **Credito d'imposta alla distribuzione nazionale di film**. Uno di questi, inoltre, ha ottenuto anche il **Credito d'imposta alla distribuzione internazionale di opere audiovisive**.

*Si precisa che per nuovi soggetti beneficiari si intendono i soggetti che non hanno beneficiato nelle annualità precedenti di alcun contributo previsto per il settore produttivo e che nell'analisi non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*.

** Si precisa che un soggetto ha beneficiato di contributi afferenti a diversi procedimenti.

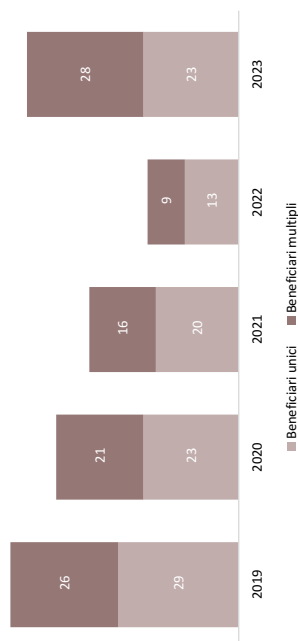
Fonte: DGCol

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (5/6)

IMPRESE CHE HANNO RICEVUTO PIÙ AIUTI*

- Considerando il **livello di concentrazione degli aiuti** assegnati nel corso del 2023, si rileva la presenza di **28 imprese** che hanno beneficiato di **più contributi****, e **23 soggetti** che hanno ottenuto un **unico finanziamento**. Il **numero medio di domande approvate** per soggetto beneficiario risulta, quindi, pari a **5.04**.
- Il 2023, inoltre, risulta l'anno con la **concentrazione maggiore di beneficiari di finanziamenti multipli** del quinquennio preso in esame, ed è l'**unico anno in cui i beneficiari multipli risultano la maggioranza** del totale delle imprese beneficiarie (55%). In tale senso, è possibile rilevare, nell'anno in oggetto, un'inversione della tendenza rispetto alle annualità passate, in cui risultavano prevalenti i beneficiari unici.



*Si precisa che non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*.
** Vengono considerati soggetti beneficiari di finanziamenti multipli coloro che hanno ottenuto contributi a qualsiasi titolo a valere sulla Legge 220/2016.

Fonte: DGCol

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (6/6)

OPERATORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI

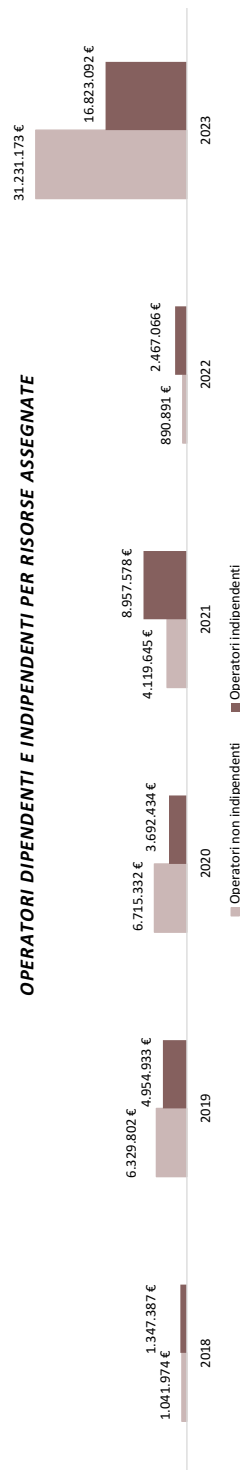
- Per ultimo, con riferimento alla **capacità della Legge di aprire nuovi accessi al mercato tramite l'attività degli operatori indipendenti***, quest'ultimi rappresentano il 92% delle imprese beneficiarie di un contributo alla distribuzione nel 2023, per un totale di 47 soggetti su 51**.
- In particolare, per quanto riguarda il credito d'imposta – procedimento che favorisce l'attività di nuovi operatori indipendenti – l'analisi mostra un forte aumento della loro presenza all'interno degli assetti produttivi delle opere beneficiarie di aiuti alla distribuzione, per un totale di 46 soggetti (nel 2022 erano 15; +207%), a fronte invece di una composizione stabile del numero di operatori non indipendenti.
- Si segnala, tuttavia, che il maggior numero di risorse è stato assegnato agli operatori non indipendenti (65% del totale), per un valore pari a 31.231.173 €, mentre gli operatori indipendenti hanno ottenuto 16.823.092€, ovvero il 35% dei contributi assegnati nell'anno in oggetto.



Credito d'imposta

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Operatori non indipendenti	2	5	4	3	4	4
Operatori indipendenti	9	36	34	31	15	46

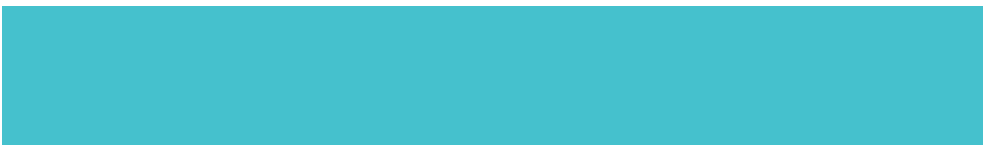
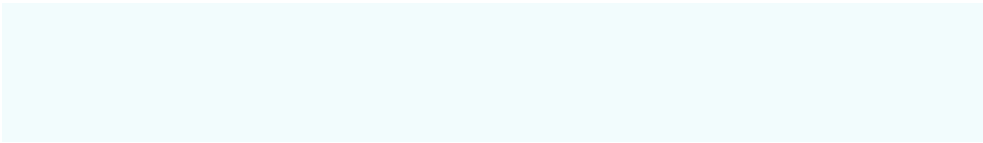
OPERATORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI PER RISORSE ASSEGNATE



* Si precisa che si definisce «distributore indipendente», il distributore cinematografico che non sia controllato da o collegato a emittenti televisive, ovvero a un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi o a un fornitore di servizi di hosting, come definiti nel presente decreto.

** Si precisa che non sono compresi nelle elaborazioni i soggetti beneficiari del *Film Distribution Fund*.

Fonte: DGCol



IN SINTESI

- ✓ La sezione analizza **gli impatti degli incentivi riconosciuti nel 2023 a favore del settore dell'Esercizio**. L'analisi muove dalle dimensioni dell'aiuto – definite sulla base del numero delle domande approvate, delle risorse attribuite e dei soggetti beneficiari, complessivamente e per misura – ed esamina la loro distribuzione geografica, considerando la sede legale dei soggetti beneficiari e l'ubicazione delle strutture, anche con riferimento all'ampiezza dei centri abitati. L'analisi dei soggetti beneficiari tiene conto della natura giuridica delle imprese, dell'attività prevalente, della tipologia di strutture e delle imprese di nuova costituzione. Le imprese beneficiarie sono, inoltre, valutate sulla base del numero di giornate di spettacolo, numero di spettacoli e box office. La sezione contiene anche un confronto con i comparables europei e un focus sul *Credito d'Imposta per le Industrie tecniche e di post-produzione*.
- ✓ Con riferimento allo scenario nazionale ed europeo, **prosegue il trend positivo di ripresa del mercato theatrical**, dopo la flessione determinata dalla crisi sanitaria, con una **crescita degli incassi e della spesa media per abitante sia in Italia sia nei mercati comparables**; tale crescita è amplificata dall'aumento del costo del biglietto. Resta invece **stabile la rete delle sale**, in termini di strutture e schermi.
- ✓ In questo quadro, in Italia, nel 2023, si registra **un incremento delle risorse pubbliche assegnate al settore**: le più alte dall'entrata in vigore della Legge 220/2016, al netto delle misure straordinarie COVID: 129.204.853 €, +58% rispetto al 2019 e +124% rispetto all'anno precedente.
- ✓ Il 2023 è caratterizzato anche dalla **revisione dei criteri di riconoscimento del Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica**, conseguente all'applicazione delle disposizioni urgenti a favore delle sale cinematografiche e del settore audiovisivo (L. 91/2022). Tale modifica ha comportato l'estensione del ventaglio delle spese eleggibili e l'innalzamento delle aliquote fino al 60% per un credito annuo massimo per impresa di 9.000.000 €. Questi cambiamenti hanno prodotto un **incremento degli aiuti riconosciuti al settore attraverso la misura: 104.510.044 €, +403%** rispetto all'anno precedente.
- ✓ Con il 2023 si consolidano gli effetti (diminuzione del numero di domande approvate e aumento del contributo medio per domanda) del **nuovo meccanismo di presentazione delle domande di Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica**, già introdotto nel 2022, che anche in un'ottica di **semplificazione amministrativa** prevede l'invio di una sola domanda all'anno per sala cinematografica – a differenza del precedente schema che consentiva l'invio di più domande in corso d'anno.

- ✓ Considerando le misure specifiche, come negli anni passati, la **quota maggiore di aiuti al settore è stata assegnata attraverso il Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta**, nella nuova veste del *Credito di imposta sul funzionamento*: 81% delle risorse approvate.
- ✓ Cresce il numero di domande di **Credito di imposta sugli investimenti**, che ammontano nel 2023 a 123 per 15.652.542 € di credito riconosciuto. È in particolare al sostegno all'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale che sono state destinate le maggiori risorse.
- ✓ Infine, nel 2023, sono **aumentanti i contributi sulla programmazione di film d'essai**, portati dal decreto di riparto 112/2023 a 7.000.000 €, con una **conseguente crescita dell'aiuto medio per impresa**: da 13.667 € a 16.166 €.
- ✓ La **distribuzione geografica degli aiuti** restituisce un quadro in continuità con gli anni precedenti, con una concentrazione delle strutture beneficiarie in **Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Veneto e Piemonte**; da rilevare una crescita di domande e aiuti a favore di sale collocate nelle due province autonome di Bolzano e Trento: 20 domande per un aiuto complessivo di oltre 2 milioni di Euro.
- ✓ **Sono cresciuti anche gli aiuti**, attraverso il Credito di imposta, **alle sale collocate in comuni con meno di 15.000 abitanti: 3.181.748 €** rispetto ai 1.236.352 € del 2022.
- ✓ Il 2023 ha visto aumentare la **concentrazione degli aiuti verso le Società di capitali** (82% rispetto al 70% del 2022) e **diminuire le risorse destinate alle altre tipologie di enti e imprese**, in particolare gli **Istituti religiosi, ecclesiastici e morali e le Ditte individuali o imprese familiari**, a cui è andato il 3% delle risorse, rispetto al 6% dell'anno precedente.
- ✓ **Resta basso il numero di imprese di nuova costituzione: 13** nel 2023, pari al 2% del totale dei soggetti beneficiari (erano 21 nel 2022, corrispondenti al 3%).
- ✓ **Il 40% del Credito di imposta è stato riconosciuto nel 2023 a complessi multiplex**, per quanto il maggior numero di istanze approvate sia andato a imprese proprietarie di strutture monoschermo.
- ✓ Come negli anni passati le Sale che hanno ricevuto aiuti hanno mostrato indici di attività positivi e in crescita; la **media di box office delle imprese a cui è stato riconosciuto il Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta è stata di 693.773 €, con un incremento del +44% rispetto all'anno precedente; anche le Sale a cui è stata riconosciuta la qualifica d'essai hanno visto aumentare gli incassi**, da una media di 156.821 € nel 2022 a 239.023 € del 2023 (+34%).
- ✓ La misura del **Credito di imposta per le imprese tecniche e di postproduzione mostra indicatori di impatto in miglioramento** rispetto al 2022, anno a partire dal quale la misura è stata applicata in modo sistematico: **sono aumentate le domande approvate** (da 32, nel 2022, a 46), **le risorse riconosciute** (da 4.147.587 € a 6.935.359 €) e la **media d'aiuto** (da 129.612 € a 150.769 €); si rileva anche un **incremento dei soggetti beneficiari** (da 21 a 39) e, fra di essi, **delle start-up** (da 1 a 7).

FOTOGRAFIA DEL SETTORE
CINEMA E SCHERMI (1/2)
ITALIA E COMPARABLES

NUMERO DEGLI ESERCIZI

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	2.045	2.041	2.028	2.061	2.054
Germania	1.734	1.728	1.723	1.730	1.744
Italia	1.223	1.309	1.221	1.250	1.231
Regno Unito	1.080	985	928	977	.*
Spagna	764	750	710	731	744

NUMERO DEGLI SCHERMI

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	6.114	6.127	6.193	6.298	6.320
Germania	4.961	4.926	4.931	4.911	4.901
Italia	3.545	3.667	3.482	3.541	3.484
Regno Unito	4.782	4.682	4.610	4.720	.*
Spagna	3.695	3.701	3.631	3.650	3.608

VARIAZIONE DEL NUMERO DI ESERCIZI E SCHERMI (2023/2019)

	Francia	Germania	Italia	R. Unito	Spagna
Esercizi	0,40%	0,60%	0,70%	.*	2,60%
Schermi	3,40%	-1,20%	-1,70%	.*	-2,40%

Fonte: EAO, CNC, FFA, Cinetel, ICAA.

- I cinque Paesi comparables rappresentano insieme il 70% degli schermi del mercato dei 27 Paesi UE, allargato al Regno Unito. Nel quinquennio 2019-2023, nonostante la pandemia, nei 5 principali mercati europei il numero degli esercizi e degli schermi attivi è rimasto relativamente stabile.
- La Francia ha la rete di sale più estesa, sia in termini di strutture, sia in termini di numero di schermi, con una crescita di questi ultimi del +3,4% in controtendenza rispetto agli altri mercati che vedono viceversa una leggera flessione del numero di schermi.
- Osservando il rapporto tra il numero degli schermi e il numero degli esercizi, si conferma la minore tendenza alla concentrazione degli schermi in Italia e in Germania rispetto al resto dei comparables.

NUMERO MEDIO DI SCHERMI PER ESERCIZIO

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	2,99	3,00	3,05	3,06	3,08
Germania	2,86	2,85	2,86	2,84	2,81
Italia	2,90	2,80	2,85	2,83	2,83
Regno Unito	4,43	4,75	4,97	4,83	.*
Spagna	4,84	4,93	5,11	4,99	4,85

* I dati del 2023 non sono ancora disponibili per il Regno Unito al momento della redazione del presente rapporto.

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

CINEMA E SCHERMI (2/2)

ITALIA E COMPARABLES

NUMERO DI ESERCIZI OGNI 100.000 ABITANTI (2019-2023)

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	3,04	3,03	3,00	3,04	3,01
Germania	2,09	2,08	2,07	2,08	2,07
Italia	2,04	2,19	2,06	2,12	2,09
Regno Unito	1,62	1,47	1,38	1,45	1,45
Spagna	1,63	1,58	1,50	1,54	1,55

- La media di strutture e schermi per abitanti conferma le situazioni registrate negli anni passati, con la presenza incisiva in Francia, più debole in Spagna e, con riferimento al 2022, nel Regno Unito.
- Si rileva una **tendenza peggiorativa in Spagna** e, in relazione al 2022, nel Regno Unito.
- Il rapporto fra numero di sale e abitanti mostra valori stabili o in crescita in Francia, Germania e Italia.
- Nel caso dell'Italia l'andamento positivo è, tuttavia, da leggersi contestualmente alla diminuzione del numero di abitanti nel quinquennio, caso unico fra i Paesi comparables.

NUMERO DI SCHERMI OGNI 100.000 ABITANTI (2019-2023)

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	9,10	9,10	9,15	9,28	9,27
Germania	5,98	5,92	5,93	5,90	5,81
Italia	5,93	6,15	5,88	6,00	5,91
Regno Unito	7,18	6,99	6,88	6,98	6,98
Spagna	7,87	7,82	7,66	7,70	7,50

* Dato non ancora definito o non ancora pubblicato.

VARIAZIONE DEL NUMERO DI ESERCIZI E SCHERMI PER ABITANTE (2023/2019)

	Francia	Germania	Italia	Regno Unito**	Spagna
Esercizi	-0,99%	-0,96%	2,45%	..*	-4,91%
Schermi	1,87%	-2,84%	-0,34%	..*	-4,70%

** La variazione percentuale del rapporto fra numero di strutture e schermi e numero di abitanti nel 2022 era rispettivamente di -10,8% e -2,7%.

Fonte: nostra elaborazione su dati Eurostat/ONS, EAO, CNC, FFA, Cinetel, ICAA.

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

MERCATO THEATRICAL NEI COMPARABLES (1/2)

- Incassi e biglietti staccati sono in crescita, ma restano complessivamente sotto i valori pre-pandemia; si nota, inoltre, un rallentamento della ripresa nell'ultimo anno (2023) in Germania e nel Regno Unito.
- Si confermano le differenze fra i box office dei 5 mercati comparables già rilevate nei rapporti degli anni passati, sia in termini assoluti sia in relazione al numero di abitanti. I valori più alti si registrano in Francia, che ha anche mostrato una migliore capacità di reazione nel post-pandemia.

INCASSI THEATRICAL (milioni di euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	1.449	433	672	1.094	1.334
Germania	1.024	318	373	722	929
Italia	636	183	169	307	496
Regno Unito*	1.467	338	645	1.022	1.127
Spagna	615	161	252	367	493

VARIAZIONE DEGLI INCASSI THEATRICAL (2023/19)

	Francia	Germania	Italia	Regno Unito	Spagna
	-7,9%	-9,3%	-22,1%	-23,2%	-19,8%

VARIAZIONE DEGLI INCASSI THEATRICAL (2023/22)

	Francia	Germania	Italia	Regno Unito	Spagna
	+21,9%	+28,7%	+61,5%	+10,3%	+34,3%

* Cambio sterlina-euro calcolato al 31 dicembre di ogni anno.

Fonte: CNC, FFA, Cinetel, BFI, ICAA.

INGRESSI (BIGLIETTI STACCATI, milioni)

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	213	65	96	152	180
Germania	119	38	42	78	96
Italia	98	28	25	45	71
Regno Unito	176	44	74	117	124
Spagna	105	27	42	59	77

VARIAZIONE DEGLI INGRESSI THEATRICAL (2023/19)

	Francia	Germania	Italia	Regno Unito	Spagna
	-15,4%	-19,1%	-27,7%	-29,8%	-26,9%

VARIAZIONE DEGLI INGRESSI THEATRICAL (2023/22)

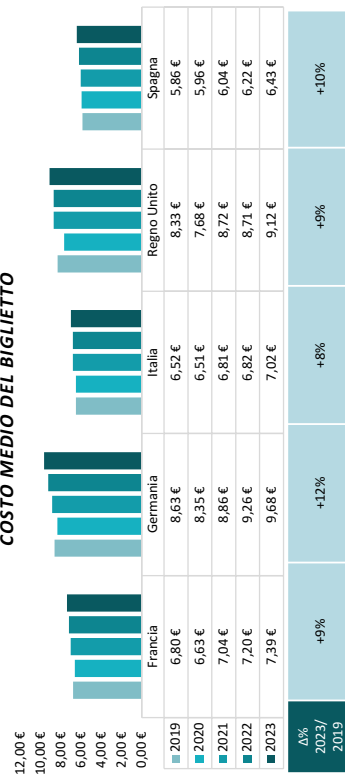
	Francia	Germania	Italia	Regno Unito	Spagna
	+18,7%	+23,1%	+48,0%	+5,4%	+30,0%

ESERCIZIO

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

MERCATO THEATRICAL NEI COMPARABLES (2/2)

COSTO MEDIO DEL BIGLIETTO



- Fra il 2019 e il 2020, in coincidenza con gli eventi pandemici, si è registrata una flessione del costo medio dei biglietti, a cui ha fatto seguito **un rialzo sensibile, con uno scarto massimo in Germania e Regno Unito (+1,33€ e +1,44 € dal 2020)**, dove si rilevano anche i costi medi di ingresso più alti.
- La spesa pro-capite per il cinema, come già rilevato, cresce, ma **non raggiunge i valori pre-pandemia**.
- La spesa pro-capite più alta, nel 2023, si registra in **Francia: 19,57 € annui**. Seguono Regno Unito (16,67 €) e Germania (11,01 €), i cui valori sono, tuttavia, spinti dagli alti costi di ingresso. **Solo 8,40 € per l'Italia:** il valore di spesa più basso fra i comparables.

SPESA MEDIA ANNUA PER ABITANTE PER IL CINEMA IN SALA

	2019	2020	2021	2022	2023	Media 2019-2023
Francia	21,57 €	6,43 €	9,94 €	16,12 €	19,57 €	14,72 €
Germania	12,33 €	3,82 €	4,49 €	8,67 €	11,01 €	8,07 €
Italia	10,63 €	3,07 €	2,85 €	5,20 €	8,40 €	6,03 €
Regno Unito	22,01 €	5,04 €	9,62 €	15,11 €	16,67 €	13,69 €
Spagna	13,10 €	3,40 €	5,32 €	7,74 €	10,25 €	7,96 €

NUMERO MEDIO DI INGRESSI (BIGLIETTI STACCATI) PER ABITANTE

	2019	2020	2021	2022	2023
Francia	3,2	1,0	1,4	2,2	2,6
Germania	1,4	0,5	0,5	0,9	1,1
Italia	1,6	0,5	0,4	0,8	1,2
Regno Unito	2,6	0,7	1,1	1,7	1,8
Spagna	2,2	0,6	0,9	1,2	1,6

Fonte : nostra elaborazione su dati Eurostat/ONS, CNC, FFA, Cinetel, BFI, ICAA

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

DOMANDE APPROVATE* E ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO (1/4)

SINTESI

- Nei primi sei anni di applicazione della Legge 220/2016 sono state **approvate 14.691 domande di aiuto**, con un picco nel 2020, quando – per mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria – il Ministero ha accelerato gli iter approvativi delle misure ordinarie, con un conseguente aumento delle domande approvate nell'anno solare.
- **Il 2023 ha visto un incremento dell'entità degli aiuti erogati a favore del settore: 129.204.853 €, + 124% rispetto al 2022 e +58% rispetto al 2019.**
- La **flessione del numero di domande approvate è dovuta principalmente al cambiamento delle modalità di presentazione delle istanze per il Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica** (cfr pag. 61).
- **Diminuisce anche il numero dei soggetti beneficiari, al netto degli aiuti multipli, che tornano ai valori precedenti la crisi sanitaria** (724 nel 2023 rispetto agli 809 del 2022 e in linea con i 749 del 2019); tale diminuzione ha riguardato prioritariamente le *Sale della Comunità* (si veda la tabella Numero dei soggetti beneficiari per natura giuridica ed entità dell'aiuto a pag. 73).

Fonte: DGCol

DOMANDE APPROVATE*

2018**	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
372	3.441	5.056	1.936*	2.790	1.478	-47%	-57%

CONTRIBUTO ASSEGNATO/CREDITO DELIBERATO***

2018**	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
17.173.995 €	81.612.583 €	67.992.684 €	33.461.227 €	57.611.922 €	129.204.853 €	+124%	+58%

NUMERO TOTALE IMPRESE BENEFICIARIE****

2018**	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
147	749	853	758	809	724	-11%	-3%

* Sono valorizzate per ciascun anno le sole domande di aiuto approvate nell'ambito delle misure ordinarie previste dalla Legge 220/2016.
** La diffomità del dato rispetto agli anni successivi va letta tenendo presente che al 31/12/2018 risultavano approvate le sole domande per Credito di imposta.
*** Il valore comprende anche i crediti trasferiti.
**** Al netto delle domande multiple.

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

DOMANDE APPROVATE E ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO (2/4)
PER SETTORE E PER MISURA

DOMANDE APPROVATE PER SETTORE, MISURA E ANNO

	2017-2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	124	317	95	80	61	130	+113%	-59%
CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	16	54	17	1	5	7	+40%	-87%
CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	108	263	78	79	56	123	+120%	-53%
CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA*	248	2.729	4.222	1.347	2.151	915	-57%	-66%
CREDITO DI IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	248	2.729	4.222	1.347	2.151	-	-	-
CREDITO DI IMPOSTA FUNZIONAMENTO	-	-	-	-	-	915	-	-
RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	--	354	738	469	439	433	-1%	+22%
PIANO STRAORDINARIO SALE**	--	41	1	30	139	-	-	-
TOTALE	372	3.441	5.056	1.926	2.790	1.478	-47%	-57%

* Con la Legge 91/2022 (art. 23: Disposizioni urgenti a favore delle sale cinematografiche e del settore audiovisivo) sono stati rivisti i criteri e le modalità per il riconoscimento del Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica e varata la misura del Credito di imposta sul funzionamento, in sostituzione del Credito di imposta sulla programmazione, a valere per il biennio 2022-2023.
** Il Piano Straordinario Sale si è concluso nel 2021. Per una sintesi dell'attività della misura si rimanda alla Valutazione di impatto 2022. Dal 2024 il Piano per potenziamento delle sale cinematografiche riparte con una dotazione di 20.000.000 € all'anno.

- Con riferimento al numero di domande approvate, il 2023 vede, anzitutto, una **diminuzione delle istanze per il Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica**: da 2.151 nel 2022 a 915 nel 2023 (-57%); diminuzione, questa, dovuta alla modifica delle modalità di presentazione delle domande già illustrata a pag.61.
- Nel 2023, si è registrata anche una **ripresa delle domande di Credito di imposta sugli investimenti**, in particolare della **misura volta a sostenere l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale**: da 56 domande nel 2022, a 123 nel 2023, positivo segnale di ripresa del settore.

Fonte: DGCol

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

DOMANDE APPROVATE E ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO (3/4)
PER SETTORE E PER MISURA

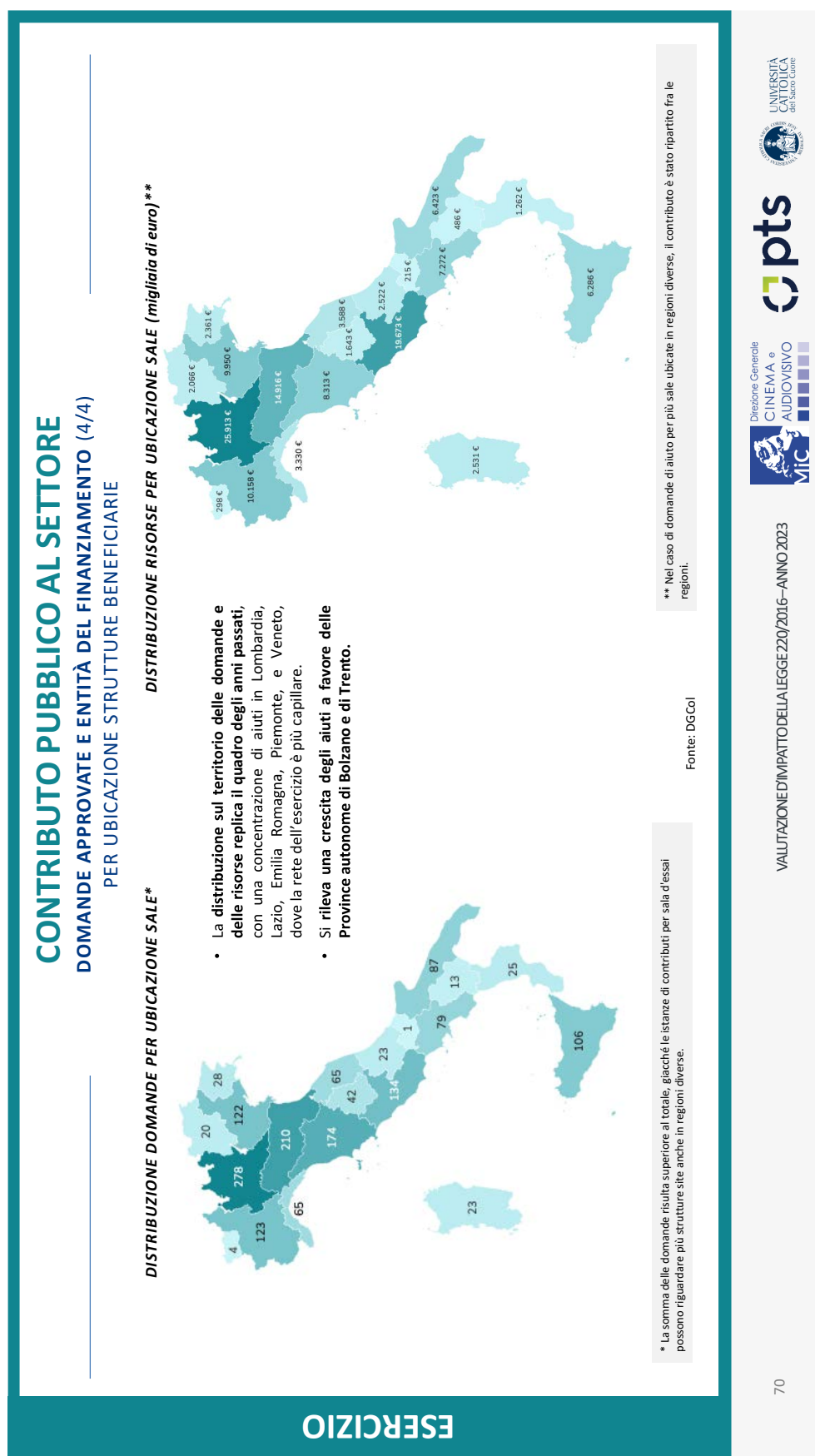
ENTITÀ AIUTO PER SETTORE, MISURA E ANNO

	2017-2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO								
CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	2.300.318 €*	24.066.141 €	13.243.337 €	3.852.182 €	4.072.951 €	17.694.809 €	+334%	-26%
CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO		13.520.972 €	8.575.857 €	10.668 €	339.317 €	2.042.267 €	+502%	-85%
CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA**	14.873.677 €	10.545.169 €	4.667.479 €	3.841.514 €	3.733.634 €	15.652.542 €	+319%	+48%
CREDITO DI IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	14.873.677 €	25.888.622 €	44.649.405 €	10.034.405 €	20.780.533 €	104.510.044 €	+403%	+304%
CREDITO DI IMPOSTA FUNZIONAMENTO		25.888.622 €	44.649.405 €	10.034.405 €	20.780.533 €	-	-	-
RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI		-	-	-	-	104.510.044 €	-	-
PIANO STRAORDINARIO SALE ***		5.000.000 €	10.099.943 €	5.000.000 €	6.000.000 €	7.000.000 €	+17%	+40%
		26.657.820 €	452.883 €	14.574.689 €	26.758.437 €	-	-	-
TOTALE	17.173.995 €	81.612.583 €	68.445.568 €	33.461.227 €	57.611.922 €	129.204.833 €	+124%	+58%

*I dati a disposizione nel 2017-2018 dalla DGCA non consentono di distinguere fra le due misure.
** Si veda nota tabella precedente.
*** Si veda nota tabella precedente.

- Come negli anni passati, **larga parte degli aiuti riconosciuti al settore sono stati attribuiti attraverso il Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica: 104.510.044 €**, pari all' 81% degli aiuti, con un incremento del +403% rispetto al 2022. Tale incremento è dovuto all'entrata in vigore delle disposizioni urgenti a favore delle sale cinematografiche e del settore audiovisivo (L. 91/2022) che hanno comportato una **modifica dello schema di aiuto del Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta**, con, fra l'altro, un'estensione delle spese eleggibili e un **innalzamento delle aliquote fino al 60%** per un credito annuo massimo per impresa di 9.000.000 €.
- Nel 2023, si è registrata anche una **ripresa delle domande di Credito di imposta sugli investimenti**, in particolare della **misura volta a sostenere l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale**; sono, inoltre, aumentati i contributi sulla **programmazione di film d'essai**, portati dal decreto di riparto 112/2023 a 7.000.000 €.

Fonte: DGCoI



CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

IMPORTO MEDIO

PER SETTORE E PER MISURA

IMPORTO MEDIO A ISTANZA DI AIUTO. 2019-2022

	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	150.288 €	282.151 €	48.152 €	66.770 €	136.114 €	+104%	-9%
CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	260.019 €	504.462 €	10.668 €	67.863 €	291.752 €	+330%	+12%
CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	40.558 €	59.839 €	48.627 €	66.672 €	127.256 €	+91%	+214%
CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	9.682 €	10.575 €	7.449 €	9.661 €	114.219 €	+1.082%	+1.080%
CREDITO DI IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	9.682 €	10.575 €	7.449 €	9.661 €	-	-	-
CREDITO DI IMPOSTA FUNZIONAMENTO	-	-	-	-	114.219 €	-	-
RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	14.124 €	13.686 €	10.661 €	13.667 €	16.166 €	+18%	+14%

MEDIA ISTANZE DI AIUTO PER SOGGETTO

	MEDIA AIUTI	N.IMPRESHE CHE HANNO RICEVUTO 2 AIUTI O PIÙ	QUOTA % SUL TOTALE DEI BENEFICIARI
2019	4,59	527	70%
2020	5,93	723	85%
2021	2,54	475	63%
2022	3,45	560	69%
2023	2,04	395	55%

- L'incremento delle risorse riconosciute al settore e, nel caso del Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, la revisione delle modalità di presentazione delle domande (cfr pag. 61), hanno comportato l'aumento degli importi medi per misura e la diminuzione della media di istanze di aiuto per soggetto: da 3,45 nel 2022 a 2,04 nel 2023.

Fonte: DGCol

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (1/2)

NUMERO E QUOTA SUL TOTALE IMPRESE ATTIVE

	IMPRESE BENEFICIARIE *	IMPRESE ATTIVE **	% IMPRESE BENEFICIARIE/IMPRESE ATTIVE
2019	749	1.882	40%
2020	853	1.775	48%
2021	758	1.619	40%
2022	809	1.704	47%
2023	724	1.657	43%

* Al netto degli aiuti multipli

** Imprese che hanno svolto attività per uno o più giorni di spettacolo nel 2023. Fonte SIAE

- Nel 2023 hanno beneficiato degli aiuti previsti dalla Legge per il settore 724 imprese, pari al 43% dei soggetti con uno o più giorni di spettacolo all'attivo nel 2023 (Fonte SIAE).
- Le start-up sono 13, cioè il 2% delle imprese beneficiarie al netto delle domande multiple, 1/6 delle start-up finanziate nel 2019.
- Delle 724 imprese che hanno ricevuto aiuti, il 93% svolge proiezioni cinematografiche come attività primaria.

Fonte: DGCol

DI NUOVA COSTITUZIONE***

	N.	% SUL TOTALE BENEFICIARI
2019	80	11%
2020	37	4%
2021	17	2%
2022	21	3%
2023	13	2%

CON CODICE ATECO 59.14

	N.	% SUL TOTALE BENEFICIARI
2017-2018	697	93%
2019	785	92%
2020	701	92%
2021	697	93%
2022	741	92%
2023	671	93%

*** Imprese costituite entro 36 mesi della richiesta preventiva di aiuto.

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (2/2)

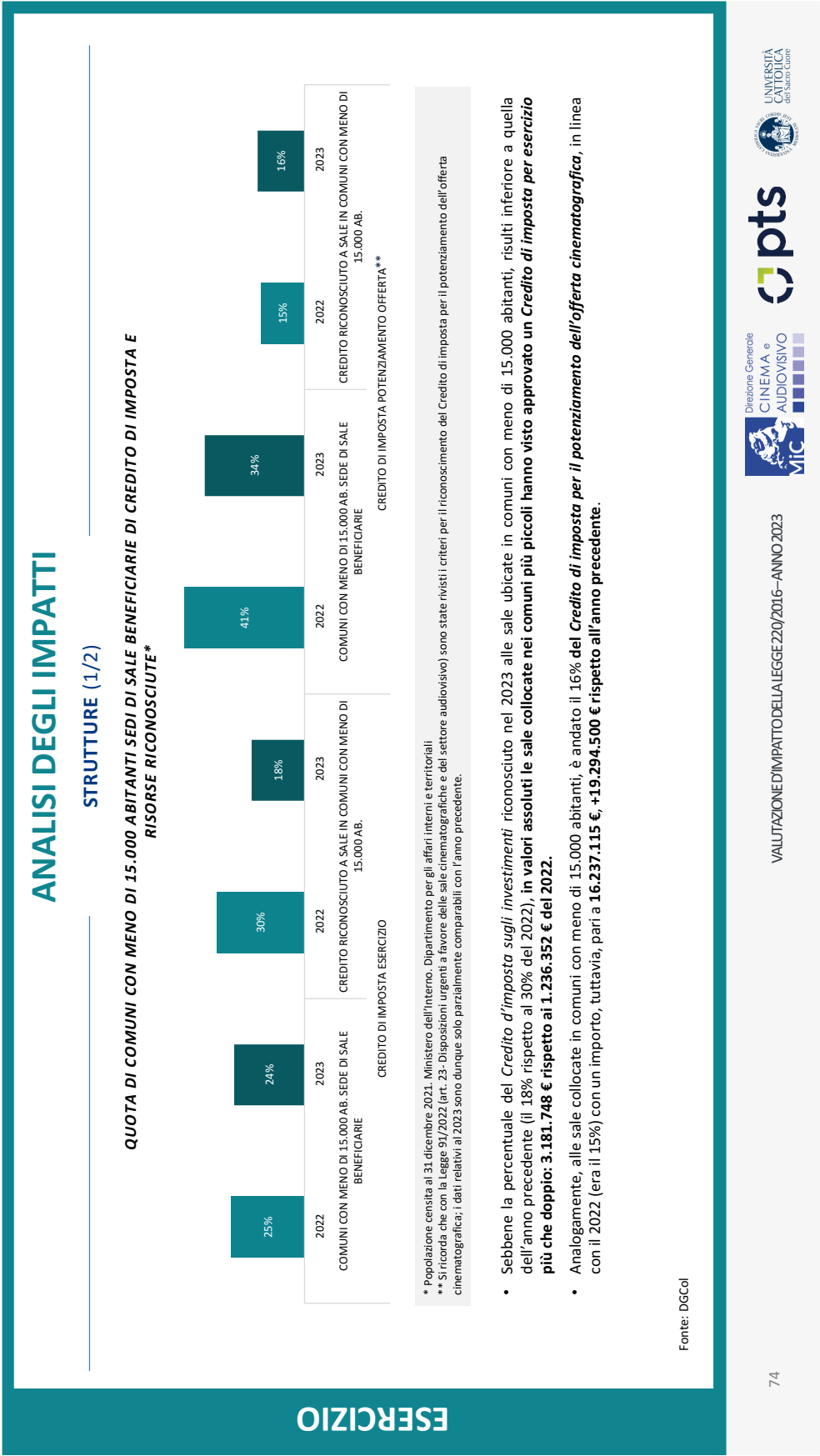
NUMERO DEI SOGGETTI BENEFICIARI PER NATURA GIURIDICA ED ENTITÀ DELL'AUTO

	2019		2020		2021		2022		2023				
	N*	€	N*	€	N*	€	N*	€	N*	%	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2021	Δ% 2023/2019
SOCIETÀ DI CAPITALI	301	65.379.407 €	311	53.841.099 €	267	24.026.514 €	277	40.384.836 €	278	38%	0%	-8%	82%
ISTITUTI RELIGIOSI, ENTI ECCLESIASTICI E MORALI	127	3.044.383 €	179	2.210.721 €	144	1.247.372 €	171	3.587.481 €	128	18%	-25%	1%	3%
SOCIETÀ DI PERSONE	99	4.861.200 €	116	4.725.579 €	105	2.821.295 €	110	5.395.052 €	102	14%	-7%	3%	7%
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	99	4.152.328 €	107	3.002.168 €	109	3.319.480 €	106	2.867.435 €	88	12%	-17%	-11%	4%
DITTA INDIVIDUALE O IMPRESA FAMILIARE	79	2.282.881 €	89	3.149.169 €	89	1.333.248 €	98	3.389.737 €	81	11%	-16%	4%	3%
COOPERATIVE	37	1.781.668 €	40	1.282.565 €	35	618.483 €	38	1.520.243 €	39	5%	3%	5%	2%
ENTE PUBBLICO	3	57.063 €	3	70.371 €	3	31.422 €	5	385.622 €	4	1%	-20%	33%	0%
ALTRO	4	53.654 €	8	163.895 €	6	63.413 €	4	81.515 €	4	1%	0%	0%	130%
TOTALE	749	81.612.583 €	853	68.445.568 €	758	33.461.227 €	809	57.611.922 €	724		-11%	-3%	+124%

*Dato al netto delle domande multiple.

- Sono state soprattutto le Società di capitali a beneficiare della crescita degli aiuti al settore (nel complesso, +124%). A esse è andato l'82% delle risorse (era il 70% nel 2022). Incrementi si sono registrati anche per le Società di persone, le Associazioni e fondazioni e le Cooperative. Viceversa sono diminuiti gli aiuti richiesti da Istituti religiosi ed Enti ecclesiastici e morali e, in misura inferiore, da Ditte individuali o Imprese familiari e da Enti pubblici.

Fonte: DGCoI



ANALISI DEGLI IMPATTI

STRUTTURE (2/2)

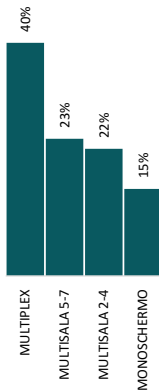
DOMANDE PER MISURA E TIPOLOGIA DI STRUTTURA (%) *

	CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI				CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO				RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI				CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA **			
	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023
MONOSCHERMO	18%	0%	60%	71%	36%	18%	30%	33%	68%	72%	70%	67%	31%	44%	34%	43%
MULTISALA 2-4	29%	100%	40%	29%	29%	25%	27%	27%	24%	24%	26%	29%	21%	29%	21%	29%
MULTISALA 5-7	41%	0%	0%	0%	17%	22%	14%	16%	4%	3%	2%	3%	14%	12%	14%	12%
MULTIPLEX 7+	12%	0%	0%	0%	15%	35%	29%	24%	3%	1%	1%	1%	33%	15%	30%	15%
POLIFUNZIONALI	0%	-	-	-	3%	-	-	-	1%	-	-	-	1%	-	-	-

* Nel caso di domande a favore di più strutture, i valori sono duplicati.

** Si ricorda che la Legge 91/2022 (art. 23- Disposizioni urgenti a favore delle sale cinematografiche e del settore audiovisivo) ha comportato la revisione dei criteri per il riconoscimento del Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica; i dati relativi al 2023 sono dunque solo parzialmente comparabili con gli anni precedenti.

CREDITO RICONOSCIUTO PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA. 2023



Fonte: DGCol

- La quota maggiore di domande di aiuto è per sale monoschermo, in linea con la loro numerosità sul territorio.
- Il 40% delle risorse attribuite attraverso il Credito di imposta è a favore di strutture con più di 7 schermi.

ANALISI DEGLI IMPATTI

IMPATTO SUI PUBBLICI (1/3)

TC POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E CONTRIBUTI PER SALA D'ESSAI

SOGGETTI CHE HANNO SVOLTO ATTIVITÀ DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA IN ITALIA * E SOGGETTI BENEFICIARI DI AIUTI ** NEL 2023

	SOGGETTI CHE HANNO SVOLTO ATTIVITÀ DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA		
	TOTALE SOGGETTI	SOGGETTI BENEFICIARI	% SOGGETTI BENEFICIARI
BOX OFFICE	467.265.666 €	444.460.375 €	95%
GIORNI DI SPETTACOLO	231.181	179.230	78%
NUMERO SPETTACOLI	2.574.825	2.446.852	95%

* Soggetti che, indipendentemente dalla loro natura giuridica e codice ATECO, nel 2023 hanno ospitato almeno uno spettacolo cinematografico.

** Come negli anni passati, la rilevazione non ha considerato le imprese che nel 2023 hanno visto riconosciuto il Credito di imposta sugli investimenti per Realizzazione, ripristino e aumento schermi e per Adeguamento strutturale, che per consentire lo svolgimento dei lavori, nell'anno solare hanno sospeso parzialmente o integralmente l'attività.

Fonte: DGCol e SIAE 2023

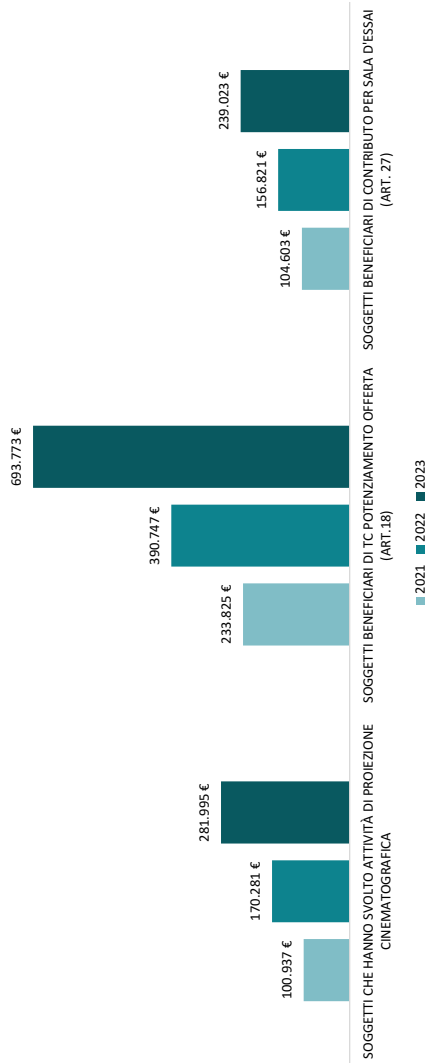
- Come già rilevato dalla fotografia di settore, nel 2023 gli indicatori di attività dell'esercizio cinematografico in Italia migliorano ulteriormente (dopo le flessioni del 2020 e 2021). Questa tendenza si riflette anche sulle imprese e, più ampiamente, sui soggetti che nell'anno solare hanno beneficiato delle misure a favore del settore, con riferimento specifico al Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica (Art. 18) e/o ai contributi per le Sala d'essai (art. 27).
- Nel 2023, le imprese beneficiarie di tali aiuti hanno infatti prodotto il 95% degli incassi complessivi delle sale italiane (era 94% nel 2022), il 78% delle giornate di spettacolo (era il 76% nel 2022) e il 95% degli spettacoli (era il 94% nel 2022).

ANALISI DEGLI IMPATTI

IMPATTO SUI PUBBLICI (2/3)

TC POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E CONTRIBUTI PER SALA D'ESSAI

MEDIA BOX OFFICE SOGGETTI CHE HANNO SVOLTO ATTIVITÀ DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA PER TIPOLOGIA DI AIUTO



- A petto dei positivi risultati raggiunti dal settore nel 2023 rispetto al biennio precedente, cresce il **box office delle imprese** ed **enti che hanno visto riconosciuto il credito di imposta per il potenziamento dell'offerta**, nella nuova forma del Credito di imposta sul funzionamento: **+44%** di incasso rispetto al 2022.
- Si rileva anche una **crescita del box office dei soggetti che hanno ricevuto la qualifica di Sala d'essai: +34%** rispetto all'anno precedente.

Fonte: DGCol e SIAE 2021-2022-2023

ANALISI DEGLI IMPATTI

IMPATTO SUI PUBBLICI (3/3)

TC POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E CONTRIBUTI PER SALA D'ESSAI

SPETTACOLI

	MEDIA SPETTACOLI SOGGETTI SOGGETTI BENEFICIARI DI TC POTENZIAMENTO OFFERTA (ART. 18)	MEDIA SPETTACOLI SOGGETTA CUI È STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI SALA D'ESSAI (ART. 27)	Δ% SOGGETTI BENEFICIARI/ SOGGETTI ATTIVI NELL'ANNO	
			TC POT. OFF.	SALA ESSAI
2021	832	979	+128%	+18%
2022	1.311	1.404	+126%	+7%
2023	1.554	1.574	+142%	+1%

- In linea con gli anni passati, i soggetti che hanno beneficiato di aiuti hanno fatto registrare nel 2023 valori medi maggiori di giornate di spettacolo e di spettacoli rispetto all'insieme dei soggetti attivi, che cioè nell'anno solare hanno ospitato almeno uno spettacolo cinematografico.

- I beneficiari del Credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica hanno aumentato sensibilmente il numero di spettacoli, sia nel raffronto con l'anno precedente, sia rispetto all'insieme dei soggetti che nel 2023 risultano aver ospitato proiezioni.

GIORNATE DI SPETTACOLO

	MEDIA GIORNATE DI SPETTACOLO SOGGETTI BENEFICIARI DI TC POTENZIAMENTO OFFERTA (ART. 18)	MEDIA GIORNATE DI SPETTACOLO SOGGETTA CUI È STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI SALA D'ESSAI (ART. 27)	Δ% SOGGETTI BENEFICIARI/ SOGGETTI ATTIVI NELL'ANNO	
			TC POT. OFF.	SALA ESSAI
2021	84	134	+67%	+60%
2022	130	212	+74%	+63%
2023	140	235	+59%	+68%

- Migliorano anche gli indici di attività dei soggetti che hanno ricevuto la qualifica e quindi i contributi per Sala d'essai, sia in termini di giornate di spettacolo, sia in termini di proiezioni, per quanto in misura più contenuta.

* Soggetti che, indipendentemente dalla loro natura giuridica e codice ATECO, nel 2023 hanno ospitato almeno uno spettacolo cinematografico.

Fonte: DGCol e SIAE 2021-2022-2023

FOCUS PROCEDIMENTI

CREDITO DI IMPOSTA PER INDUSTRIE TECNICHE E DI POST-PRODUZIONE (1/3)
DIMENSIONI DELL'AUTO

DOMANDE APPROVATE

2021	2022	2023	Δ 2023/2022	Δ% 2023/2022
2	32	46	+14	+44%

CREDITO RICONOSCIUTO

2021	2022	2023	Δ 2023/2022	Δ% 2023/2022
635.421 €	4.147.587 €	6.935.359 €	+2.787.772 €	+67%

- Rispetto ai dati rilevati nel 2022, il primo anno in cui la misura è stata applicata in modo sistematico, si rileva una crescita su tutti gli indicatori.
- Crescono il numero delle domande approvate (da 32 a 46), il Credito riconosciuto (da 4.147.587 € a 6.935.359 €) e le imprese beneficiarie (da 21 a 39).
- Si rileva anche una crescita, se pure più contenuta, degli importi medi a progetto (da 129.612 € a 150.769 €).

IMPRESE BENEFICIARIE

2021	2022	2023	Δ 2023/2022	Δ% 2023/2022
2	21	39	+18	+86%

IMPORTO MEDIO A PROGETTO

2021	2022	2023	Δ 2023/2022	Δ% 2023/2022
317.706 €	129.612 €	150.769 €	+21.157 €	+16%

Fonte: DGCol

FOCUS PROCEDIMENTI

CREDITO DI IMPOSTA PER INDUSTRIE TECNICHE E DI POST-PRODUZIONE (2/3)

SOGGETTI BENEFICIARI

IMPRESSE BENEFICIARIE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ*

	2022	2023
59.12 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	36%	65%
59.11 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi.	27%	54%
77.39 Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali NCA	8%	39%
59.13 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	12%	13%
43.21 Installazione di impianti elettrici	-	13%
90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	-	9%
26.30 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	-	7%
26.70 Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	-	7%
82.30 Organizzazioni di convegni e fiere	-	7%
95.12 Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni	-	7%

* Le imprese con codici Ateco multipli sono state conteggiate su ciascun codice dichiarato

** La tabella riporta le fattispecie di attività maggiormente ricorrenti.

NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE

	2022	2023
Società di capitali - Società a responsabilità limitata (S.R.L.)	80%	78%
Società di capitali - Società per azioni (S.P.A.)	10%	15%
Società di capitali - Società a responsabilità limitata con socio unico (S.R.L.S.U.)	10%	7%

Fonte: DGCol

- Le industrie tecniche e di post-produzione che nel 2023 hanno visto riconosciuto il *Credito di imposta per gli investimenti in innovazione* hanno **16** differenti codici Ateco.
- Prevalgono, come nel 2022, le imprese con codice Ateco 59.12 (Post-produzione), seguono le imprese di Produzione cinematografica e audiovisiva (54%) e le società di Noleggio di macchine, attrezzature e beni materiali (39%).
- Si tratta di Società di capitali (di cui per la maggior parte, 78%, Società a responsabilità limitata) il 74% delle quali svolge attività prevalente nell'ambito delle industrie tecniche e di post-produzione.

ATTIVITÀ PREVALENTE

	2023
Industria tecnica e di post-produzione	74%
Produttore cinematografico/audiovisivo	15%
Impresa di produzione esecutiva	4%
Impresa esterna al settore cinematografico/audiovisivo	2%
Fornitore di servizi media-audiovisivi su altri mezzi/Fornitore di servizi di hosting	2%
Altro	2%

FOCUS PROCEDIMENTI

CREDITO DI IMPOSTA PER INDUSTRIE TECNICHE E DI POST-PRODUZIONE (3/3) SOGGETTI BENEFICIARI

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE*

2022		2023			
N.	% SUL TOTALE BENEFICIARI	N.	% SUL TOTALE BENEFICIARI	Δ	Δ%
1	5%	7	15%	6	+600%

MICRO, PICCOLE O MEDIE IMPRESE

2022		2023			
N.	% SUL TOTALE BENEFICIARI	N.	% SUL TOTALE BENEFICIARI	Δ	Δ%
21	100%	39	100%	18	+86%

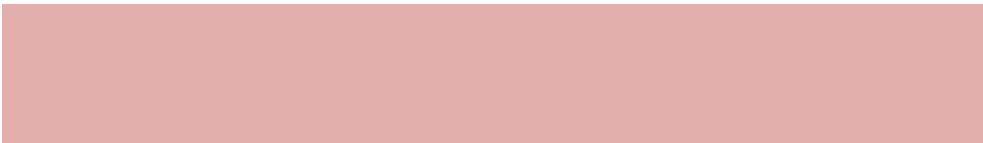
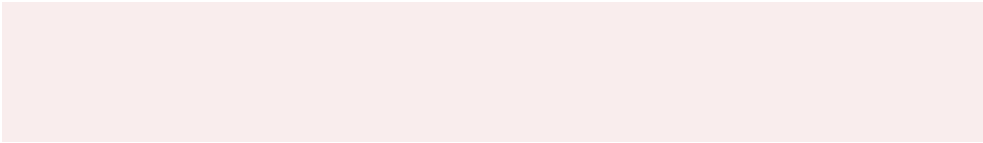
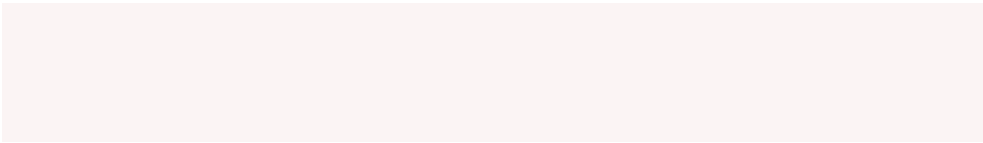
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI AIUTI PER SEDE LEGALE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

	2022			2023		
	€	%	€	%	Δ	Δ%
LAZIO	3.784.139 €	91%	5.642.548 €	81%	1.858.409 €	+49%
LOMBARDIA	205.445 €	5%	1.068.426 €	15%	862.981 €	+420%
PIEMONTE	158.003 €	4%	128.478 €	2%	-29.525 €	-19%
PROV. AUTONOMIA TRENTO	-	-	13.211 €	0,2%	-	-
VENETO	-	-	82.696 €	1%	-	-

Fonte: DGCol

- Come già nel 2022, la misura ha sostenuto esclusivamente imprese micro, medie o piccole, alle quali è stata dunque applicata l'aliquota del 30%.
- Cresce il numero di start-up, cioè di imprese la cui domanda preventiva di aiuto è pervenuta entro 36 mesi dalla loro costituzione, passate da 1 a 7, pari al 15% dei soggetti beneficiari.
- L'81% del credito è stato riconosciuto a imprese con sede legale nel Lazio (era il 91% nel 2022); cresce la quota di risorse per imprese con sede legale in Lombardia (dal 5% al 15%) e si registra un ampliamento del raggio di intervento della misura a imprese di Veneto e Trentino (provincia autonoma di Trento).

* Imprese costituite entro 36 mesi della richiesta preventiva di aiuto.



IN SINTESI

- ✓ La sezione **analizza gli impatti degli incentivi riconosciuti nel 2023 sul settore della Promozione**, osservando il numero di domande approvate, l'entità complessiva degli aiuti e l'importo medio assegnato a progetto. Si analizzano altresì, con riferimento ai soggetti beneficiari, la natura giuridica, la distribuzione geografica, la coincidenza tra sede legale e sede di realizzazione e la rilevanza nazionale o internazionale dei progetti.
- ✓ Uno sguardo di insieme al settore Promozione rileva nel 2023 – a seguito di un trend di aumento intervenuto tra il 2019 e il 2022 – **un decremento delle domande approvate rispetto all'anno precedente (-26%)**. Questo dato va letto alla luce dello slittamento delle approvazioni delle misure relative alla **Diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva** a febbraio 2024. Le domande approvate sono state 339, con un contributo complessivo di 15.466.000 € e un contributo medio a progetto di 45.622 €.
- ✓ **Un analogo decremento si segnala nel numero di soggetti unici beneficiari**: erano 232 nel 2019, 264 nel 2020, 326 nel 2021, 343 nel 2022, e 263 nel 2023.
- ✓ La ripartizione delle risorse tra soggetti beneficiari evidenzia una concentrazione **verso le Associazioni o Fondazioni**, che aumentano (79% del totale rispetto al 74% del 2022) a discapito di Istituti religiosi, enti ecclesiastici e morali, i quali negli anni precedenti risultavano tra i principali attori delle misure relative alla *Diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*.
- ✓ **Diminuisce rispetto all'anno precedente la quota di soggetti beneficiari di più aiuti**, su cui ha impattato il **rallentamento dell'iter approvativo** (in media, 219 giorni nel 2023 contro i 129 del 2022).
- ✓ **Le 339 domande approvate provengono per il 44% dalla regione Lazio**, mentre diminuiscono i finanziamenti destinati a quasi tutte le altre regioni, con decrementi significativi per quanto concerne **Piemonte, Lombardia e Veneto**.
- ✓ I progetti realizzati nella **stessa sede del soggetto proponente continuano ad aumentare** (62% del totale rispetto al 57% del 2022 e al 47% del 2021) mentre **tendono a scomparire i progetti realizzati esclusivamente online**.
- ✓ **I progetti di rilevanza internazionale riguardano principalmente Festival, rassegne e premi**, registrando un leggero aumento rispetto all'anno precedente.
- ✓ Con riferimento al **Piano nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**, le risorse relative ai bandi pubblicati nel 2023 sono state erogate l'anno successivo. Per un dettaglio delle attività svolte si rimanda al sito dedicato: <https://cinemaperlascuola.istruzione.it/il-progetto/>

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

DOMANDE APPROVATE

- Il totale delle domande approvate è aumentato del +37% rispetto al 2019, pur essendo diminuito rispetto ai due anni precedenti. Questo dato, va letto alla luce dell'assenza nei dati considerati delle domande relative alle misure per la *Diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva* (la cui approvazione è avvenuta nel febbraio 2024).
- Prosegue il trend di crescita delle domande approvate relative alle misure: *Festival, Rassegne e Premi* (+70% rispetto al 2019, +5% rispetto al 2022), con 221 progetti approvati nel solo 2023; *Attività delle cineteche* (+67% tra il 2019 e il 2023), con 10 progetti approvati nel 2023.
- Le domande approvate relative alle *Iniziative di Sviluppo Cinematografico e Audiovisivo (SCA)* hanno pareggiato il livello del 2019 dopo il calo degli anni precedenti.

DOMANDE APPROVATE

	2017-2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019*
ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	INIZIATIVE SCA							
	104	70	66	65	65	70	+8%	+0%
	218	130	176	185	211	221	+5%	+70%
ATTIVITÀ CINETECHE								
	16	6	7	7	9	10	+11%	+67%
DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA								
	38	41	52	56	142	-	-	-
PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO								
	-	-	-	81	34	38	+12%	-
TOTALE	376	247	301	394**	461	339	-26%	+37%

* Dal momento che i dati relativi al 2018 sono stati valutati insieme a quelli del 2017 si è scelto di confrontare il dato del 2023 con quello del 2019.

** Dal conteggio sono escluse le 21 domande approvate nel 2021 relative al Piano Straordinario per la Digitalizzazione del Patrimonio Cinematografico e Audiovisivo e afferenti all'annualità 2019. Si è scelto di confrontare i dati escludendo questa tipologia di domande dal momento che nel 2022 non sono pervenute e non sono state approvate domande relative a questo piano straordinario.

Fonte: DGCol

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

FINANZIAMENTO APPROVATO

	2017-2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
INIZIATIVE SCA	2.484.976 €	1.569.000 €	1.825.000 €	1.848.000 €	2.158.000 €	2.988.000 €	+38%	+90%
FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI	8.747.032 €	4.763.000 €	5.703.000 €	6.222.000 €	7.498.000 €	8.928.000 €	+19%	+87%
ATTIVITÀ CINETECHE	1.890.992 €	425.298 €	570.000 €	475.000 €	550.000 €	577.000 €	+5%	+36%
DIFUSIONE CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	772.700 €	773.500 €	756.500 €	670.900 €	1.761.300 €	-	-	-
PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO	-	-	-	8.637.000 €	2.281.000 €	2.973.000 €	+30%	-
P5 DIGITALIZZAZIONE	-	10.441.477 €	-	9.450.000 €	-	-	-	-
TOTALE	13.895.700 €	17.972.275 €	8.854.500 €	27.302.900 €	14.248.300 €	15.466.000 €	+9%	-14%

Fonte: DGCol

- Nel 2023 il finanziamento complessivo approvato per il settore della Promozione si è attestato sui 15.466.000 €, registrando un incremento del +9% rispetto all'anno precedente, nonostante l'assenza del finanziamento relativo alla *Diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*.
- Il confronto tra il 2023 e le precedenti annualità, mostra una **quota di contributo leggermente incrementata rispetto al 2022, ma significativamente inferiore rispetto al 2019 e al 2021**, anni in cui era presente la misura *Piano Straordinario per la Digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo*.
- La percentuale più consistente degli aiuti è andata alla misura *Festival Rassegne e Premi* (il 58% del totale), seguita dalle *Iniziative SCA* (19%) e dai *Progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo* (19%). Fanalino di coda, sono le *Attività delle Cineteche* (4%), anche se registrano un leggero aumento in termini assoluti (577.000 € rispetto ai 550.000 € del 2022).

CONTRIBUTO PUBBLICO AL SETTORE

IMPORTO MEDIO

IMPORTO MEDIO A PROGETTO

	2017-2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
INIZIATIVE SCA	23.894 €	22.414 €	27.652 €	28.431 €	33.200 €	42.685 €	+29%	+90%
FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI	40.124 €	36.638 €	32.403 €	33.632 €	35.536 €	40.398 €	+14%	+10%
ATTIVITÀ CINETECHE	118.187 €	70.833 €	81.429 €	67.857 €	61.111 €	57.700 €	-6%	-19%
DIFFUSIONE CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	20.334 €	18.865 €	14.548 €	11.980 €	12.404 €	-	-	-
PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO	-	-	-	106.630 €	67.088 €	78.237 €	+17%	-
PS DIGITALIZZAZIONE	-	417.659 €	-	450.000 €	-	-	-	-
TOTALE	36.957 €	72.762 €	29.417 €	69.297 €	30.907 €	45.622 €	+48%	-37%

Fonte: DGCol

- Nel 2023 si registra un **incremento del finanziamento medio per progetto approvato rispetto all'anno precedente (45.622 €)**, a fronte di un aumento (+9%) delle risorse stanziatesi complessive per il settore Promozione.
- L'aumento dell'aiuto medio per progetto è determinato anche dalla **diminuzione del numero totale di domande approvate (339 contro le 461 del 2022)**, da leggere alla luce del già citato slittamento al 2024 dell'approvazione delle domande a sostegno della *Diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva* (cfr pag. 84).
- Le differenze osservate sulle annualità 2019 e 2021 per quanto concerne il finanziamento totale approvato si riflettono sugli importi medi per progetto approvato: **nel confronto tra il 2019 e il 2023, infatti, si osserva un decremento del -37%**. Si deve, tuttavia, considerare che le **domande approvate nel 2023 sono in numero sensibilmente maggiore** rispetto a quello del 2019 (**339 contro 247**).
- Anche quest'anno i contributi medi più alti si registrano per i **Progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo**.

PROMOZIONE

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (1/3)

- Con riferimento alla **natura giuridica** dei beneficiari si osserva, nel 2023, in linea con gli anni precedenti, una preponderanza di **Associazioni e Fondazioni (79% del totale)**, cui seguono le **Società di capitali (10%)** e le **Cooperative (4%)**. Si nota un decremento radicale dei finanziamenti attratti da **Istituti religiosi, Enti ecclesiastici e Morali** (solo una domanda), dovuto all'assenza di finanziamenti relativi alla **Diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva**, specificamente dedicata ai circoli di cultura cinematografica e alle Sale della comunità.

SOGGETTI BENEFICIARI PER NATURA GIURIDICA

	2019	2020	2021	2022	2023	$\Delta\%$ 2023/2022	$\Delta\%$ 2023/2019
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	168	199	226	254	208	-18%	+24%
DITTA INDIVIDUALE O IMPRESA FAMILIARE	0	0	2	1	0	-100%	-
ISTITUTI RELIGIOSI, ENTI ECCLESIASTICI E MORALI	14	20	20	32	1	-97%	-93%
COOPERATIVE	12	15	15	16	10	-38%	-17%
SOCIETÀ DI PERSONE		1	1	1	1	0%	-
ENTE PUBBLICO	6	8	9	6	5	-17%	-17%
SOCIETÀ DI CAPITALI	27	16	43	24	26	+8%	-4%
ALTRO	5	5	10	9	12	+33%	+140%

Fonte: DGCol

ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (2/3)

SOGGETTI BENEFICIARI PER NUMERO DI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI

	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
IMPRESE SINGOLE	232	264	326	343	263	-23%	+13%
1 AIUTO	88%	90%	84%	75%	82%	+9%	-7%
+1 AIUTO	12%	10%	16%	25%	18%	-28%	+50%

- A ogni entità/impresa beneficiaria corrispondono, mediamente, **1,29 domande**, con una **leggera decrescita dell'intensità dell'aiuto** rispetto all'anno precedente (**1,34**) che, tuttavia, resta superiore a quanto registrato nel 2019 (1,11), nel 2020 (1,17) e nel 2021 (1,27).
- Rispetto ai due anni precedenti si rileva **una decrescita del numero di soggetti unici che accedono alle misure**, che corrisponde a un ritorno al livello del 2020.
- La quota dei **beneficiari di un unico aiuto (82%)** rimane ampiamente maggioritaria rispetto a quella dei **soggetti che usufruiscono di più aiuti (18%)**, che diminuisce rispetto all'anno precedente.

Fonte: DGCol

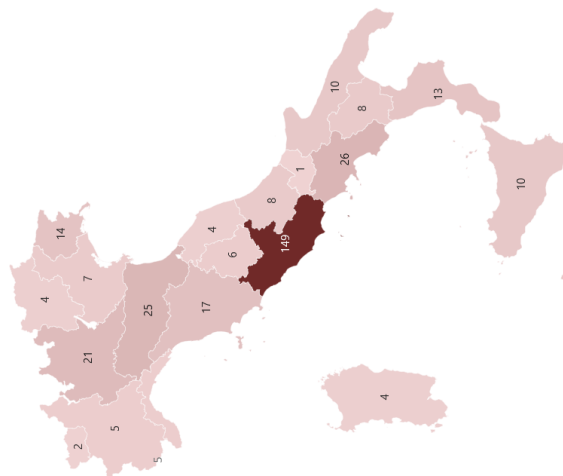
ANALISI DEGLI IMPATTI

SOGGETTI BENEFICIARI (3/3)

- La maggior parte dei soggetti beneficiari si concentrano nel Lazio (44% del totale), seguito da Campania (8%), Emilia Romagna (7%) e Lombardia (6%).
- Il numero di soggetti beneficiari, rispetto all'anno precedente, **aumenta nel Lazio del +3%**; per contro si registra **una diminuzione generale dei progetti approvati in quasi tutte le regioni**, con un radicale decremento in Piemonte (-79%), Lombardia (-65%) e Veneto (-71%).
- **Fanalino di coda** sono Molise, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Sardegna, regioni che presentano un'estensione territoriale e una densità abitativa più basse (cosa che potrebbe spiegare la scarsità numerica di domande approvate).
- **Nessuna variazione**, dal 2019, per il numero di domande con sede legale in **Molise (1)**.

Fonte: DGCol

MAPPA PROGETTI APPROVATI PER SEDE LEGALE SOGGETTO 2023

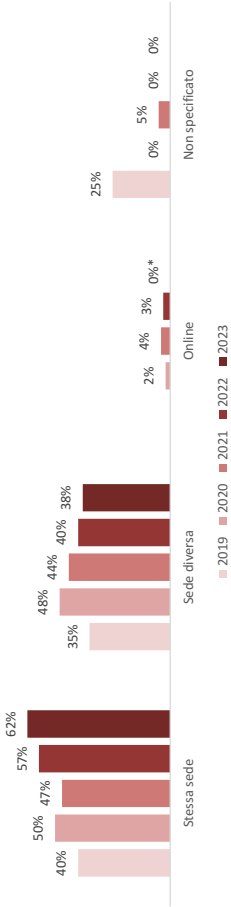


PROGETTI APPROVATI PER SEDE LEGALE SOGGETTO

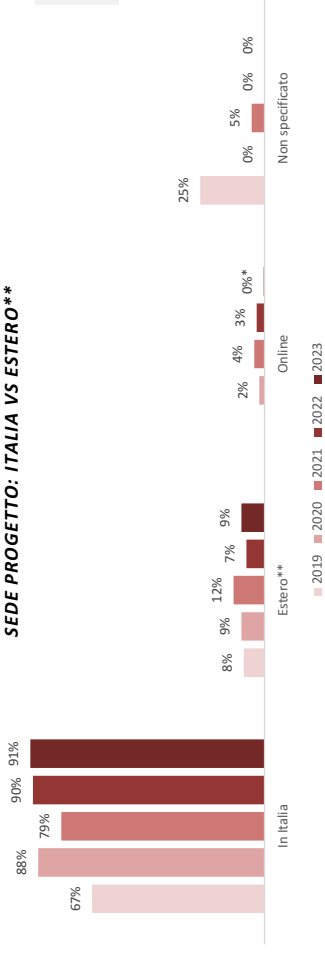
	2019	2020	2021	2022	2023
ABRUZZO	5	5	10	11	8
BASILICATA	6	8	10	9	8
CALABRIA	6	8	11	13	13
CAMPANIA	15	19	32	32	26
EMILIA-ROMAGNA	15	17	26	35	25
FRIULI-VENEZIA GIULIA	13	15	16	14	14
LAZIO	112	111	176	145	149
LIGURIA	3	4	3	8	5
LOMBARDIA	35	36	40	60	21
MARCHE	3	3	5	5	4
MOLISE	1	1	1	1	1
PIEMONTE	10	9	10	24	5
PUGLIA	9	11	13	18	10
SARDEGNA	5	4	5	6	4
SICILIA	6	12	12	15	10
TOSCANA	11	16	21	28	17
TRENTINO-ALTO ADIGE	3	4	5	4	4
UMBRIA	5	5	6	7	6
VALLE D'AOSTA	1	2	1	2	2
VENETO	8	11	12	24	7

ANALISI DEGLI IMPATTI PROGETTI (1/2)

SEDE PROGETTO VS SEDE LEGALE SOGGETTO BENEFICIARIO



SEDE PROGETTO: ITALIA VS ESTERO**



Fonte: DGCol

- Tutte le misure del settore Promozione tendono, nel 2023, a privilegiare **progetti che si sviluppano nello stesso luogo in cui il soggetto beneficiario ha sede legale** (il 62% del totale delle 339 domande approvate), più di quanto accadesse nelle annualità precedenti.
- Complessivamente, il confronto con le precedenti annualità rivela che è **aumentata la percentuale di progetti realizzati solo in Italia (91%) rispetto ai progetti realizzati in Italia e all'estero o solo all'estero** (ora il 9%).
- Un dato significativo riguarda la **progressiva rarefazione** registrata già dall'anno precedente di **progetti realizzati esclusivamente online** (un solo caso, **0,3%**), in concomitanza con la fine della crisi pandemica.

* È stato rilevato un solo caso di festival realizzato esclusivamente online, corrispondente allo 0,3%.

** Nel conteggio dei progetti realizzati all'estero sono stati inclusi anche quelli con sede sia in Italia che all'estero.

ANALISI DEGLI IMPATTI
PROGETTI (2/2)

PROGETTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023/2022	Δ% 2023/2019
INIZIATIVE SCA	3	19	21	15	16	+7%	+433%
FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI	29	52	57	65	62	-5%	+114%
PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO	-	-	30	4	5	+25%	-
TOTALE	32	71	108	84	83	-1%	+159%

- La quota di progetti aventi rilevanza internazionale è cresciuta del 7% rispetto al 2022 e del 159% rispetto al 2019.
- Sono soprattutto le **Attività e Iniziative di Promozione Cinematografica e Audiovisiva** a corrispondere al principio della rilevanza internazionale, con particolare riguardo per la misura **Festival, Rassegne e Premi**.

Fonte: DGCol



VALLUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023



AVVERTENZE METODOLOGICHE

All'interno della cornice della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 e, nello specifico, ai sensi dell'Art. 27, comma 3), il MIC – a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo – eroga risorse specifiche a 7 Enti, ovvero:

- **Cinecittà SpA**, per la realizzazione del programma delle attività e il funzionamento della società e del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema;
 - la **Fondazione Centro sperimentale di cinematografia**, per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
 - la **Fondazione "La Biennale di Venezia"**, per lo svolgimento delle attività istituzionali nel campo del cinema;
 - la **Cineteca di Bologna**, per il sostegno delle attività;
 - il **Museo nazionale del cinema di Torino - Fondazione Maria Adriana Prolo**, per il sostegno delle attività;
- a cui si sono aggiunte, nel 2019, ai sensi dell'Art. 1, comma 818, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, la **Fondazione Cineteca Italiana di Milano** e la **Cineteca del Friuli**.

Nelle slide a seguire, pertanto – fatta eccezione per la Fondazione "La Biennale di Venezia" la cui vigilanza non è di competenza della Direzione Generale Cinema e audiovisivo – si è inteso **integrare il quadro valutativo degli impatti economici, industriali-occupazionali, sociali e culturali generati dalla Legge 220/2016**, con un approfondimento su quelli **prodotti dalle risorse ordinarie stanziare, nel 2023, a sostegno delle attività degli Enti sopracitati**.

Nel corso del 2023, infatti, sono state stanziare, ai suddetti Enti, un totale di **48.100.000,00 €** di risorse, suddivise così come riportato nella tabella seguente.

ENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE		RISORSE 2023
CINECITTÀ SpA		28.000.000,00 €
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA		14.500.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA		2.500.000,00 €
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO		1.600.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO		850.000,00 €
CINETECA DEL FRIULI		650.000,00 €

IN SINTESI

- La sezione restituisce un **quadro generale degli impatti economici e socio-culturali** prodotti nell'anno in oggetto dagli Enti finanziati di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016 e un'analisi di dettaglio, per ciascun Ente, degli impatti socio-culturali generati grazie alle risorse ad essi assegnate dal MiC.
- Nel corso del 2023 si stima che le risorse stanziate ai 6 Enti, oggetto di valutazione, abbiano generato un **impatto totale*** in termini di **produzione di 119.084.033 €, di valore aggiunto, pari a 55.279.389 € e di occupazione pari a 789 ULA**, registrando un aumento rispetto a quanto stimato nelle precedenti edizioni della Valutazione. Vale a dire che per ogni € stanziato ai suddetti Enti si stima sia stato prodotto un **effetto moltiplicatore** sul sistema economico in termini di **produzione pari a 2,74 €**, in termini di **valore aggiunto pari a 3,04 € e di occupazione pari a 3,03 ULA**. In particolare, come prevedibile, nel corso del 2023, l'**impatto maggiore** è stato generato dalle risorse stanziate a **Cinecittà SpA** (28MLN di euro di risorse assegnate; 58% del totale), pari rispettivamente ad oltre la metà dell'impatto generato in termini di produzione (53,7%), valore aggiunto (53,5%) e occupazione (52,9%).
- Le risorse stanziate dal MiC nel 2023 agli Enti inclusi nel perimetro di valutazione, inoltre, hanno prodotto un **gettito fiscale totale per l'Erario pari a 14.310.595 €****. Nello specifico, l'investimento statale vanta un **moltiplicatore pari a 0,314**, ovvero per ogni 100 € di contributo speso dagli Enti finanziati nell'anno di riferimento viene prodotto un gettito aggiuntivo pari a 31,4 €. Anche in questo caso, le risorse stanziate dal MiC a **Cinecittà SpA** nel 2023 hanno generato oltre la metà del gettito fiscale totale (54%).
- Con riferimento all'**impatto socio-culturale** prodotto, invece, complessivamente, nel 2023, i 6 Enti oggetto di valutazione – grazie alle risorse ad essi stanziate dal MiC – hanno realizzato **109 attività** per un totale di **3.240.887 € di introiti attesi e/o ottenuti**. Nello specifico, **45** sono attività di **promozione e valorizzazione del patrimonio**, **24** sono **eventi, manifestazioni rassegne o festival**, **16** sono **progetti tematici**, **13** sono progetti di **conservazione del patrimonio**, **9** sono **attività didattiche** e **2** sono **attività di studio e ricerca**.

*Si precisa che, ai fini del calcolo dell'impatto economico, non sono state considerate nel computo totale delle risorse stanziate gli accantonamenti, le imposte, gli ammortamenti e le risorse residue accantonate nel 2023 da Cinecittà SpA per il 2024, per un totale di 4.582.265 €.

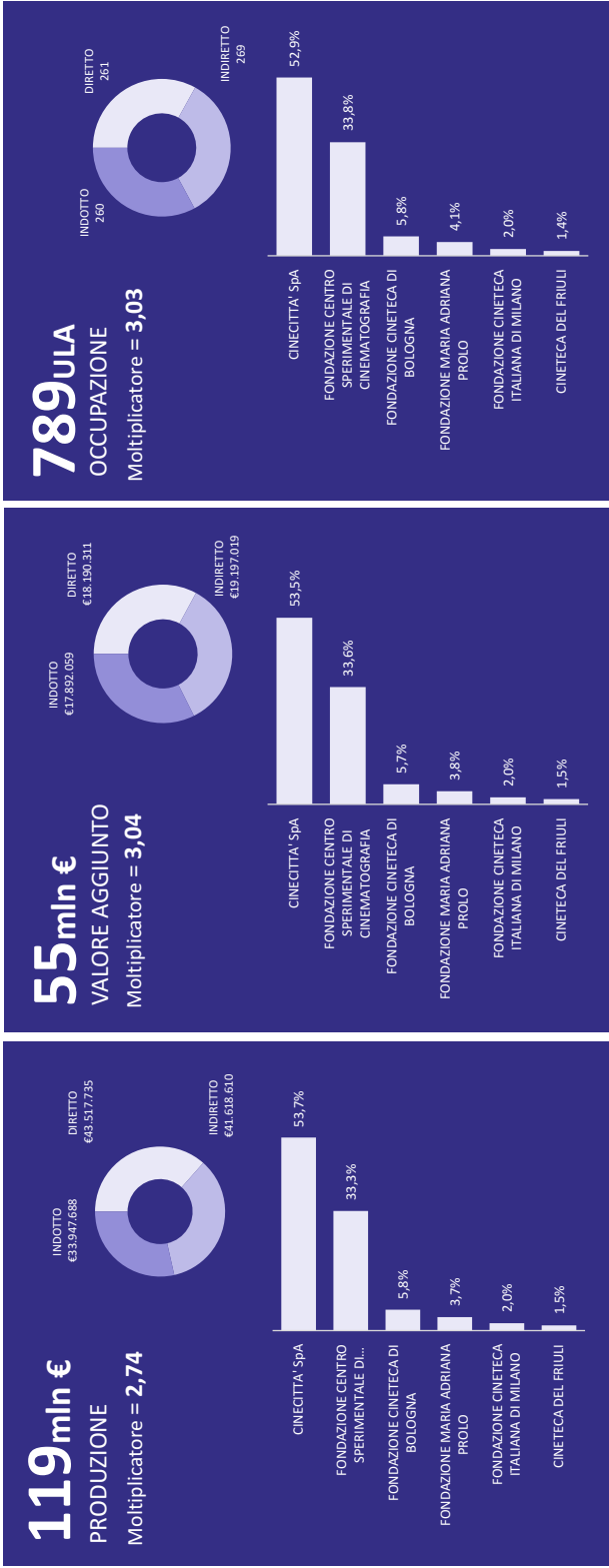
** Si precisa che, ai fini del calcolo del gettito fiscale, non sono state considerate nel computo totale delle risorse stanziate le risorse residue accantonate nel 2023 da Cinecittà SpA per il 2024, per un totale di 2.521.156 €.

- In particolare, osservando nel dettaglio i singoli Enti finanziati, è possibile rilevare che **Cinecittà SpA** è l'Ente che ha realizzato il maggior numero di attività, per un totale di 55 progetti e/o iniziative e 163.029 € di introiti attesi e/o ottenuti. Seguono la Fondazione Cineteca di Bologna (20 attività e/o progetti; 1.654.445 € di introiti attesi e/o ottenuti), la Fondazione Cineteca di Milano (15 attività e/o progetti realizzati; 191.167 € di introiti attesi e/o ottenuti), la Cineteca del Friuli (13 attività e/o progetti realizzati; 92.522 € di introiti attesi e/o ottenuti), il Museo del Cinema di Torino – Fondazione Maria Adriana Prolo (4 attività e/o progetti realizzati; 1.139.724 € di introiti attesi e/o ottenuti) e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (2 attività e/o progetti realizzati).
- In termini di **partecipazione**, invece, sono 5 gli Enti che, nel 2023, hanno generato e/o coinvolto pubblico. In particolare, tramite le attività da essi realizzati (107) grazie alle risorse stanziate dal MIC, gli Enti in questione hanno raggiunto un totale di **1.004.323 soggetti**. L'**80%** di questi sono stati raggiunti per il tramite delle attività e/o progetti realizzati dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, per un totale di 802.387 soggetti. Seguono la Fondazione Cineteca Italiana di Milano e la Cineteca del Friuli (rispettivamente 58.733 e 58.521 soggetti; 6% del totale), il Museo del Cinema di Torino – Fondazione Maria Adriana Prolo (54.556 soggetti; 5,6% del totale) e Cinecittà SpA (30.126 soggetti; 3% del totale).
- Sono sempre 5 gli Enti che, nell'anno in oggetto, hanno attivato **relazioni e/o collaborazioni con altri soggetti**. In particolare – tramite le 107 attività realizzate grazie alle risorse stanziate dal MIC – sono state attivate **671 collaborazioni**. La **Fondazione Cineteca di Bologna**, anche da questo punto di vista, è l'istituzione che ha attivato il maggior numero di relazioni e/o collaborazioni (238 reti e/o collaborazioni attivate), pari al 35% del totale. Seguono Cinecittà SpA (202 collaborazioni; 30% del totale), la Cineteca del Friuli (113 reti e/o collaborazioni attivate; 17% del totale), il Museo del Cinema di Torino – Fondazione Maria Adriana Prolo (77 reti e/o collaborazioni attivate; 11% del totale) e la Fondazione Cineteca Italiana di Milano (41 reti e/o collaborazioni attivate; 6% del totale).

IMPATTO ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

QUADRO GENERALE (1/3)

ENTI FINANZIATI



Per lo studio è stata utilizzata la Tavola I/O relativa all'economia italiana riferita al 2019 di fonte Istat.

Fonte: nostra elaborazione



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

IMPATTO ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

QUADRO GENERALE (2/3)

14mln €

GETTITO FISCALE

Moltiplicatore = **0,314**

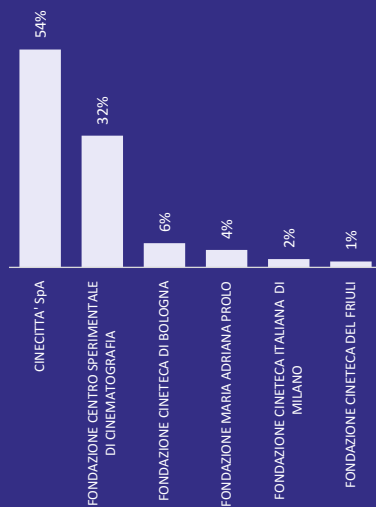
RISORSE ENTI 2023	
Importo contributi*	45.578.844 €
Valore aggiunto generato**	55.279.389 €
GETTITO FISCALE GENERATO	
Imposte dirette***	8.024.550 €
Imposte indirette (IVA)****	3.942.846 €
Imposte nette sulla produzione*****	2.343.199 €
Totale gettito	14.310.595 €
Gettito/contributi (%)	0,314

* Si precisa che l'importo dei contributi non coincide con il totale delle risorse stanziarie ai 6 Enti oggetti di valutazione in quanto non sono state considerate le risorse residue accantonate nel 2023 da Istituto Luce Cinecittà per il 2024, per un totale di 2.521.156 €.

** Diretto, indiretto e indotto. Comprende: redditi di lavoro dipendente (compresi oneri sociali), risultato netto di gestione, ammortamenti, "altre" imposte indirette nette sulla produzione. Le imposte dirette gravano solo sulle retribuzioni lorde e sul risultato di gestione

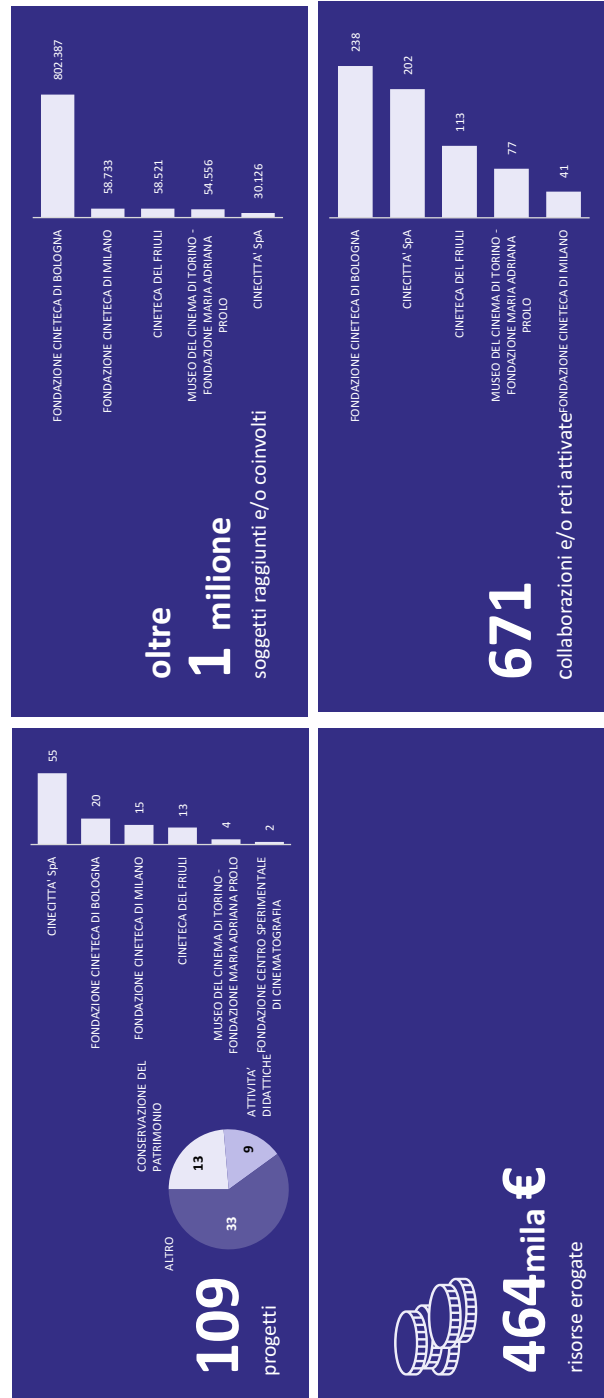
*** IRPEF netta, Addizionali regionali e comunali, IRES, IRAP, imposta sostitutiva su regimi fiscali agevolati

**** IVA sui consumi aggiuntivi generati dai contributi (anche di provenienza estera)



Fonte: nostra elaborazione

IMPATTO ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

QUADRO GENERALE* (3/3)

*Per un'analisi dettagliata dei risultati conseguiti dai singoli enti grazie alle risorse ad essi stanziati dal MiC, si rimanda alle schede di sintesi riportate nelle pagine successive.

Fonte: nostra elaborazione

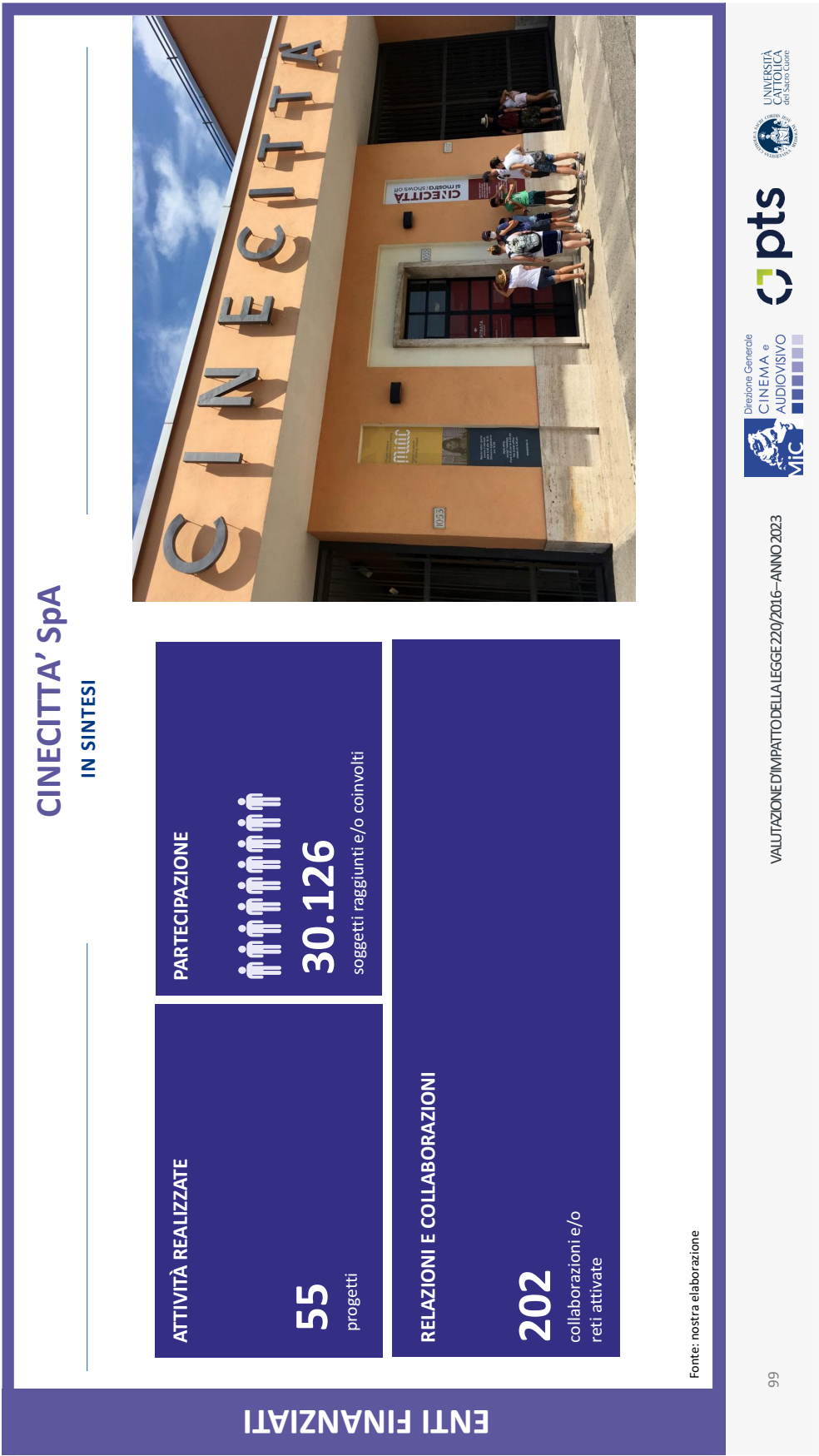
98

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023

mic
Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



ENTI FINANZIARI



CINECITTÀ SpA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (1/5)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	Cinecittà SpA grazie alle risorse ad essa destinate nel 2023, ha sostenuto 34 attività di promozione e valorizzazione del patrimonio. Nello specifico, con riferimento alla sezione: cinema e documentaristica, sono state sostenute 3 attività ovvero: 1) la <i>distribuzione di film opere prime/ seconde</i> che ha visto nel 2023 l'uscita di <i>Mimi il principe delle tenebre</i>, che ha partecipato a numerosi festival internazionali, contribuendo alla promozione di nuovi talenti nel cinema; la <i>produzione e distribuzione di documentari</i> che si è concentrata su 26 titoli, selezionati da un comitato editoriale tra oltre 150 proposte, con una particolare attenzione alla qualità autoriale e alla partecipazione ai principali festival di settore. Con riferimento alla distribuzione in sala di documentari, inoltre, Cinecittà SpA ha confermato la sua centralità nel mercato, con 13 titoli proiettati nei cinema italiani e una buona risposta in termini di pubblico e incassi; la <i>produzione e distribuzione di podcast</i>, che ha visto la realizzazione di due prodotti pensati per ampliare il pubblico e raggiungere fasce più giovani, resi disponibili gratuitamente su tutte le principali piattaforme; gestione diritti e commercializzazione prodotto, sono state finanziate le seguenti 7 iniziative: la <i>gestione dei diritti televisivi</i>, che ha previsto la vendita diretta alle reti televisive in Italia e all'estero, con focus su collaborazioni con coproduttori e titolari italiani e stranieri; <i>collaborazioni con reti regionali</i> con la presentazione, in particolare, del documentario <i>Il miracolo dei rei</i> in versione sarda sulle reti regionali Rai; la <i>valorizzazione di anniversari significativi</i>, in occasione dei quali sono stati trasmessi film sulla tragedia del Vaipont su La7, sono stati restaurati film come <i>Il cavaliere inesistente</i> per il centenario di Italo Calvino; <i>collaborazioni con piattaforme SVOD e VOD</i>; la realizzazione di una rassegna su Rossellini per gli studenti della Sapienza attraverso Mymovies; la partecipazione al <i>Piano Nazionale "Cinema Immagini per la Scuola"</i> tramite l'offerta di contenuti per istituti scolastici aderenti al bando; la realizzazione del <i>Catalogo Unico</i> per la corretta rivendicazione dei diritti su portali Agicoa, Anica e APA;	In termini di partecipazione, le attività di promozione e valorizzazione hanno raggiunto 26.451 soggetti. Con riferimento alle informazioni disponibili, si segnala tuttavia che le attività di: <i>distribuzione di opere prime/seconde</i>, il film <i>Mimi il principe delle tenebre</i> ha totalizzato 3.021 presenze e 21.121,84 € di incassi; <i>distribuzione in sala di documentari</i>, sono state registrate 22.680 presenze e 141.907,09 € di incassi; <i>promozione internazionale del cinema italiano contemporaneo</i>, durante gli Italian Screenings (Trieste), si è registrata la partecipazione di 100 buyer che rappresentano 27 paesi e 5 continenti, mentre nell'ambito dell'Estate Berlinese, le proiezioni realizzate all'interno dell'Italian Cinema under the stars hanno venduto un totale di 650 biglietti su 700 posti.	Nel complesso, queste 34 attività hanno permesso di attivare 132 reti e/o collaborazioni. Nello specifico, con riferimento alla sezione: cinema e documentaristica, i soggetti coinvolti sono: Belgrade International Film Festival 2024; Los Angeles - Italia 2024; Italian Cinema Today; Cinema Made in Italy - Balcari 2023; Locarno Film Festival 2023; MittelCinemaFest 2023; Sitges International Fantastic Film Festival of Catalonia 2023. gestione diritti e commercializzazione, i soggetti coinvolti sono: Reti regionali Rai; Alice nella città (Roma); Restored Film Festival (Deutsche Kinemathek Berlino); Festival italiano di Madrid; Shangai TV festival; Istituto italiano di cultura di Londra; Cecchi Gori digital; MUBI; Tenk; Screen; Università la Sapienza; Agicoa; Anica; APA; MIAC; Studio EL; Vanessa Beecroft; Slitta di Ludwig; promozione internazionale del cinema italiano contemporaneo, i soggetti coinvolti sono: Italian Screenings; Estate Berlinese; Femminile Plurale; Cinema Made in Italy - Balcari; Cinema Made in Italy - Messico; European Film Promotion; Festival di Guadalajara; Festival di Copenhagen; Sundance Film Festival; Festival di Berlino; Festival di Gateborg;

Fonte: nostra elaborazione

CINECITTÀ SpA
IMPATTO SOCIO-CULTURALE (2/5)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
	• MIAC, sono state sostenute 3 attività, ovvero: l'ampliamento e rinnovo degli allestimenti, comportando chiusure temporanee nei periodi marzo-giugno e settembre-novembre; l'acquisizione di nuove opere, tra cui otto fotografie e un video di Vanessa Beecroft, oltre all'integrazione di Studio EL nel patrimonio del MIAC; interventi di conservazione come la creazione di un deposito interno, il restauro della Slitta di Ludwig dal film di Visconti e la protezione del Nastro d'Argento alla Carriera di Gina Lollobrigida; • promozione internazionale del cinema italiano contemporaneo sono state sostenute 6 tipologie di iniziative che hanno riguardato: festival internazionali e selezioni nell'ambito dei quali, ad esempio, Cinecittà SpA ha organizzato presso la saletta Anna Magnani circa 20 selezioni per altrettanti festival (su un totale di 30 appuntamenti internazionali con cui la promozione collabora); i Festival di cinema italiano che si svolgono ogni anno all'estero (circa 25 Paesi); l'European film production; il database bilingue del cinema italiano contemporaneo - www.filmitalia.org; la Cineteca internazionale del contemporaneo che nel 2023, ha prodotto circa 20 DCP in inglese, francese e spagnolo dei film che hanno partecipato ai festival maggiori; la Settimana del cinema italiano; • promozione documentari, sono state sostenute 2 tipologie di attività, ovvero: la stipulazione di accordi con nuovi Festival internazionali che permetteranno una più ampia promozione all'estero; l'inaugurazione della rassegna di Londra — prevista con cadenza semestrale — denominata Italian Doc Season; • promozione internazionale del cinema classico, sono stati organizzati 7 eventi che hanno confermato il ruolo di Cinecittà come fornitore privilegiato di contenuti culturali a livello globale, evidenziando la sua capacità di agire come catalizzatore per il rilancio commerciale di opere classiche. Tra queste si citano a titolo esemplificativo: la Retrospectiva "Claudia Cardinale. L'indomabile" che si è svolta a New York, Roma, Parigi e Francoforte; il Cinema Italian Style di Seattle; il Supporto proiezioni film lo Capitano di Matteo Garrone negli USA; • Cineteca, sono state sostenute le seguenti 6 attività: la circolazione di film italiani all'estero, nell'ambito della quale Cinecittà SpA ha proposto un imponente programma di rassegne internazionali (70 rassegne in 31 nazioni), raggiungendo 49 città, e promuovendo il cinema italiano in alcune delle più prestigiose istituzioni culturali e museali del mondo; il progetto di digitalizzazione del proprio archivio, restaurando e creando DCP di 8 film classici italiani, ampliando il catalogo già presente; la Rassegna dedicata a Franco Zeffirelli che ha celebrato il centenario del regista; l'Omaggio a Marcello Mastroianni; altri restauri non programmati; il Progetto speciale Franco Zeffirelli.		New York Film Festival; Festival di Cannes; Festival di Stoccolma; New York — New Films New Directors; Festival di Rotterdam; Festival di Thessaloniki; New York - Tribeca; Festival di Monaco; Festival Villerup/Montpellier; Festival di Pusan; Festival di Karlovy Vary; Festival di Chicago; Festival di Shanghai; Festival di Locarno; Festival di Haifa; Festival di Tokyo; Festival di Londra; Toronto Film Festival; Mostra internazionale d'Arte Cinematografica-Venezia.

Fonte: nostra elaborazione



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

CINECITTÀ SpA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (3/5)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	Nel 2023, grazie alle risorse stanziati dal MiC, Cinecittà SpA ha sostenuto le attività dell'Archivio storico e, in particolare, 2 attività di conservazione del patrimonio culturale. Nello specifico: - la catalogazione e archiviazione del patrimonio fotografico, con la prosecuzione del lavoro di archiviazione, catalogazione, ricostruzione, revisione del fondo fotografico dell'Archivio Luce (reperto attualità e reperto guerra) e di altri fondi fotografici; - il programma di digitalizzazione, che ha raggiunto importanti traguardi con la lavorazione di oltre 7.300 rulli cinematografici, garantendo la conservazione di materiali preziosi, inclusi quelli appartenenti al patrimonio UNESCO "Memory of the World". In aggiunta è stata sostenuta l'<i>attività espositiva dell'Archivio</i>, tramite la realizzazione di cinque importanti mostre in Italia e all'estero, dedicate a personalità del cinema come Gina Lollobrigida e Anna Magnani, alla storia italiana e alla fotografia d'autore e la <i>redazione di archivaluce.com</i> che ha prodotto 194 articoli e ampliato la banca dati con 320 nuovi filmati.	L'attività non ha generato e/o coinvolto pubblico.	Grazie alle risorse stanziati dal MiC nel 2023, le attività precedentemente descritte hanno permesso di attivare le seguenti 17 collaborazioni : <i>Galerie Paris Cinema Club (Francia); Istituto Centrale per la Grafica (Italia); Centro Sperimentale di Cinematografia; MuFoCo – Museo di Fotografia Contemporanea; Castello della Valle di Fiumedelfrèd Bruzio; Le Stanze della Fotografia; Mostra del Cinema di Venezia; Fondo Pino Settanni; Fondo Caio Mario Garrubba; Fondo Amoroso; Fondo Serie L.; Fondo Sandra Radiciari; Fondo Pietro Coccia; Fondo Blow up; MasterPhoto diapositive; Fondazione Ansaldo; Archivio Centrale di Stato.</i>
EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE E FESTIVAL	I fondi stanziati dal MiC hanno permesso, nel 2023, sostenere lo svolgimento di 5 eventi, manifestazioni rassegne e/o festival. Nello specifico, Cinecittà SpA: - si è occupata di progettare e allestire gli spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione e al sostegno dell'audiovisivo italiano e del Made in Italy presso i principali festival internazionali, fornendo ambienti per conferenze, incontri di business e attività stampa; - ha coordinato la partecipazione italiana a 3 eventi: l''European Film Market & Berlinale, al Festival di Cannes e alla Mostra del Cinema di Venezia, garantendo visibilità e supporto alle aziende italiane - ha fornito supporto al MiC su eventi organizzati presso l'Italian Pavilion, fornendo assistenza nella produzione dei materiali di comunicazione e nell'organizzazione dell'<i>hospitality</i>.	L'attività non ha generato e/o coinvolto pubblico.	Nel corso del 2023, sono 8 le principali collaborazioni attivate dagli eventi e manifestazioni sostenuti grazie alle risorse stanziati dal MiC a Cinecittà SpA. Nello specifico, i soggetti coinvolti sono: <i>Ministero della Cultura (MiC); Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCN); Agenzia ICE; Anica; Cinecittà; European Film Market & Berlinale; Festival di Cannes e Marché du Film; Mostra del Cinema di Venezia.</i>

Fonte: nostra elaborazione

102

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



CINECITTÀ SpA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (4/5)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
PROGETTI TEMATICI	Nel corso del 2023, Cinecittà SpA grazie alle risorse ad essa assegnate ha sostenuto la realizzazione di 4 progetti tematici. In particolare: - il primo è dedicato alla comunicazione e alle attività editoriali e comprende: - l'attività di <i>Ufficio Stampa</i>, che nel 2023 ha promosso l'immagine di Cinecittà a livello internazionale, garantendo una copertura mediatica su testate prestigiose come The New York Times, BBC, El País e The Guardian. In aggiunta ha fornito supporto ad eventi culturali e cinematografici di rilievo contribuendo al rilancio di Cinecittà SpA come polo di attrazione per le produzioni internazionali; <i>CinecittàNews</i>, che ha subito un importante restyling che ne ha migliorato la navigabilità e l'accessibilità, ampliando il pubblico raggiunto. Nel 2023 ha prodotto circa 1000 servizi video e 5000 articoli, coprendo i principali festival cinematografici come Berlino, Cannes e Venezia; <i>Ottomesezzo</i>, che ha rinnovato il proprio formato editoriale per raggiungere un pubblico più ampio, mantenendo un alto livello qualitativo nei contenuti. Ha inoltre rafforzato la propria presenza sui social media, in sinergia con CinecittàNews, aumentando la diffusione delle proprie pubblicazioni; <i>Media Partner</i>, attraverso questo programma Cinecittà SpA ha siglato 24 collaborazioni con festival e rassegne cinematografiche, potenziando la visibilità degli eventi e rafforzando la copertura giornalistica del settore; - il settore <i>Web e Social</i> in relazione al quale è stato lanciato il nuovo portale bilingue <i>cinecitta.com</i> ed è stata ottimizzata la strategia di social media marketing, con l'obiettivo di incrementare l'interazione con gli utenti. <i>Italy for Movies</i> che ha ampliato il proprio database con 212 nuove location e 140 nuove schede film, e ha introdotto nuove funzionalità pensate per attrarre produzioni internazionali, come la guida <i>"Italy Offers Everything You Need"</i>. - il secondo riguarda la Gestione dei Fondi Cinema* e comprende la gestione delle pratiche relative alle varie linee di contributo relative al D.lgs 28/2004 e, dal 2020, lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo (art. 14, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e Atto di indirizzo del Ministro della cultura, emanato annualmente, di assegnazione degli obiettivi strategici alla Società) nella gestione dei procedimenti di concessione dei contributi e delle agevolazioni previste dalla legge 220 del 2016.	Con riferimento ai progetti tematici, sono stati raggiunti e/o coinvolti 3.675 soggetti. Tale partecipazione è stata rilevata in occasione dei 56 eventi organizzati dagli Uffici MEDIA nell'ambito del progetto Creative Media Desk Europe.	Per quanto concerne le reti e/o collaborazioni attivate, invece, nel 2023 i progetti tematici sostenuti da Cinecittà grazie alle risorse stanziate dal MIC hanno permesso di attivare 45 collaborazioni. Nello specifico, in relazione al progetto tematico: comunicazione e attività editoriali, sono state attivate 33 collaborazioni, di cui 24 partnership con importanti festival, rassegne e mostre a tema cinematografico attraverso il programma <i>MediaPartner</i> e 9 collaborazioni nell'ambito del progetto <i>Italy for Movies</i> con: <i>Libreria Geografica / Geo4Map</i>; <i>DGCA</i>; <i>MIC</i>; <i>Sky Italia</i>; <i>Italian Film Commissions</i>; <i>Accademia David di Donatello</i>; <i>ICE Los Angeles</i>; <i>Filming Italy Los Angeles</i>; <i>Italy OnScreen Today New York</i>. <i>Gestione Fondi Cinema</i>, sono state attivate 2 collaborazioni con il <i>Ministero della Cultura (MIC)</i> e le principali associazioni di categoria; <i>Registro pubblico delle opere cinematografiche</i>, è stata realizzata una collaborazione con <i>Infocamere</i>; <i>Creative Media Desk Europe</i>, nell'ambito degli eventi organizzati

* Si precisa che le risorse stanziate a Cinecittà SpA, e oggetto della presente analisi non sono state destinate all'erogazione diretta di contributi a valere sul Film Distribution Fund. Tali risorse confluiscono quindi nell'analisi relativa agli impatti della Legge. Per i relativi approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata alla Distribuzione (pag. 45 e segg.).

Fonte: nostra elaborazione



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

CINECITTÀ SpA

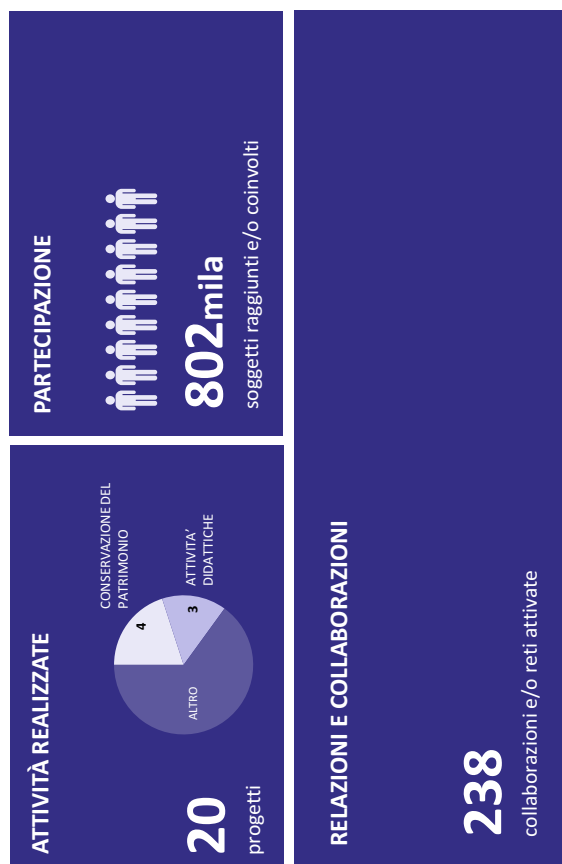
IMPATTO SOCIO-CULTURALE (5/5)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
	Nello specifico, in relazione al: - <i>D. Lgs 28/2004</i>, l'attività principale svolta nel 2023 è stata quella di verifica e controllo dei dati propeedeutici alla stipula dei contratti e all'erogazione, di censimento delle pratiche della linea di contributo "Produzione, distribuzione, ed esportazione" totalmente erogate dal precedente Ente Gestore e di monitoraggio sulle posizioni già completamente erogate; - <i>Legge 22/2016</i>, nel 2023 sono state attuate le procedure consolidate nell'anno precedente, in funzione delle esigenze manifestate dall'utenza e dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo per raccogliere le attività con quelle del nuovo PRCA, al fine di evitare la duplicazione degli adempimenti e uniformare le informazioni in capo ai diversi uffici, in riferimento alle seguenti linee di contributo: contributi automatici, contributi selettivi, contributi d'essai e tax credit programmazione. A queste si aggiungono la gestione attraverso appositi Bandi, dei Fondi per l'internazionalizzazione. • il terzo riguarda la gestione del Registro pubblico delle opere cinematografiche che nel 2023 ha visto il proseguimento dell'attività di gestione del <i>back office</i> del portale PRCA, in collaborazione con la Società Infocamere. In totale sono state gestite 6.132 pratiche, di cui n. 3.408 portate a conclusione; • il quarto e ultimo progetto tematico sostenuto è il Creative Media Desk Europe che Cinecittà SpA gestisce, quale co-beneficiario, nell'ambito del programma Europa Creativa. Nel 2023, gli uffici hanno svolto un'intensa attività di promozione e supporto al settore audiovisivo, organizzando complessivamente 51 eventi, ai quali si sono aggiunti 5 eventi congiunti con il Creative Europe Desk Cultura. L'impegno degli uffici MEDIA si è concentrato sull'aumento della partecipazione italiana ai bandi e sul miglioramento della qualità delle candidature. Questo lavoro ha portato a risultati significativi, in particolare nei programmi <i>European State Development</i> e <i>Videogames & Immersive Content Development</i>. Sul primo, l'Italia ha ottenuto il finanziamento di 7 progetti su 11 candidature presentate, mentre sul secondo ha visto la selezione di 7 progetti.		dall'Ufficio MEDIA sono state attivate 9 collaborazioni che hanno coinvolto <i>Mercati, Festival, Università, il network degli Europe Direct, gli uffici di rappresentanza dell'Unione Europea</i> in Italia, le <i>Film Commission, Fondazioni, associazioni culturali e associazioni di categoria</i> .

Fonte: nostra elaborazione

CINETECA DI BOLOGNA

IN SINTESI



Fonte: nostra elaborazione

105

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



CINETECA DI BOLOGNA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (1/4)

Tipologia attività	Breve descrizione		Partecipazione		Relazioni e collaborazioni	
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE					
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE	La Cineteca di Bologna grazie alle risorse ad essa destinate nel 2023, ha sostenuto 4 progetti di conservazione del patrimonio in suo possesso – nell'ambito dell'attività dell' <i>Archivio Film</i> , della <i>biblioteca Renzo Renzi</i> , degli <i>Archivi extra filmici</i> e dell' <i>Archivio fotografico della grafica</i> - finalizzati alla conservazione, digitalizzazione, circuitazione e valorizzazione del patrimonio conservato dalla Cineteca, quale film (95.670), collezioni di libri, riviste, fondi cartacei, collezioni sonore, fotografie (2.868.000) e manifesti (240.500). Questo patrimonio eterogeneo, conservato in diverse strutture della Cineteca, rappresenta un giacimento prezioso per lo studio e la valorizzazione del cinema e della sua storia e un punto di riferimento per ricercatori e appassionati.		Nel corso del 2023 sono stati circa 82.000 gli spettatori alle proiezioni dei film circuitati dall'Archivio della Cineteca, 6.500 i soggetti che hanno potuto disporre del patrimonio non filmico, 13.617 le consultazioni e 22.600 gli utenti dell'Archivio fotografico. La partecipazione, totale risulta quindi pari a 124.717 soggetti .		I progetti di conservazione del patrimonio culturale hanno permesso di stringere circa 87 collaborazioni, sia a livello nazionale che internazionale con proprietari di fondi, collezionisti, storici e critici che con istituzioni, festival e operatori culturali e, infine, con imprese di produzione cinematografica o televisiva, per le quali l'Archivio rappresenta una fonte preziosa di materiale per la produzione di nuovi film o prodotti audiovisivi.	
	Complessivamente i progetti sopra citati hanno prodotto incassi pari a quasi 174.900 € , principalmente derivanti dai prestiti di materiale filmico, sia in Italia che all'estero, ma anche dalla vendita di riproduzioni di fotografie e manifesti o prestito degli stessi e l'organizzazione di corsi e iniziative. In termini di promozione e valorizzazione, la Cineteca grazie alle risorse ad essa stanziate dal MIC nel 2023 ha sostenuto 4 attività di promozione e valorizzazione . Nello specifico: la distribuzione in sala di una serie di film cult in versione restaurata tramite il progetto « <i>Il Cinema ritrovato al Cinema</i> »; la programmazione presso le sale del <i>Cinema Lumiere</i> , la <i>Sala Cervi</i> e la <i>sala storica del Cinema Modernissimo</i> (riaperta a novembre 2023); la collaborazione con alcuni <i>archivi dell'Emilia-Romagna</i> per la definizione di strategie e strumenti comuni per il coordinamento, la gestione e la valorizzazione del patrimonio cinematografico regionale; il completamento del primo <i>inventario del lascito di Bernardo Bertolucci</i> composto da 190.000 unità. Complessivamente le attività di distribuzione e programmazione in sala hanno permesso di raggiungere una quota di proventi pari a 371.037€ .		In termini di partecipazione, <i>Il Cinema ritrovato al Cinema</i> ha fatto tappa in 252 città e 550 sale cinematografiche ospitando circa 128.944 spettatori in 3.512 giornate di programmazione. La programmazione nelle sale della Cineteca, invece, hanno raccolto 167.199 spettatori, di cui 35.747 al Modernissimo nel periodo 21/11-31/12/2024. Il progetto Bertolucci, infine, ha registrato 7.641 visitatori al sito annui (accessi unici). In totale, dunque, sono 303.784 i soggetti raggiunti.		Sia a livello nazionale che internazionale sono molte le collaborazioni attivate nell'ambito dei progetti di promozione e valorizzazione realizzati grazie alle risorse stanziate dal MIC. Tra le principali se ne contano 20 , di cui 11 sono accordi attivati con i partner nazionali ed internazionali per la distribuzione dei titoli distribuiti nell'ambito del progetto <i>Il Cinema ritrovato al Cinema</i> e, in particolare, con: Warner Bros, Park Circus, Hollywood Classics, Pathé, Titanus, Fondazione Chaplin, la cineteca nazionale tedesca Mumau Stiftung, Surf Film, Cristaldi Film, le francesi MK2 e Studio Canal.	

Fonte: nostra elaborazione

CINETECA DI BOLOGNA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (2/4)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
PROGETTI TEMATICI	Nel 2023, la Cineteca grazie alle risorse ad essa stanziati dal MIC ha portato avanti 2 progetti tematici di rilevanza internazionale finalizzati alla diffusione in Italia e nel mondo della conoscenza e dello studio di due importanti figure della storia del cinema del '900: <i>Charlie Chaplin</i> e <i>Buster Keaton</i> . Il primo progetto ha permesso di rendere disponibile online l'intero archivio di Charlie Chaplin, precedentemente catalogato e digitalizzato, e di mettere a disposizione di studiosi e appassionati più di 185.000 documenti, tra fotografie, manifesti, manoscritti, sceneggiature, appunti e lettere. In particolare, nel 2023 è stata diffusa in versione restaurata la commedia nera <i>«The woman of Paris»</i> . Il secondo, invece, ha permesso di restaurare oltre 30 titoli del maestro del cinema muto classico Keaton, rendendo disponibile nel 2023 il cofanetto KEATON/VOLUME 2, contenente 14 dei 30 titoli restaurati, accompagnati da musiche originali appositamente commissionate e da un piccolo volume di approfondimento critico. Gli introiti generati da queste due attività ammontano nel 2023 ad un totale di 71.000 € di cui 50.000 € derivanti dallo sfruttamento dei diritti dei titoli restaurati nell'ambito del progetto <i>Keaton</i> .	L'attività non ha generato e/o coinvolto pubblico.	Nel complesso sono 5 le reti e/o collaborazioni attivate nell'ambito di questi due progetti. Grazie al Progetto Chaplin, negli anni si è consolidata la collaborazione con la <i>famiglia Chaplin</i> e la società <i>Roy Export Sns</i> , detentrici dei diritti sulle opere, che ha portato la Cineteca in una dimensione internazionale e alla creazione di ulteriori progetti collaterali, come la mostra <i>The Freak</i> , a Montreux. Si ricorda, inoltre, che il Progetto Keaton è frutto della collaborazione con l'americana <i>Cohen Film Collection</i> . I titoli trovano, inoltre, ogni anno ospitalità al <i>Cinema Ritrovato di Bologna</i> e al prestigioso <i>Lumière Film Festival di Lione</i> .
STUDIO E RICERCA	I fondi stanziati dal MIC hanno permesso, nel 2023, lo svolgimento di attività di ricerca ed editoriali finalizzate a diffondere, attraverso pubblicazioni e altri prodotti d'editoria, i risultati dell'attività di ricerca sulla storia del cinema e di riscoperta di classici di rilevanza del passato condotta dalla Cineteca, con l'obiettivo di raggiungere un'ampia platea di destinatari. Tra queste attività, si segnalano le riscritture di periodi e autori alla luce di nuove ricerche archivistiche, lo studio e la valorizzazione del cinema del passato, il recupero e la larga diffusione di classici o rarità della storia del cinema. Le attività di ricerca ed editoriali, inoltre, permettono alla Cineteca di acquisire una crescente visibilità e di porsi come punto di riferimento per il patrimonio cinematografico a livello nazionale, grazie alla promozione della stampa e dei media. Le pubblicazioni, rivolte ad appassionati e studiosi, sono disponibili o in cartaceo o in digitale, tramite supporto dvd, e accessibili fisicamente su tutta la penisola e online. Attualmente, il catalogo conta 120 pubblicazioni, di cui 9 avvenute nel 2023. Inoltre, nel 2023 sono state distribuite 14.858 unità, grazie alle quali sono stati registrati 153.869€ di ricavi .	Nel corso del 2023, si stima che le pubblicazioni distribuite abbiano raggiunto 28.550 soggetti .	Non sono pervenute informazioni di dettaglio circa il numero di reti e/o collaborazioni attivate. Si segnala tuttavia che l'attività editoriale, in generale, permette lo scambio e l'attivazione di un gran numero di relazioni con operatori e autori che contribuiscono a rendere le pubblicazioni ricche di contenuti, approfondimenti e documenti (testuali, fotografici, audiovisivi), spesso inediti.

Fonte: nostra elaborazione



VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023

CINETECA DI BOLOGNA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (3/4)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE E FESTIVAL	Nel 2023, la Cineteca – grazie alle risorse ad essa stanziate dal MIC – ha sostenuto 6 eventi, manifestazioni, e/o festival. Nello specifico: ▪ il festival «<i>Sotto le Stelle del Cinema</i>» che ha portato sullo schermo allestito en plein-air in Piazza Maggiore film in lingua originale per due mesi; ▪ le manifestazioni estive presso «<i>L'Arena di Puccini</i>», nella quale tra giugno e settembre 2023 sono state organizzate 86 serate di programmazione; ▪ le rassegne «<i>87 est Movie</i>» – composta da 12 serate con un percorso itinerante nelle piazze dei Comuni dell'Unione Reno Galliera – e «<i>Si Gira!</i>» – che ha portato 18 proiezioni nei quartieri periferici della città; ▪ la 23ª edizione del festival «<i>Il Cinema Ritrovato</i>» che offre ad un pubblico vasto e trasversale il risultato del lavoro di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio cinematografico. Nella sua ultima edizione «<i>Il Cinema Ritrovato</i>» ha visto la programmazione di 474 film in 9 sale. ▪ il festival «<i>Visioni Italiane</i>», giunto nell'anno in oggetto alla sua 29ª edizione, dedicato al cinema degli esordi e finalizzato a offrire a giovani autori e registi italiani una piattaforma attenta e capace di selezionare la qualità di lavori che rischierebbero di rimanere invisibili. ▪ le mostre «<i>Bologna fotografata</i>» – nata dal lavoro di acquisizione e digitalizzazione compiuto dalla Cineteca a partire dalla propria collezione e da fondi cittadini – e «<i>Memorie modernissime</i>» – sull'opera di restauro della Sala Modernissima. Le attività relative a eventi, manifestazioni, rassegne e festival hanno portato 743.186 € di incassi.	In termini di partecipazione sono stati raggiunti e/o coinvolti 313.009 soggetti. Di questi, il 50% è stato raggiunto tramite il Festival «<i>Sotto le Stelle del Cinema</i>».	Nel corso del 2023, sono 19 le principali reti e/o collaborazioni attivate dagli eventi, manifestazioni, e/o festival realizzate dalla Cineteca grazie alle risorse stanziate dal MIC. Nello specifico, nell'ambito de: ▪ il festival «<i>Visioni Italiane</i>» sono state attivate collaborazioni con: l'associazione Gli Amici di Luca e un fitta rete di istituzioni scolastiche locale per l'organizzazione del Premio Luca De Nigris; il premio Multi-AMM, ANICA, la Sardegna Film Commission per Visioni Sarde; le principali scuole di cinema: Ateliers Varans di Parigi, CSC, Scuola Gian Maria Volonté, FAMU di Praga, Università di Torino, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; altri festival europei: Lichter International Filmfest di Francoforte e il Festival International de Conté in Francia; ▪ l'attività espositiva sono state attivate collaborazioni con i detentori delle opere, i curatori e le personalità del cinema e della cultura, come Savino Savini e Angelo Varni, e sono state coinvolte altre istituzioni del territorio, ovvero la Fondazione Casa di Risparmio in Bologna, il Museo Civico del Risorgimento, il Museo del Patrimonio Industriale, l'Istituto Storico Parri e HERA.

Fonte: nostra elaborazione

CINETECA DI BOLOGNA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (4/4)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
ATTIVITA' DIDATTICHE	Dopo un rallentamento dovuto all'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19, nel 2023 le attività per le scuole organizzate dalla Cineteca hanno subito una spinta propulsiva, anche grazie ai piani nazionali promossi e finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura. È cresciuto l'interesse nei confronti del cineclub per bambini e ragazzi, per il quale si è registrato un netto incremento in termini di offerta e pubblico, dovuto alla riapertura del Cinema Modernissimo alla fine del 2023. Tra le attività didattiche realizzate grazie alle risorse stanziate alla Cineteca dal MIC rientrano anche 3 proposte per le famiglie, quali il <i>Cineclub Schermi&Lavagne</i> presso il Cinema Lumière e il Cinema Modernissimo, la <i>sezione Kids</i> del Cinema Ritrovato e l'iniziativa <i>Cinenido – Visioni Disturbate</i>, volta ad avvicinare le famiglie alle sale cinematografiche. Le attività didattiche finanziate hanno fruttato, complessivamente, ricavi per 140.461€, di cui 60.000€ provenienti da Fondazione di origine bancaria.	In totale la partecipazione registrata nell'ambito delle attività didattiche sostenute dalle risorse stanziate dal MIC si attesta ad un totale di 32.327 soggetti.	Tra le collaborazioni attivate nel 2023, oltre alle 102 istituzioni scolastiche con cui si è svolta l'attività dei corsi e laboratori, si ricordano anche: il <i>Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche</i> per il progetto <i>Pe.Lé</i> sulla giustizia riparativa; l'<i>Associazione Libera</i> e le numerose collaborazioni internazionali, tra cui la rete di esercenti <i>Europa Cinemas</i> e il <i>Festival International du Film d'Animation d'Annecy</i>, il Dipartimento educativo della Cineteca fa parte, inoltre, del <i>Board di ECFA</i> (European Children's Film Association) ed è capofila del progetto biennale <i>CinARTS</i>. In totale, dunque, sono 107 le reti e/o collaborazioni attivate.

Fonte: nostra elaborazione

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO – FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

IN SINTESI

ATTIVITÀ REALIZZATE

4

progetti*

PARTECIPAZIONE



54.556

soggetti raggiunti e/o coinvolti

SPIRLOVER



464mila €

risorse erogate

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

77

collaborazioni e/o
reti attivate



* Si precisa che il Museo Nazionale del Cinema di Torino – Fondazione Maria Adriana Prolo non ha realizzato attività didattiche e/o di conservazione del patrimonio tramite le risorse ad essa stanziate dal MIC.

Fonte: nostra elaborazione

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO – FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (1/2)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni	Spillover
EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE	Nel corso del 2023, il Museo del Cinema di Torino – Fondazione Maria Adriana Prolo, grazie alle risorse ad essa stanziate dal MIC, ha sostenuto la realizzazione di 3 festival: il «<i>Torino Film Festival</i>», il «<i>Festival CinemaAmbiente</i>» e il «<i>Lovers Film Festival</i>» finalizzati alla promozione cinematografica di autori esordienti e del cinema "nuovo" e indipendente, sviluppo e diffusione del cinema e della cultura ambientale, ricerca e approfondimento di nuovi punti di vista narrativi sulla realtà della comunità LGBTQ+. Complessivamente queste attività hanno permesso di registrare 159.724 € di incassi.	In termini di partecipazione, i 3 festival finanziati hanno raggiunto 54.081 soggetti.	Per quanto concerne, invece, le reti e/o collaborazioni attivate, se ne contano in totale 39. Nello specifico, il: ▪ «<i>Torino Film Festival</i>» ha stretto collaborazioni con 6 soggetti: l'Università degli Studi di Torino (formalizzazione di progetti formativi, organizzazione di eventi collaterali alla programmazione, premio DAMS, comunicazione diffusa e integrata tramite Cineblog DAMS); il Politecnico di Torino (istituzione di un Premio e realizzazione del trofeo "Stella della Mole"); la RAI-sede centrale in Roma (Main Media Partner dell'evento); lo IED di Torino (formalizzazione di progetti formativi); Film Commission Torino Piemonte (co-organizzazione eventi Industry); Cinecittà Roma (media partner con testata Cinecittà News). ▪ «<i>Lovers Film Festival</i>» con 2 soggetti: l'Università degli Studi di Torino (formalizzazione di progetti formativi) e il Coordinamento Torino Pride (attività a sostegno dei diritti della comunità LGBTQ+); ▪ «<i>Festival CinemaAmbiente</i>» ha attivato collaborazioni con 3 soggetti: ARPA PIEMONTE (formalizzazione di accordo per organizzazione di eventi e realizzazione di progetti in campo educativo e didattico, rivolti alle istituzioni del mondo della scuola e del lavoro a tema prevenzione e protezione ambientale); MACA (collaborazione Summer School di cinema su documentari a tematica ambientale); Legambiente (attività di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolte ai giovani). CinemAmbiente, inoltre, è partner del progetto Food Wave - Empowering Urban Youth for Climate Action (progetto di volto a sensibilizzare i giovani sul tema della produzione, consumo e spreco alimentare) che vede coinvolti 28 partner da Paesi europei ed Extra-europei, capofila Comune di Milano.	L'attività non ha previsto l'erogazione di finanziamenti (contributi, sponsorizzazioni e/o elargizioni liberali) a organizzazione terze.

Fonte: nostra elaborazione

ENTI FINANZIATI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO – FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (2/2)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni	Spillover
PROGETTI TEMATICI	Nell'anno in oggetto la Fondazione, grazie alle risorse ad essa stanziate dal MIC, ha sostenuto il progetto «<i>TorinoFilmLab</i>», nato nel 2008 per supportare talenti del cinema internazionale attraverso attività di formazione, sviluppo di progetti, finanziamento alla produzione e alla distribuzione, e networking. In particolare, nel 2023, oltre ai programmi di formazione annuale ScriptLab, FeatureLab, SeriesLab e Red Sea Lodge e i workshop di Extended e Next, sono stati lanciati i seguenti due nuovi programmi: <i>TFL Italia - Boost TFLab</i>, una nuova iniziativa per supportare progetti italiani ad alto potenziale per coproduzioni internazionali e attrarre progetti esteri in cerca di produttori italiani; e la collaborazione con <i>European Writers Club</i>, un network di eccellenza per la serialità europea. Il 2023 segna anche un rafforzamento dell'impegno del TorinoFilmLab nella sostenibilità, grazie a <i>Green Film Lab</i> che dal 2022 ricerca la formazione di produttori, capi dipartimento e sustainability manager per creare un cambiamento di approccio e impostare pratiche sostenibili sui set, condividendo alcuni standard a livello europeo. Ai programmi annuali si affianca il mercato di coproduzione <i>TFL Meeting Event</i>, la partecipazione del TFL all'evento Torino Film Industry, un fondo per la coproduzione di 100.000 € annui (Co-Production Fund) e un fondo per la distribuzione internazionale di 135.000 € annui (Audience Design Fund). Complessivamente, i programmi di formazione annuale hanno permesso di generare ricavi per circa 717mila €, mentre i workshop circa 263mila €. In totale, dunque, gli introiti registrati sono pari a circa 980mila €.	Sono stati 475 partecipanti al mercato di coproduzione che comprendono i registi, sceneggiatori e produttori che partecipano ai programmi e ai fondi e distributori.	Il TFL ha una fitta rete di partnership nazionali e internazionali che nel 2023 conta 38 soggetti. Nello specifico: FINANZIARI Creative Europe MEDIA, Eurimages, ARRI (Germania), ARTE (Francia), CNC Centre national du cinéma et de l'image animée (Francia); German Films, FOCAL (Svizzera), Millimeter Studio (Georgia), Comunidad de Madrid (Spagna), Ayuntamiento de Madrid (Spagna), Unifrance (Francia), VAF (Belgio), Red Sea International Film Festival (Arabia Saudita), Veneto Film Commission, APostLab (Olanda), Filmmore (Olanda), Posta (Olanda), Trentino Film Commission (Italia), Screen Ireland (Irlanda), Polish Film Institute (Polonia), MIA (Italia), Mediatelents (Francia), Film Centre of Montenegro (Montenegro), EWA - European Women's Audiovisual Network (Francia), Vision Denmark (Danimarca); PEDAGOGICI LEAVE (Lussemburgo), FestivalScope (Francia), Coprocity (Francia), Torino Film Festival, ANICA Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali, Film Commission Torino Piemonte, Bellaria Film Festival, Milano Film Network, Doc.it, The Screen – ECAM (Spagna), Brasil CineMundi (Brasile), Realness Institute (Sud Africa), European Work in Progress Cologne (Germania).	Nel 2023 il TFL ha sostenuto 16 progetti per un totale di 464mila € di risorse erogate. Di seguito si riporta il dettaglio delle attività finanziate: 1) ZE di Lkhagvadulam Purev-Ochir: TFL Audience Design Fund; 2) BRIEF HISTORY OF A FAMILY di Jianjie Lin: TFL Audience Design Fund; 3) KAMAY di Ilyas Yourish and Shairokh Bkaraan: TFL Audience Design Fund; 4) ERRATICS di Thomas Woodroffe: TFL Co-Production Fund; 5) TITANIC OCEAN di Konstantina Kotzamani: TFL Co-Production Fund; 6) RENOIR di Chie Hayakawa: Production Award; 7) THE MELTDOWN di Manuela Martelli: Production Award; 8) THE VISITOR di Vytautas Katkus: Production Award; 9) MILK TEETH di Mihai Mincan: Production Award; 10) AMARI di Domien Huyghe e Wendy Huyghe: White Mirror; 11) A WHITE HOUSE di Francesco Romano: Green Filming Award; 12) MILK TEETH di Mihai Mincan: Green Filming Award; 13) LIONEL di Carlos Saiz: Green Filming Award; 14) THE MISSING PLANET di Marouan Omara e Tom Rosenberg: Eurimages Co-production Development Award; 15) SUN IN SATURN di Ary Zara: CNC Award; 16) COUNTING CARDS WITH MY FATHER di Lydia Rui: ArteKino International Award.

Fonte: nostra elaborazione

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 – ANNO 2023





FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

IMPATTO SOCIO-CULTURALE

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Nel 2023, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, grazie alle risorse ad essa destinate dal MIC ha proseguito l'attività di raccolta, preservazione e restauro del proprio patrimonio filmico conservato presso la Cineteca Nazionale . Questa, infatti, è deputata per legge a raccogliere, conservare, preservare e valorizzare il patrimonio del cinema italiano, il quale, in virtù del deposito di legge delle opere cinematografiche di produzione e coproduzione italiana, si arricchisce di anno in anno. Sono conservati presso i depositi della Cineteca di Roma e di Ivrea oltre 150.000 film, più di un milione e mezzo di fotografie e circa 40.000 manifesti cinematografici. La Fondazione gestisce, quindi, un archivio che spazia dal cinema muto al sonoro, dal cinema a soggetto al documentario, comprendendo classici della produzione internazionale e film di genere, capolavori dei Maestri del nostro cinema e prodotti di quell'artigianato di altissimo livello che ha costituito la struttura portante del cinema italiano.	L'attività non ha generato e/o coinvolto pubblico.
ATTIVITÀ DIDATTICHE	Nell'anno in oggetto, grazie alle risorse stanziati dal MIC, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha sostenuto corsi d'alta specializzazione nell'ambito di tutte le discipline cinematografiche e audiovisive realizzate all'interno della Scuola Nazionale di Cinema da essa gestita. I corsi, nello specifico, sono a numero chiuso e con frequenza obbligatoria, e prevedono lezioni teoriche comuni e insegnamenti specifici. Gli allievi svolgono numerose esercitazioni pratiche che, a conclusione del percorso di studi, si concretizzano nella realizzazione di cortometraggi e lungometraggi, veri e propri saggi di diploma. Partecipano a ciascuna lavorazione gli allievi di tutti gli insegnamenti, ciascuno nel proprio ruolo professionale. La varietà di stili, di temi e di tecniche dei lavori prodotti dalla Scuola testimonia la ricchezza di proposte e il talento dei suoi allievi; riconosciuto e premiato sia in Italia sia all'estero.	L'attività non ha generato e/o coinvolto pubblico. Si precisa, tuttavia, che nell'anno in oggetto le attività formative della Fondazione hanno registrato la partecipazione di 257 allievi .

Fonte: nostra elaborazione

FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO

IN SINTESI



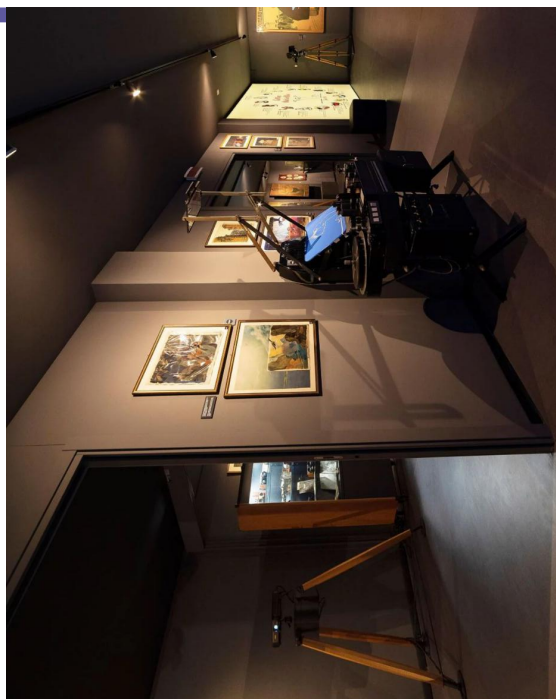
Fonte: nostra elaborazione

115

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016—ANNO 2023



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (2/3)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE	condotti da professionisti del segmento cinema, si arriverà a tracciare un documento di prospettiva riguardante appunto il Cinema che Sarà. Nel 2023 è stata realizzata la seconda edizione del Forum, in primavera a Milano e con un appuntamento a Roma per soddisfare una richiesta nazionale molto ampia; - la piattaforma <i>The Film Corner</i>, fiore all'occhiello sui linguaggi del cinema rivolto alle scuole europee; - la Biblioteca della Cineteca situata lungo il naviglio Martesana, dedicata al critico Morando Morandini che, nel 2023, ha ampliato i suoi spazi convertendo 2 zone un tempo utilizzate diversamente a laboratori. Il 2023 è stato, pertanto, un momento di trasformazione, anche dal punto di vista dell'offerta. Oltre a ospitare occasioni didattiche legate al cinema, la Biblioteca ha accolto la sede operativa della Distribuzione Wanted Cinema e dell'associazione critica Filmidee che ha prodotto seminari e incontri, il primo si è tenuto l'11 maggio dal titolo <i>Ready 2 Play. Da Space Invader a Fortnite: come la tecnologia digitale tramite i videogiochi, ha cambiato il nostro modo di stare al mondo e il futuro che ci aspetta</i>. Nel 2023, grazie alle risorse stanziare dal MIC, la Fondazione Cineteca Italiana di Milano ha sostenuto 7 attività di promozione e valorizzazione. In particolare, la Fondazione ha: - sostenuto l'attività del Cinema Arlecchino nato nel 1948, a solo un anno di distanza dalla nascita della Cineteca di Milano nel 1947, la prima a nascere in Italia. Questo si distingue dalle altre sale contemporanee per la raffinatezza degli arredi e la presenza delle opere d'arte firmate da Lucio Fontana. Lo stesso nome attribuito al cinema è un omaggio allo spettacolo teatrale "Arlecchino servitore di due padroni" che Giorgio Strehler aveva portato in scena a Milano al Piccolo Teatro l'anno precedente e che ben presto divenne per la città simbolo di libertà e un successo planetario. Con questo progetto si è rivalorizzata la raffinatezza del luogo e la vitalità e riportare il cinema al centro della città e della attività di Cineteca. In totale, nel 2023, sono stati programmati 45 eventi speciali e realizzate 6 proiezioni ed eventi in collaborazione con o destinati a istituti scolastici, università e famiglie per un totale di 152.812,69 € di introiti; rafforzato il sistema Festival nella città di Milano. Sia il cinema Arlecchino che la sala del MIC, Museo Interattivo del Cinema hanno implementato nel 2023 la collaborazione con i festival milanesi e non solo. I Festival cittadini, che da anni non trovano una sala di riferimento stabile, in una logica di apertura e collaborazione, hanno trovato nel 2023	In termini di partecipazione, il Cinema Arlecchino ha registrato 29.115 presenze, l'attività di rafforzamento del sistema Festival a Milano 10.000 presenze, mentre le esposizioni hanno raggiunto 12.841 spettatori, per un totale di 51.956 soggetti raggiunti.	Sono 26, invece, le reti e/o collaborazioni attivate di cui 8 nell'ambito dell'attività di rafforzamento del sistema Festival nella città di Milano e 17 grazie al Cinema Arlecchino. Nello specifico, sono stati coinvolti i seguenti soggetti: Palazzo Reale-Comune di Milano; Padiglione d'Arte Contemporanea Milano; Museo del Novecento Milano; Book Pride; Salento International Film Festival; Nuova Accademia di Belle Arti; Politecnico di Milano; Scuola di cinema Mohole di Milano; Università IULM di Milano; Fanhua Chinese Film Festival di Firenze a Milano; Sguardi Altrove Film Festival 2023; FESCAAL – Festival del cinema Africano, d'Asia e America Latina; Ideo Short Film festival;

Fonte: nostra elaborazione

ENTI FINANZIATI

FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (3/3)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
	nelle sedi di Cineteca la Casa del Festival di cinema; • sostenuto la realizzazione di 3 esposizioni del MIC arricchite da rassegne cinematografiche a corollario. Primo in ordine di tempo un allestimento dedicato all'artista sperimentale <i>Jonas Mekas</i>, a seguire <i>"Il fascino del formato ridotto. La collezione di Gianfilippo Salvetti"</i>, che ha messo in mostra una selezione delle macchine a passo ridotto donate a Cineteca dal Sig. Salvetti, e dal 22 settembre <i>"Torna a casa. Storie di cani"</i>, con l'esposizione di manifesti tipografici degli Anni 20, 30 e 40 affissi a Milano per la ricerca di cani smarriti. Con l'inizio di Piccolo Grande Cinema aprirà una grande mostra-spettacolo intitolata <i>"A me gli occhi. Maghi, forzuti, illusionisti, fadhiri e cinema"</i>; • realizzato per il Museo 2 prodotti in Virtual Reality, uno dedicato al pioniere del cinema <i>Luca Comerio Being Luca Comerio</i> e l'altro ispirato al mondo magico del pre cinema <i>Il cinema prima del cinema</i>. Questi prodotti sono il proseguimento di una sperimentazione dei nuovi linguaggi sul patrimonio storico. Questa attività ha generato ricavi per un totale di 38.354 €.		Consolato Generale della Repubblica di Corea a Milano; Florence Korea Film Fest di Firenze; Visioni dal Mondo. Festival Internazionale del documentario; Le vie del cinema 2023; Locarno Film Festival; Filmidee; Trento film Festival; Filmmaker Festival 2023; Noir in Festival; MILAN MACHINIMA FESTIVAL; FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI; MAX3MIN FESTIVAL – VERY SHORT FILM FESTIVAL; ATELIER – MILANO INDUSTRY DAYS BY MILANO FILM NETWORK.

Fonte: nostra elaborazione



CINETECA DEL FRIULI
IMPATTO SOCIO-CULTURALE (1/3)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Nel corso del 2023, la Cineteca grazie alle risorse ad essa stanziate dal MIC ha sostenuto 3 attività e/o progetti di conservazione del patrimonio. Nello specifico, sono state realizzate attività di: - conservazione, catalogazione, preservazione, restauro, digitalizzazione delle pellicole conservate dalla Cineteca del Friuli e implementazione delle collezioni filmiche presso l'Archivio Cinema FVG. Nel 2023, in particolare, sono state inventariate complessivamente 408 bobine di pellicola, corrispondenti a 308 titoli, e sono entrati in archivio 670 copie in vari formati. - localizzazione sul territorio di opere rare del patrimonio cinematografico, al fine di preservare presso l'Archivio e valorizzarle oltre che restituirle al pubblico attraverso proiezioni e pubblicazioni. Fra i risultati di maggior rilievo conseguiti nel 2023 dalla Cineteca del Friuli nel settore della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio filmico nazionale, va evidenziato il restauro di <i>The Pearl of the Ruins</i> (1921), primo medometraggio di finzione girato a Trieste e la realizzazione di "Vajont 60- Documentari 1961-1966", dvd pubblicato in occasione del 60° anniversario della tragedia; - implementazione delle collezioni extra filmiche, catalogazione del materiale librario, catalogazione, digitalizzazione, restauro e preservazione di materiale extra filmico (fotografie e affissi) presso la biblioteca della Cineteca del Friuli. Nel corso del 2023 sono stati acquisiti 1.038 volumi e 149 periodici, si è proseguito con l'inventariazione del fondo fotografico della Cineteca creando 2809 nuove schede e raggiungendo il numero di circa 10.500 fotografie catalogate su una consistenza totale di 60.000 immagini. Sono state acquisite, inoltre, 500 nuove fotografie, mentre circa 240 sono le nuove acquisizioni che vanno a integrare le collezioni di manifesti, locandine, fotobuste e soggetto cinematografici che ad oggi comprende circa 20.000 pezzi. Complessivamente queste attività hanno generato introiti per un totale di 8.507 €.	Sono 30.286 i soggetti raggiunti e/o coinvolti grazie alle attività di conservazione realizzate nel 2023 dalla Cineteca grazie alle risorse stanziate dal MIC. In particolare: l'attività di digitalizzazione e messa online dei materiali ha generato 20.550 visualizzazioni sul canale YouTube della Cineteca e 9.355 sul canale Vimeo; la presentazione in anteprima al cinema sociale del dvd <i>Vajont 60 - Documentari 1961-1966</i> e la proiezione del film restaurato <i>La Statua Vivente</i> (1943) di Camillo Mastrocinque in occasione della Settimana della cultura friulana ha portato in sala 235 persone; 71 utenti hanno usufruito del prestito in loco e 75 del servizio <i>document delivery</i> e ricerca assistita online.	Queste attività hanno permesso, inoltre, di attivare 42 reti e/o collaborazioni a livello nazionale e internazionale, di cui più della metà (24) in relazione all'attività di restauro, digitalizzazione e pubblicazione del patrimonio della Cineteca. Si citano a tal riguardo: l'Università degli Studi di Udine, Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale, Istituto LUCE; la Fondazione Cineteca di Bologna; la Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico di Roma; la Fondazione Vajont di Belluno (Progetto Vajont 60). Con riferimento all'attività dell'archivio sono state attivate collaborazioni con diverse istituzioni nazionali e internazionali, tra cui: il Deutsches Filminstitut (Francoforte); il Cinema Teatro Peppino Impastato (Cologno Monzese, Milano); l'Auditorium Thiene (Vicenza); il Cinema Visionario (Udine); il Kinemax (Gorizia); il Cinemazero (Pordenone); il Millecocchi (Trieste); il Cinémathèque française (Francia); il Cinema Ritrovato (Bologna); il Museo Frida Kahlo (Città del Messico); l'Angel Film Club (Bonn); il Theater Freiburg (Friburgo, Germania); il Münchner Stadtmuseum (Monaco, Germania); l'Apostrophe Cultura e Spettacolo (Santa Teresa Gallura SS); il Museo nazionale del cinema (Torino); le Giornate della Luce (Spilimbergo); il Lions Club (Tarcento, Udine).

Fonte: nostra elaborazione

CINETECA DEL FRIULI

IMPATTO SOCIO-CULTURALE (2/3)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
STUDIO E RICERCA	Le risorse stanziare dal MIC nel 2023 hanno sostenuto l'attività di promozione di studi e ricerche filmiche della Cineteca attraverso la realizzazione di diverse iniziative. Tra queste si citano l'offerta di servizi di supporto nelle ricerche bibliografiche e filmografiche, le visite guidate e proiezioni per le scuole, la partecipazione a progetti formativi con scuole di ogni ordine e grado, le attività di ricerca e studio volte alla riscoperta di personalità e cinematografie poco conosciute e la valorizzazione del cinema del passato e delle cinematografie marginali e dimenticate. Complessivamente, quest'attività ha generato introiti per un totale di 37.463,18 € .	Nel complesso, nel corso del 2023, sono stati coinvolti circa 500 fra studenti e appassionati di storia del cinema che hanno partecipato alle proiezioni per le scuole, alle lezioni e alle visite guidate.	Per la presentazione del restauro de <i>La statua vivente</i> si è collaborato, invece, con la Società Filologica Friulana (UD) e l'Associazione Leggermente (San Daniele del Friuli, UD). Sono, invece, 22 le reti e/o collaborazioni attivate nel 2023 nell'ambito dell'attività di promozione di studi e ricerche filmiche. Nello specifico, sono stati coinvolti i seguenti soggetti: l'I.S.I.S. Magrini Marchetti (Gemona del Friuli, UD); l'I.S.I.S. D'Arconco (Gemona del Friuli, UD); l'Istituto Santa Maria Degli Angeli (Gemona del Friuli, UD); il Liceo ISIS Fermo Solari (Tolmezzo, UD); l'Università degli Studi di Udine; il Consiglio Comunale dei ragazzi del Comune di Gemona del Friuli (UD); l'Inis/Itaile Nord-Isère (Lione, Francia); le Giornate della Luce (Spilimbergo, PN); l'Istituto Cinematografico dell'Aquila "La lanterna magica"; il Cinemazero (Pordenone); il Circuito Culturale Lumière (UD); l'Associazione culturale Artifragli (UD); l'Associazione culturale Maravee (Gemona del Friuli, UD); la Coop. soc. Aracon (Gemona del Friuli, UD); il Comune di Aquileia (UD); il Comune di Spilimbergo (PN); Anele srl (RM); il Comune di Gemona del Friuli (UD); IS Media srl (MI); Thomas J. Stathes (US); Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti (VE); The Apartment srl (RM). L'attività ha previsto l'attivazione di un totale di 49 reti e/o collaborazioni attivate . Nello specifico: • le mostre hanno attivato 8 reti e/o collaborazioni, nello specifico con: il Comune di Gemona del Friuli (UD); il Cinemazero (PN); il NARA Harry S. Truman Library & Museum e John F. Kennedy Library Foundation (USA); il George Eastman Museum, Rochester (USA); il Centro Studi Pier Paolo Pasolini (Casarsa, PN); CBS News (New
EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE	Nell'anno oggetto di valutazione, la Cineteca del Friuli – grazie alle risorse ad essa stanziare dal MIC – ha sostenuto: • la realizzazione di 3 esposizioni . In particolare, in collaborazione con il Comune di Gemona del Friuli sono state allestite nello storico sito del Castello la mostra <i>PPP 100 - Il cinema di Pasolini</i> dedicata ai manifesti pubblicitari dei film di Pier Paolo Pasolini di cui la Cineteca detiene una collezione pressoché completa e la mostra <i>Allo specchio</i>	Complessivamente, le mostre hanno coinvolto 6.735 soggetti, di cui 1.735 nell'ambito della mostra <i>PPP 100 - Il cinema di Pasolini</i> visto dai manifesti, mentre oltre 5.000 in relazione all'esposizione <i>Allo specchio dell'era Kennedy</i> . Gli spettatori presenti in sala e online.	

Fonte: nostra elaborazione

CINETECA DEL FRIULI
IMPATTO SOCIO-CULTURALE (3/3)

Tipologia attività	Breve descrizione	Partecipazione	Relazioni e collaborazioni
	dell'era Kennedy, il primo di tre eventi espositivi inseriti in un progetto presentato dal Comune di Gemona e finanziato su bando triennale dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. La Cineteca ha inoltre fornito materiale d'archivio per la mostra <i>Parole e immagini degli alpini nel Friuli terremotato</i> allestita al Castello di Gemona con l'ANA. Si precisa che queste attività non hanno generato introiti per l'ente. l'integrazione delle attività stabili della Cineteca con quelle di eventi, festival e rassegne realizzati e co-realizzati o con i quali la Cineteca collabora. In particolare: la Cineteca co-organizza (con Cinemazero) le <i>Giornate del Cinema Muto di Pordenone</i>, festival tra i più importanti a livello internazionale con film dell'epoca muta, accompagnati musicalmente dal vivo, provenienti dalle cineteche di tutto il mondo, inclusa la stessa Cineteca; presenta, inoltre, film dal suo archivio, copie rare e attuali in <i>rassegne e festival italiani e stranieri</i>, con alcuni dei quali la collaborazione è costante: fornisce consulenze e materiale alle realtà sia istituzionali che associazionistico-culturali presenti sul territorio; al <i>Cinema Teatro Sociale di Gemona</i>, gestito dalla Cineteca, si organizzano serate a tema, si presentano materiali dalle proprie collezioni, si programmano pellicole su tematiche di particolare rilevanza (spesso in collaborazione con associazioni del territorio), incontri con autori e interpreti; si partecipa alla piattaforma <i>AdessoCinema</i>, spazio virtuale per la visione in streaming di film e documentari legati al territorio; come ogni estate nei mesi di luglio e agosto la Cineteca ha curato il ciclo "Cinema sotto le stelle" al Parco di Via Dante a Gemona. Nell'ambito di quest'ultima attività sono generati introiti pari a 46.552,00 €.	durante <i>Le Giornate del Cinema Muto</i> invece sono stati circa 21.000. Per le proiezioni a ingresso gratuito o realizzate in collaborazione con altri enti non è stato possibile ricostruire il numero di partecipanti. In totale, dunque, sono 27.735 i soggetti coinvolti da questa tipologia di attività realizzata nel 2023 dalla Cineteca del Friuli.	York, USA); RAI - Radio Televisione Italiana (RM); IAI - Istituto Affari Internazionali (RM); Limes - Rivista Italiana di geopolitica (RM); le restanti iniziative un totale di 41. In particolare, sono stati coinvolti i seguenti soggetti: BFI National Archive (Londoni); Blackhawk Films (Burbank); Bundesarchiv-Filmarchiv (Berlino); La Cinémathèque de Toulouse; Cinémathèque Française (Parigi); Cineteca Nacional de México; CNC - Centre national du cinéma et de l'image animée (Bois d'Arcy); Det Danske Filminstitut (Copenaghen); Deutsche Kinemathek (Berlino); Eye Filmmuseum (Amsterdam); Filmmuseum Düsseldorf; Filmmuseum München; Filmmoteca de Catalunya (Barcellona); La Filmmoteca Valenciana (Valencia); Fondation Jérôme Seydoux-Pathé (Parigi); Gaumont-Pathé Archives (Parigi); George Eastman Museum (Rochester, NY); Harold Lloyd Entertainment (Los Angeles); Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia (Bologna); Hugh M. Hefner Moving Image Archive (University of Southern California School of Cinematic Arts, Los Angeles); Library of Congress National Audio-Visual Conservation Center (Packard Campus, Culpeper, VA); Light Cone (Parigi); Lobster Films (Parigi); Moving Image Research Collections (University Libraries, University of South Carolina, Columbia, SC); Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung (Wiesbaden); Museo Nazionale del Cinema (Torino); Národní filmový archiv (Praga); Nasjonalbiblioteket (Oslo/Mo i Ran); NBCUniversal (Los Angeles); Österreichisches Filmmuseum (Wien); Roy Export SAS; Paris Video Universal; Mexico City; Centro Espressioni Cinematografiche (Udine); Cinemazero (Pordenone); Kinoateljé (Gorizia); Cortonmontagna (Tolmezzo, UD); Le Giornate della Luce (Spilimbergo, PN); Mille Occhi (TS); Comune di Gemona del Friuli (UD); Zerorchestra (PN).

Fonte: nostra elaborazione



Direzione Generale

CINEMA e AUDIOVISIVO



pts

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA LEGGE 220/2016 - ANNO 2023

ALLEGATO I

STATO DI ATTUAZIONE



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione della Legge 220/2016 (1/6)

Al fine di rappresentare lo stato di attuazione della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 nel 2023 e nel primo semestre 2024, di seguito si fornisce una sintesi, per ciascun capo, sezione e articolo di cui si compone la Legge, dei dispositivi di attuazione attivati per ciascun procedimento – nell’anno di riferimento – consentendone il raffronto anche con le annualità precedenti.

CAPO	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE							
			2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	I semestre 2024
(I) DISPOSIZIONI GENERALI	DESTINAZIONE DI UN'OPERA AUDIOVISIVA	Art. 2	D.M. 303 -14/07/2017	D.M. 531 - 29/11/2018				D.M. 120 - 29/03/2022	D.M. 251 - 12/07/2023	
	CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE QUALIFICATA DELLE SALE D'ESSAI	Art. 2	D.M. 304 - 14/07/2017			D.M. 138 - 30/03/2020				
	INDIRIZZI E PARAMETRI PER LA GESTIONE DEI FONDI DA PARTE DELLE FILM COMMISSION	Art. 4		D.M. 25/01/2018						
	NAZIONALITÀ ITALIANA DELLE OPERE	Artt. 5-6				D.P.C.M. - 11/08/2020				
	DEPOSITO OPERE PRESSO LA CINETECA NAZIONALE E COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE CINETECHE	Art. 7	D.M. 344 - 31/07/2017				L. 106 - 23/07/2021	D.M. 228 - 30/05/2022		

Fonte: nostra elaborazione

ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione della Legge 220/2016 (2/6)

CAPO	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE					
			2017	2018	2019	2020	2021	2022
(I) ORGANIZZAZIONE	NOMINA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	Art. 11	D.M. 109 - 06/03/2017			D.M. 284 - 17/06/2020		
	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO E REGIME DI INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI	Art. 11	D.M. 2 - 02/01/2017					
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO E DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO	Art. 13	Anno 2017: D.M. 302 - 13/07/2017 D.M. 382 - 04/08/2017	Anno 2018: D.M. 148 - 15/03/2018, D.M. 149 - 15/03/2018	Anno 2018: D.M. 66 - 15/02/2019 Anno 2019: D.M. 149 - 14/03/2019, D.M. 179 - 02/04/2019, D.M. 199 - 24/04/2019, D.M. 355 - 06/08/2019, D.M. 530 - 07/11/2019 D.L. 59/2019 (L. 31/2019, Art. 3, co. 4)	Anno 2019: D.M. 75 - 7/02/2020, D.M. 140 - 30/03/2020 Anno 2020: D.M. 187 - 22/04/2020, D.M. 574 - 9/12/2020, D.M. 615 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera a	L. 234 - 30/12/2021 Anno 2021: D.M. 65 - 03/02/2021, D.M. 154 - 09/04/2021	Anno 2022: D.M. 49 - 04/02/2022 D.M. 45 - 03/03/2022 D.M. 114 - 21/03/2022
(I)	INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI ESCLUSIONE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DAI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE	Art. 14	D.M. 303 - 14/07/2017	D.M. 230 - 08/05/2018, D.M. 531 - 29/11/2018		D.M. 16 - 22/01/2020, D.M. 405/2020, D.M. 11/09/2020, D.M. 483 - 28/10/2020	D.M. 167 - 23/04/2021, D.M. 172 - 30/04/2021	

Fonte: nostra elaborazione

ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione della Legge 220/2016 (3/6)

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	SESSIONI PREVISTE	2017	2018	2019	2020	RIF. NORMATIVO DI ATTUAZIONE				2023	I semestre 2024
								2021	2022	2023	2024		
(II) INCENTIVI FISCALI (CREDITO DI IMPOSTA – TAX CREDIT)	IMPRESE DI PRODUZIONE	Art. 15	1		D.M. 157 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019	D.L. 312 - 08/07/2020, L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera b	D.L. 70 - 04/02/2021	D.L. 168 - 11/10/2022 D.D. 3373 - 21/10/2022 D.D. 3715 - 18/11/2022	D.L. MIC e MEF 359 - 8/11/2023			
	IMPRESE DI PRODUZIONE DI VIDEOGIOCHI		1					D.L. 187 - 12/05/2021					
	DISTRIBUZIONE	Art. 16	1		D.M. 158 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019	D.L. 312 - 08/07/2020, L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera c	D.M. 152 - 02/04/2021, D.L. 383 - 22/10/2021	D.L. 81 - 23/02/2022	D.L. MIC e MEF 1 - 4/01/2023; D.L. MIC e MEF 360 - 8/11/2023			
	ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	Art. 17	1		D.M. 158 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019		D.M. 152 - 02/04/2021, D.L. 383 - 22/10/2021	D.L. 81 - 23/02/2022				
	INDUSTRIE TECNICHE E DI POST-PRODUZIONE		1					D.L. 71 - 03/02/2021					
	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA	Art. 18	1		D.M. 158 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019		D.M. 152 - 02/04/2021, D.L. 383 - 22/10/2021	D.L. 81 - 23/02/2022				
	INVESTIMENTI ESTERI	Art. 19	1		D.M. 158 - 15/03/2018		D.L. 312 - 08/07/2020, L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera d	D.M. 152 - 02/04/2021, D.L. 383 - 22/10/2021	D.L. 81 - 23/02/2022				
	IMPRESE NON APPARTENENTI AL SETTORE CINEMATOGRAFICO	Art.20	A finestre sulla base della disponibilità delle risorse		D.M. 158 - 15/03/2018			D.M. 152 - 02/04/2021, D.L. 383 - 22/10/2021	D.L. 81 - 23/02/2022		D.D. 2417 - 27/06/2024		

Fonte: nostra elaborazione



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione della Legge 220/2016 (4/6)

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	SESSIONI PREVISTE	RIF. NORMATIVO DI ATTUAZIONE					2023	2022	2021	2020
				2017	2018	2019	2020	2021				
(III) CONTRIBUTI AUTOMATICI	CONTRIBUTI AUTOMATICI PER LO SVILUPPO, LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE	Artt. 23-24 – 25	1 (domande originarie di contributo automatico) sempre aperte quelle di reinvestimento	D.M. 342 - 31/07/2017		D.D. 3946 - 13/12/2019	D.D. 1210 – 06/05/2020 (modificato con D.D. 2532 - 22/10/2020)	D.D. 1125- 15/04/2021, D.M. 251- 15/07/ 2021	D.D. 3476 – 28/10/2022			
	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE DI OPERE AUDIOVISIVE											
(IV) CONTRIBUTI SELETTIVI	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE											
	PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE											
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	Art. 26	3 (bando annuale)	D.M. 343 - 31/07/2017		D.M. 9 - 15/01/2019, D.M. 149 - 14/03/2019, D.M. 150 - 14/03/2019	D.M. 603 - 23/12/2020		D.D. 3373 – 21/10/2022 D.D. 3715 – 18/11/2022	D.M. 269 - 3/08/2023		
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE											
	RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO (START-UP E MICROIMPRES)											
	SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE											
(V) CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI	FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI											
	CONSERVAZIONE, RESTAURO E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO		1(bandi)	D.M. 341 - 31/07/2017	D.M. 148 - 15/03/2018 L. 145 - 30/12/2018, Art.1, Commas 818	D.M. 149 – 14/03/2019, D.M. 179 - 2/04/2019 D.L. 59/2019 (L. 81/2019 - art. 3, co. 4)	D.M. 399 - 10/08/2020		D.D. 3373 – 21/10/2022 D.D. 3715 – 18/11/2022	D.M. 268 - 3 /08/2023		
	PROGRAMMAZIONE FILM D'ESSAI	Art. 27										
	DIFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											
	ENTRATA IN CIRCOLAZIONE E SALE DELLA COMUNITÀ											

ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione della Legge 220/2016 (5/6)

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	SESSIONI PREVISTE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	I semestre 2024
(IV) INTERVENTI STRAORDINARI E ALTRE MISURE PER IL RILANCIO DEL SETTORE	PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI	Art. 28		D.P.C.M. 4/08/2017	D.P.C.M. - 5/03/2018		D.P.C.M. 21/10/2020				D.M. 145 - 12/04/2024
	PIANO STRAORDINARIO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	Art. 29		D.P.C.M. 24/10/2017							
	CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO										
	SEZIONE SPECIALE PER L'AUDIOVISIVO DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	Art. 30		D.L. 23/03/2018. Modality di gestione del Fondo D.P.C.M. maggio 2017							
(V) RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE	MISURE DIRETTE A FAVORIRE UNA MIGLIORE DISTRIBUZIONE DELLE OPERE	Art. 31 c.4					Non è stato previsto un decreto di attuazione, ma viene pubblicata una relazione annuale che include il capitolo sulla distribuzione nelle sale cinematografiche da parte di AGCM, presentata a marzo 2018* , maggio 2019 , settembre 2020 , dicembre 2021 , novembre 2022 , giugno 2023 , marzo 2024 .				
	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE	Art. 32			D.P.C.M. 08/01/2018		D.P.C.M. - 21/09/2020				
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI NEL SETTORE	Art. 33		D.L. 203 - 07/12/2017		D.L. 59 - 28/06/2019		D.D. 2203 - 05/08/2021 D.D. 3368 - 09/12/2021	D.D. 454 - 10/02/2022		
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLA PROMOZIONE DELLE OPERE EUROPEE E ITALIANE DA PARTE DEI FORNITORI DI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI	Art. 34		D.L. 204 - 07/12/2017		D.L. 59 - 28/06/2019		D.M. 47 - 29/01/2021 D.L. 208 - 08/11/2021			
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE NORME IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 35									

*La relazione si trova all'interno del Capitolo V della Relazione Annuale del 2017

Fonte: nostra elaborazione

ALLEGATO I – STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione della Legge 220/2016 (6/6)

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	2020	2021	RIE. NORMATIVO BANDI 2022	2023	I semestre 2024
(IV) CONTRIBUTI SELETTIVI	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE, SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE, PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE	Art. 26	D.D. 1754 - 07/07/2020	D.D. 637 - 17/03/2021	D.D. 638 - 24/01/2022 D.D. 2058 - 10/06/2022	D.D. 480 - 2/02/2023; D.D. 1660 - 28/04/2023	
	SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE, FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI		D.D. 1340 - 26/05/2020	D.D. 480 - 25/02/2021	D.D. 614 - 24/02/2022	D.D. 1595 - 21/04/2023; D.D. 3232 - 28/09/2023	D.D. 2351 - 21/06/2024
	PROGRAMMAZIONE FILM D'ESSAI		D.D. 1262 - 15/05/2020	D.D. 1139 - 16/04/2021	D.D. 1249 - 07/04/2022	D.D. 2150 - 13/06/2023	D.D. 2353 - 21/06/2024
	DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA		D.D. 2451 - 09/10/2020	D.D. 1841 - 10/07/2021	D.D. 921 - 18/03/2022	D.D. 2176 - 16/06/2023	
	CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ		D.D. 474 - 17/02/2020	D.D. 334 - 12/02/2021 D.D. 688 - 18/03/2021	D.D. 631 - 24/01/2022 D.D. 3648 - 11/11/2022	D.D. 1100 - 16/03/2023 D.D. 4608 - 18/12/2023	D.D. 1730 - 14/03/2024
(V) CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	COPRODUZIONE E COSVILUPPO ITALIA - FRANCIA	Art. 27		D.D. 2641 - 27/09/2021	D.D. 3030 - 26/09/2022	D.D. 4651 - 21/12/2023	
	COSVILUPPO ITALIA - PORTOGALLO			D.D. 3591 - 27/12/2021	D.D. 4075 - 15/12/2022	D.D. 4372 - 06/12/2023	
	COSVILUPPO ITALIA - STATI BALTI		D.D. 2445 - 08/10/2020	D.D. 1708 - 11/06/2021	D.D. 1 - 09/01/2022		
	PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO		D.D. 2345 - 23/09/2020	D.D. 991 - 08/04/2021	D.D. 1779 - 13/05/2022 D.D. 989 - 23/03/2022	D.D. 2471 - 17/07/2023 D.D. 3331 - 05/10/2023	
	COPRODUZIONI MINORITARIE				D.D. 861, 862, 863 - 11/03/2022	D.D. 3331 - 05/10/2023	
	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA*				D.D. 861, 862, 863 - 11/03/2022 Bandi "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione", "Il cinema e l'audiovisivo - Progetti di rilevanza nazionale", "Il cinema e l'audiovisivo - Progetti di rilevanza territoriale" e D.D. 2175 - 27/06/2022 Bando "La promozione di nuove metodologie didattiche finalizzate all'educazione all'immagine"	D.D. 3329 - 05/10/2023 Bando "Il cinema e l'audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale"; D.D. 3330 - 05/10/2023 Bando "Il cinema e l'audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale"	

* Nel corso del 2018 e del 2019 sono stati emanati i seguenti bandi: (i) Anno 2018: DD-MIBACT N.367, 648, 649 Bandi Cinema per la scuola "I progetti delle e per le scuole", "Piano di Comunicazione e Piattaforma Web", "Buone Pratiche, Rassegne e Festival"; (ii) Anno 2019: DD-MIBACT N.1215, 1216 Bandi Cinema per la scuola "I progetti delle e per le scuole "e "Buone pratiche, rassegne e festival".

Fonte: nostra elaborazione



ALLEGATO II

NOTA METODOLOGICA



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

COMPARTO (1/2)

La **sezione 1** si propone di ricostruire le dimensioni del comparto cinematografico e audiovisivo italiano e l'impatto della Legge dal punto di vista macro-economico e finanziario, fornendo laddove possibile un confronto con i principali paesi europei. La sezione, nello specifico, è articolata in 3 sottosezioni: **Fotografia del comparto, Contributo pubblico al comparto e Impatto del contributo pubblico sul comparto**.

FOTOGRAFIA DEL COMPARTO

La **Fotografia del comparto** fornisce le dimensioni del comparto con particolare riguardo per: il numero di imprese; il numero di occupati, le giornate lavorate, la retribuzione media; il valore aggiunto e il fatturato. L'analisi fornisce, inoltre, un'indicazione delle tendenze nel periodo di vigenza della Legge e un raffronto, ove possibile, con i comparables.

Nello specifico, sono presi in esame i seguenti indicatori:

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE
IMPRESE DEL SETTORE	Numero imprese <i>core</i>* del comparto per tipologia e anno	2017-2022 (ultimo anno a disposizione)	Statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat)
OCCUPAZIONE	- Addetti delle imprese <i>core</i> per tipologia di impresa e anno - Numero di lavoratori, giornate retribuite, retribuzioni e retribuzione media a giornata lavorata delle lavoratrici e dei lavoratori delle imprese <i>core</i> (<i>Focus dati INPS</i>) - Numero di donne occupate nel comparto (<i>Focus dati INPS</i>)	2017-2022 (ultimo anno a disposizione)	Statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat, Inps)
VALORE AGGIUNTO E FATTURATO	- Valore Aggiunto Lordo delle imprese <i>core</i> per tipologia di impresa e anno - Fatturato delle imprese <i>core</i> per tipologia di impresa e anno	2017-2022 (ultimo anno a disposizione)	Statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat)

*Edizione di giochi per computer; Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; Attività di protezione cinematografica; Programmazione e trasmissioni televisive.

Fonte: nostra elaborazione

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

COMPARTO (2/2)

CONTRIBUTO PUBBLICO AL COMPARTO

Il **Contributo pubblico al comparto** include la ricostruzione dello stato di attuazione della Legge e le risorse stanziare, complessivamente, per nodo di filiera e misura.

IMPATTO DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

L'**Impatto del contributo pubblico** sul comparto misura il gettito fiscale e l'impatto economico prodotto, con riferimento ai diversi nodi di filiera. In particolare, sono presi in esame i seguenti indicatori:

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE
RITORNO SUGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ROI)*	• Impatto dei contributi e dei crediti di imposta a favore del settore cinematografico e audiovisivo sul gettito fiscale, per anno	2018-2023	DGCOL (risorse approvate al 31/12), Agenzia delle Entrate, Ministero delle Finanze, Input-Output (Ricerca ad hoc)
MOLTIPLICATORE**	• Impatto economico in termini di produzione e valore aggiunto attivato dalle misure introdotte dalla Legge 220/2016, per anno	2018-2023	DGCOL (risorse approvate al 31/12), Agenzia delle Entrate, Ministero delle Finanze, Input-Output (Ricerca ad hoc)

* Misura le entrate fiscali generate dalle risorse approvate nel periodo di riferimento a sostegno del settore. Si precisa che, analogamente all'edizione 2022 della Valutazione, considerate le modifiche normative intercorse, si è deciso di non abbattere le risorse complessivamente assegnate in via preventiva per la linea del Tax credit 2023 del 50%. I dati del 2023 sono pertanto confrontabili con i dati 2022 ma non con quelli delle annualità precedenti.

** Impatto economico diretto, indiretto e indotto generato nel sistema economico nazionale dalle risorse approvate nel periodo di riferimento. Analogamente all'edizione 2022 della Valutazione, considerate le modifiche normative intercorse, si è deciso di non abbattere le risorse complessivamente assegnate in via preventiva per la linea del Tax credit 2023 del 50%. I dati del 2023 sono pertanto confrontabili con i dati 2022 ma non con quelli delle annualità precedenti.

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

SETTORI (1/4)

La **sezione 2** ricostruisce le **dimensioni e gli andamenti per ciascuna misura di sostegno prevista per i 4 settori che compongono la filiera, valutando l'impatto della Legge su ciascuno di essi**. La sezione, pertanto, è articolata in 4 sottosezioni, una per nodo di filiera: **Produzione, Distribuzione, Esercizio e Promozione**. Ciascuna sottosezione è introdotta da un'analisi del settore, condotta anche comparativamente con i principali mercati europei. Seguono: una sintesi del contributo pubblico ai soggetti e imprese della filiera; la descrizione dei soggetti beneficiari e alcuni indicatori specifici di settore. Nella lettura delle serie storiche delle domande, dei soggetti e delle risorse approvate si tenga conto che l'andamento delle approvazioni è influenzato da una pluralità di fattori legati alla mobilità delle dinamiche che caratterizzano la gestione delle risorse nel settore.

PRODUZIONE

AMBITO DI OSSERVAZIONE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	SOURCE
FOTOGRAFIA DEL SETTORE E COMPARABLES	- Film prodotti per la sala nei 5 mercati comparables - Numero e quota di opere a maggioranza o al 100% nazionali prodotte dai mercati comparables	2017/2018-2023	European Audiovisual Observatory; BFI; FFA; Kinobesucher; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; CNC Statista
DOMANDE APPROVATE	Numero domande approvate e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2019-2023	DGCol
ENTITA' DEL FINANZIAMENTO	- Entità del finanziamento approvato per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge - Importo medio a progetto per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2019-2023	DGCol
SOGGETTI BENEFICIARI - IMPRESE	- Numero di soggetti beneficiari per misura e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Numero di soggetti beneficiari per natura giuridica e categoria di attività dall'entrata in vigore della Legge - Distribuzione geografica per regione dei soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Quota di nuovi soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Quota di soggetti che hanno ricevuto più aiuti e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Numero imprese di nuova costituzione e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge	2019-2023	DGCol

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

SETTORI (2/4)

DISTRIBUZIONE

AMBITO DI OSSERVAZIONE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE
FOTOGRAFIA DEL SETTORE E COMPARABLES	• Circolazione del prodotto nazionale nelle sale dei 5 paesi comparables • Numero di quote delle opere nazionali in prima uscita nelle sale dei 5 paesi comparables • Quota di mercato dell'export delle produzioni nazionali di maggior successo dei 5 mercati comparables (Europa e US)	2018-2023	European Audiovisual Observatory; BFI; FFA; Kinobesucher; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; CNC Statista
DOMANDE APPROVATE	• Numero domande approvate e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2018-2023	DGCoI
ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO	• Entità del finanziamento approvato per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge • Importo medio a progetto per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2018-2023	DGCoI
SOGGETTI BENEFICIARI - IMPRESE	• Numero di soggetti beneficiari per misura e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Numero di soggetti beneficiari per natura giuridica e categoria di attività dall'entrata in vigore della Legge • Distribuzione geografica per regione dei soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Quota di nuovi soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Quota di soggetti che hanno ricevuto più aiuti e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Numero imprese di nuova costituzione e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Numero di operatori indipendenti beneficiari di aiuti alla distribuzione e suo andamento dall'entrata in vigore della Legge	2018-2023	DGCoI

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

SETTORI (3/4)

ESERCIZIO

AMBITO DI OSSERVAZIONE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	SOURCE
FOTOGRAFIA DEL SETTORE E COMPARABLES	- Numero degli esercizi e degli schermi attivi nei 5 mercati comparables - Andamento del box office (incassi e presenze) del mercato theatrical nei paesi comparables - Costo medio per biglietto e spesa media per abitante	2018-2023	European Audiovisual Observatory; BFI; FFA; Kinobesucher; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; CNC Statista, MEDIA/Salles
DOMANDE APPROVATE	Numero domande approvate e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2017/18-2023	DGCol
ENTITA' DEL FINANZIAMENTO	- Entità del finanziamento approvato per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge - Importo medio a progetto per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2017/18-2023	DGCol
SOGGETTI BENEFICIARI - IMPRESE	- Numero di soggetti beneficiari per misura e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Distribuzione geografica per regione dei soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Quota di nuovi soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Quota di soggetti che hanno ricevuto più aiuti e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge - Numero imprese di nuova costituzione e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge	2019-2023	DGCol
FOCUS PROCEDIMENTI - TAX CREDIT INDUSTRIE TECNICHE E POST-PRODUZIONE	- Numero domande approvate e imprese beneficiarie e loro andamento - Credito riconosciuto, importo medio a progetto e loro andamento - Imprese beneficiarie per tipologia di attività, natura giuridica e attività prevalente - Numero e quota di imprese di nuova costituzione e micro, piccole o medie e loro andamento - Distribuzione geografica per entità degli aiuti per sede legale dei soggetti beneficiari	2021-2023	DGCol

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

SETTORI (4/4)

PROMOZIONE

AMBITO DI OSSERVAZIONE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE
DOMANDE APPROVATE	• Numero domande approvate e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2017/18-2023	DGCol
ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO	• Entità del finanziamento approvato per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge • Importo medio a progetto per misura e andamento dall'entrata in vigore della Legge	2017/18-2023	DGCol
SOGGETTI BENEFICIARI - IMPRESE	• Numero di soggetti beneficiari per misura e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Distribuzione geografica per regione dei soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Quota di nuovi soggetti beneficiari e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Quota di soggetti che hanno ricevuto più aiuti e il loro andamento dall'entrata in vigore della Legge	2019-2023	DGCol
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE E AMPIEZZA DELLA RETE	• Quota di progetti realizzati in sedi diverse dalla sede legale del soggetto beneficiario e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Quota di progetti beneficiari realizzati in Italia vs. progetti realizzati all'estero e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge • Numero di progetti beneficiari di rilevanza internazionale e loro andamento dall'entrata in vigore della Legge	2019-2023	DGcol

ALLEGATO II – NOTA METODOLOGICA

ENTI FINANZIATI

La sezione stima gli impatti economici, industriali, occupazionali, sociali e artistico-culturali degli Enti tramite l'adozione di un **framework interpretativo sviluppato ad hoc** e attraverso l'utilizzo di **due strumenti di rilevazione** da sottoporre ai soggetti indagati, ovvero: 1) una **scheda di rilevazione quantitativa**, per la raccolta delle informazioni relative ai costi sostenuti e/o da sostenere, a fronte delle risorse assegnate nell'anno di riferimento, all'interno di uno schema appositamente predisposto sulla base della metodologia Input-Output (I-O) adottata per la stima dell'impatto economico, industriale e occupazionale; 2) una **scheda di rilevazione qualitativa**, da somministrare attraverso interviste e/o questionario, per la raccolta delle informazioni relative alle attività e ai progetti realizzati e/o da realizzare grazie alle suddette risorse, necessaria per la valutazione dell'impatto socio-culturale.

A differenza delle precedenti edizioni della valutazione, le informazioni rilevate sono restituite, **per ciascun ente oggetto di osservazione**, attraverso delle **schede di sintesi**, al fine di evidenziare le specificità di ciascun soggetto osservato.

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE
IMPATTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE	• Impatto economico – diretto, indiretto e indotto – generato dall'attività dell'Ente attraverso il contributo in termini di produzione, valore aggiunto e occupazione • Entrate fiscali generate grazie alle misure di sostegno agli Enti	2023	Ricerca ad hoc Enti / Metodologia Input-Output
ATTIVITA' REALIZZATE	• Attività realizzate per tipologia con particolare attenzione alle attività volte a: ✓ promuovere e favorire la conservazione e trasmissione del patrimonio culturale; ✓ promuovere e favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze della comunità.	2023	Ricerca ad hoc Enti
PARTECIPAZIONE	• Coinvolgimento delle comunità e promozione della partecipazione culturale	2023	Ricerca ad hoc Enti
RELAZIONI E COLLABORAZIONI	• Sviluppo di relazioni e collaborazioni sul territorio nazionale	2023	Ricerca ad hoc Enti

PAGINA BIANCA